

Allegato alla deliberazione del Consiglio comunale n. 52 del 18/12/2023

Sottoscritto digitalmente

Il Sindaco - Franco Bazzoli - Il Segretario - Dott.ssa Lara Fioroni - La Consigliera delegata alla firma Susan Molinari

COMUNE di SELLA GIUDICARIE

NOTA D'AGGIORNAMENTO DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO

(D.U.P.)

PERIODO: 2024 – 2025 – 2026

Il documento comprende:

- **documento unico di programmazione semplificato periodo 2024-2026**
- **Allegato A e B – Spesa del personale**

PREMessa.....	3
1. ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE.....	5
1.2 TERRITORIO	7
1.3 ECONOMIA INSEDIATA.....	10
2. LE LINEE DEL PROGRAMMA DI MANDATO 2020-2025.....	11
3. INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE.....	13
3.1 FORME COLLABORATIVE FRA ENTI PUBBLICI	13
3.1.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI.....	13
3.1.2 ALTRE FORME COLLABORATIVE TRA ENTI PUBBLICI.....	13
3.2 INDIRIZZI E OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI.....	15
3.3. LE OPERE E GLI INVESTIMENTI	22
3.3.1 <i>Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche previsti nel programma di mandato</i>	22
3.3.2 <i>Programmi e progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi.....</i>	22
3.3.3 <i>Programma pluriennale delle opere pubbliche.....</i>	22
3.3.4 <i>Investimenti finanziati a valere sul PNRR (PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA)</i>	35
3.3.5 <i>Investimenti in materia di beni e servizi.....</i>	38
3.4. RISORSE E IMPIEGHI.....	39
3.4.1 <i>Obiettivi di riqualificazione della spesa corrente.....</i>	39
3.4.2 <i>Analisi delle necessità finanziarie strutturali</i>	41
3.4.3 <i>Fonti di finanziamento.....</i>	42
3.5 ANALISI DELLE RISORSE CORRENTI.....	43
3.5.1 <i>Tributi e tariffe dei servizi pubblici:.....</i>	43
3.5.2 <i>Trasferimenti correnti.....</i>	47
3.5.3 <i>Entrate extratributarie.....</i>	51
3.6. ANALISI DELLE RISORSE STRAORDINARIE.....	56
3.6.1 <i>Entrate in conto capitale</i>	56
3.6.2 <i>Indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato.....</i>	56
3.7 GESTIONE DEL PATRIMONIO.....	58
3.8. EQUILIBRI DI BILANCIO E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA	61
3.8.1 <i>Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio</i>	61
3.8.2 <i>Vincoli di finanza pubblica.....</i>	63
3.9. PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2024-2026.....	64
OBIETTIVI OPERATIVI SUDDIVISI PER MISSIONI E PROGRAMMI	118
ALLEGATO A E B – SPESA PER IL PERSONALE.....	148

Premessa

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18, che ha introdotto molti articoli del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali -TUEL). In particolare l'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e “consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Il Decreto Ministeriale 17 maggio 2018 ha apportato delle modifiche al principio della programmazione 4/1 ed in particolare al paragrafo 8.4 e sono stati quindi ridotti ulteriormente i contenuti del DUP semplificato (per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti), ed è stato pubblicato un esempio di DUP, che non è vincolante per gli enti ma può essere preso a riferimento per predisporre tale documento.

In particolare, il principio contabile applicato della programmazione fissa i seguenti indirizzi generali che sottendono la predisposizione del DUP e riguardano principalmente:

1. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate.

Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;

2. l'individuazione delle risorse, degli impegni e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.

Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;

b) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;

c) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;

d) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;

e) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;

- f) la gestione del patrimonio;
 - g) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
 4. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Il DUP semplificato viene strutturato come segue:

- **Analisi di contesto:** viene brevemente illustrata la situazione socio-economica nazionale e in particolare regionale e provinciale nel quale si trova ad operare il comune. Viene schematicamente rappresentata la situazione demografica, economica, sociale, patrimoniale attuale del comune.
- **Linee programmatiche di mandato:** vengono riassunte schematicamente le linee di mandato, con considerazioni riguardo allo stato di attuazione dei programmi all'eventuale adeguamento e alle relative cause.
- **Indirizzi generali di programmazione:** vengono individuate le principale scelte di programmazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. Particolare riferimento viene dato agli organismi partecipati del comune.
- **Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi:** attraverso l'analisi puntuale delle risorse e la loro allocazione vengono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere nel corso del triennio.

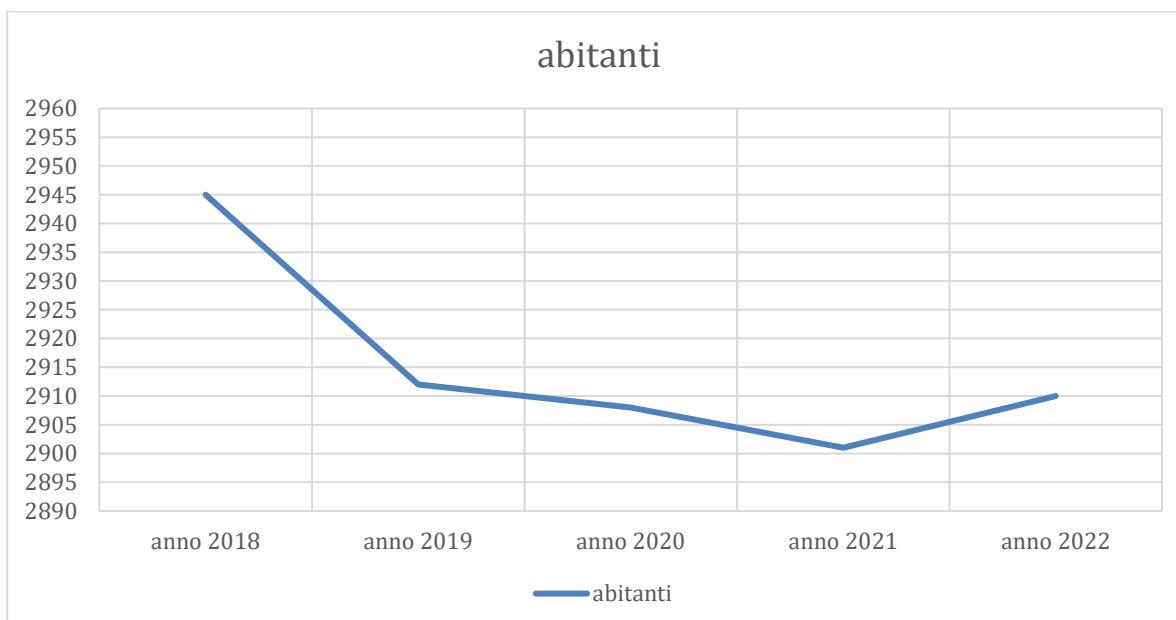
1. Analisi delle condizioni interne

In questa sezione sono esposte le condizioni interne dell'ente, sulla base delle quali fondare il processo conoscitivo di analisi generale di contesto che conduce all'individuazione degli indirizzi strategici.

1.1 Popolazione

1. Andamento demografico

Dati demografici	2018	2019	2020	2021	2022
Popolazione residente	2945	2912	2908	2901	2910
Maschi	1484	1456	1452	1454	1460
Femmine	1461	1456	1456	1447	1450
Famiglie	1250	1259	1246	1251	1271
Stranieri	72	56	66	66	71
n. nati (residenti)	27	19	32	31	17
n. morti (residenti)	28	30	41	31	25
Saldo naturale	-1	-11	-9	0	-8
Tasso di natalità	9,17 ‰	6,52 ‰	11,00 ‰	10,68 ‰	5,84 ‰
Tasso di mortalità	9,51 ‰	10,32 ‰	14,10 ‰	10,68 ‰	8,59 ‰
n. immigrati nell'anno	68	57	59	50	71
n. emigrati nell'anno	68	78	56	57	53
Saldo migratorio	0	-21	3	-7	18
SALDO TOTALE	-1	-32	-6	-7	10



Nel Comune di Sella Giudicarie alla fine del 2022 risiedono 2910 persone, di cui 1460 maschi e 1450 femmine, distribuite su 85,76 kmq con una densità abitativa pari a 33,82 abitanti per kmq.

Nel corso dell'anno 2022:

- Sono stati iscritti 17 bimbi per nascita e 71 persone per immigrazione;
- Sono state cancellate 25 persone per morte e 53 per emigrazione;

Il saldo demografico fa registrare un incremento pari a 10 unità.

La dinamica naturale fa registrare un decremento di 8 unità;

La dinamica migratoria fa registrare un incremento di 18 unità.

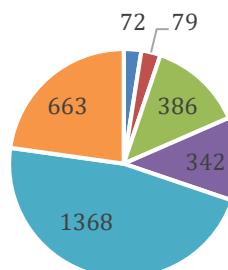
L'età media dei residenti è pari a **44,81** (età media dei maschi 44,17, delle femmine 45,46).

% di cremazioni registrate nel comune rispetto alle sepolture tradizionali (inumazione o tumulazione)

	2018	2019	2020	2021	2022
n. decessi	28	30	41	31	25
n. cremazioni	7	7	12	10	14
%	25,00	23,33	29,27	32,26	56,00

Popolazione divisa per fasce d'età	2022
Popolazione al 31.12.2022	2910
In età prima infanzia (0/2 anni)	72
In età prescolare (3/5 anni)	79
In età scuola primaria e secondaria 1° grado (6/18 anni)	386
In forza lavoro 1° occupazione (19/29 anni)	342
In età adulta (30/65)	1368
Oltre l'età adulta (oltre 65)	663

Popolazione per fasce d'età



- In età prima infanzia (0/2 anni)
- In età prescolare (3/5 anni)
- In età scuola primaria e secondaria 1° grado (6/18 anni)
- In forza lavoro 1° occupazione (19/29 anni)
- In età adulta (30/65)
- Oltre l'età adulta (oltre 65)

1. Situazioni e tendenze socio – economiche

Caratteristiche delle famiglie residenti	ANNO 2022
numero famiglie	1271
numero medio componenti	2,29
famiglie con un solo componente	446
Famiglie con 6 componenti e +	10

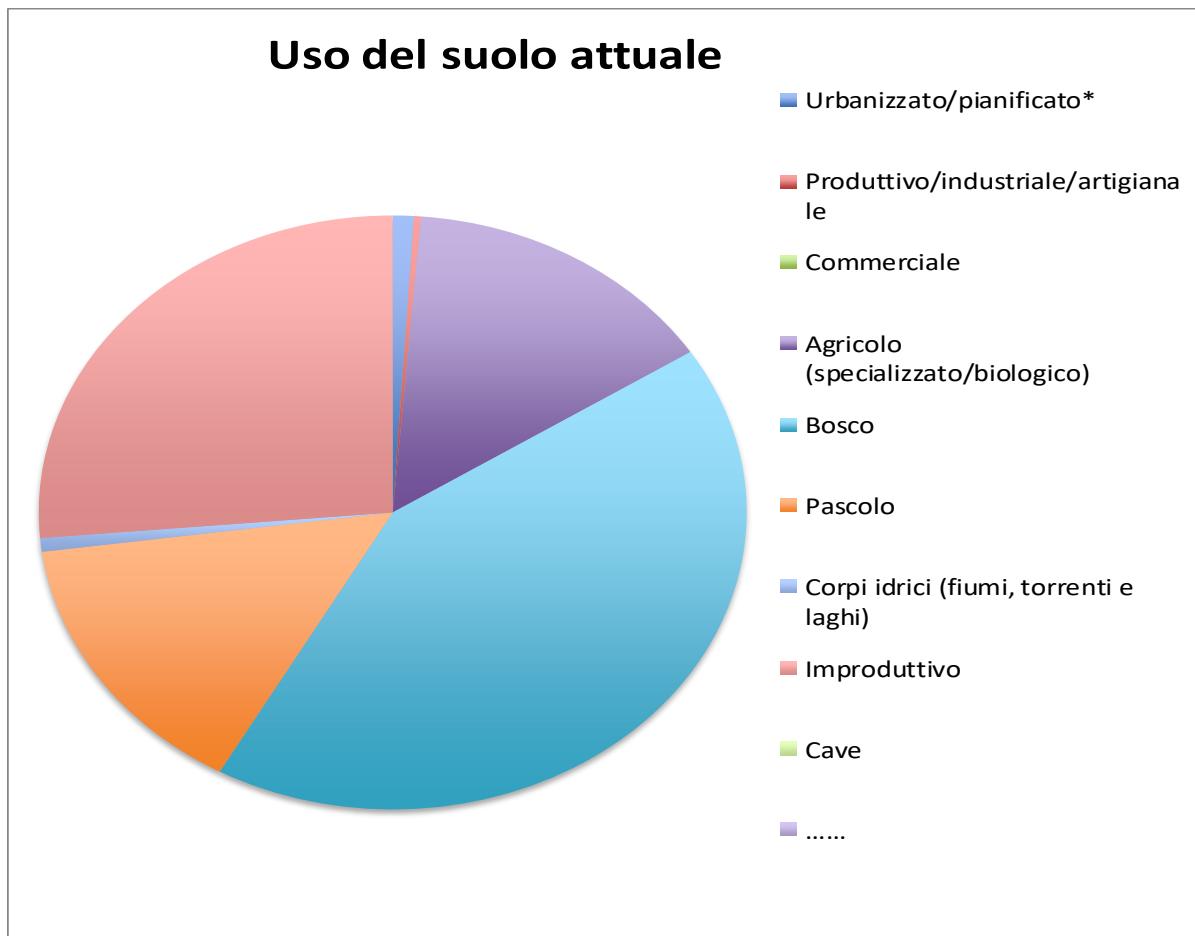
1.2 Territorio

L'analisi di contesto del territorio è resa tramite indicatori oggettivi (misurabili in dati estraibili da archivi provinciali) e soggettivi (grado di percezione della qualità del territorio) che attestano lo stato della pianificazione e dello sviluppo territoriale da un lato, la dotazione infrastrutturale e di servizi per la gestione ambientale dall'altro.

1. Tabella uso del suolo

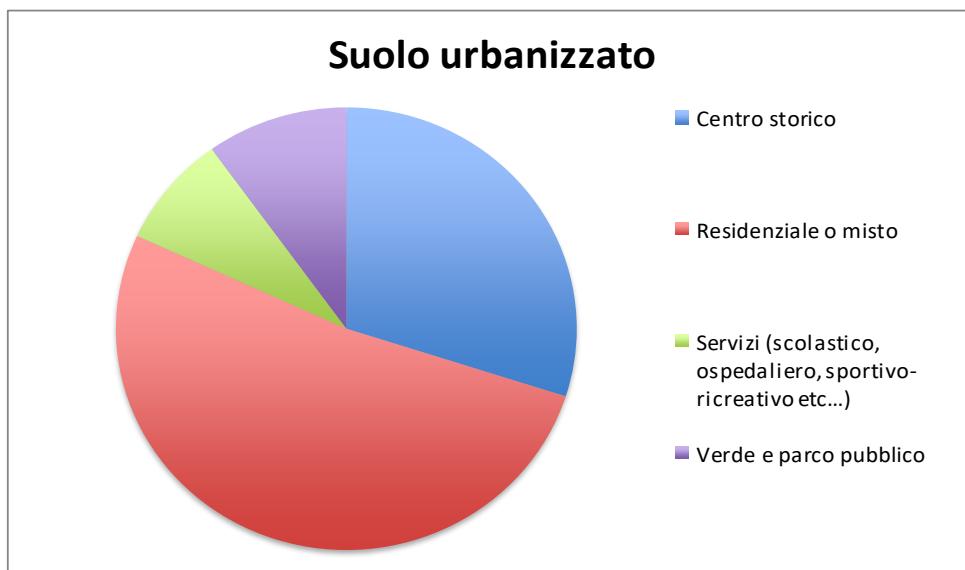
Uso del suolo	Sup. attuale	%	Sup. variazioni programmazione**	%
Urbanizzato/pianificato*	826700	0,96%		
Produttivo/industriale/artigianale	271146	0,32%		
Commerciale	1684	0,00%		
Agricolo (specializzato/biologico)	12554199	14,63%		
Bosco	36199330	42,21%		
Pascolo	12652646	14,75%		
Corpi idrici (fiumi, torrenti e laghi)	637242	0,74%		
Improduttivo	22617053	26,37%		
Cave	0	0,00%		
.....				
Totale	85760000	100%		0%

(*) tutte le destinazioni urbanistiche, escluse le aree elencate di seguito.



2. Disaggregazione uso del suolo

Suolo urbanizzato	Sup. attuale	%	Sup. variazioni programmazione**	%
Centro storico	247.576	29,95%		
Residenziale o misto	429.378	51,93%		
Servizi (scolastico, ospedaliero, sportivo-ricreativo etc...)	67.677	8,19%		
Verde e parco pubblico	82.068	9,93%		
Totale	826.699	100,00%	0,00%	0,00%



3. Monitoraggio dello sviluppo edilizio del territorio

Titoli edili	2018	2019	2020	2021	2022
Permessi di costruire per nuovo volume e ampliamenti (V.)	2100	2300	4600	4000	5800
Permesso di costruire/SCIA su fabbricati esistenti (sup. ristrutturata)	1800	1100	1900	1200	2000

4. Dati ambientali

5. Dati ambientali (estraibili in parte dagli archivi ISPAT e in parte dai data base provinciali, a seconda del servizio)	
Tematiche ambientali	Esercizio 2021
Qualità aria (numero complessivo dei superamento dei limiti: ozono, polveri sottili etc..)	dato non disponibile
Capacità depurazione (% ab. allacciati sul totale)	dato non disponibile
Acquedotto (consumo giornaliero acqua potabile/ab.)*	dato medio al 31/12/2021 0,45 mc/ab
Raccolta rifiuti	
Raccolta differenziata (%)	87,51%
Piste ciclabili	sì
Isole pedonali (mq/ab.)	no

5. Dotazioni territoriali e reti infrastrutturali

Dotazioni	Esercizio 2021
Acquedotto (numero utenze)*	2865
Rete Fognaria (numero allacciamenti)*	2363
- Bianca	
- Nera	
- Mista	
Illuminazione pubblica (PRIC)	Si
Piano di classificazione acustica	Sì
Discarica Ru/Inerti (se esistenti indicare il numero)	no
CRM/CRZ (se esistenti indicare il numero)	si

1.3 Economia insediata

Il Comune di Sella Giudicarie nasce per espressione della volontà popolare di fondere in un unico Ente locale gli ex Comuni di Bondo, Breguzzo, Lardaro e Roncone. L'ampio territorio che lo connota, oltre 80 Km² è quasi totalmente montano e, nel tempo, ha sempre costituito la condizione per uno sviluppo economico prevalentemente segnato dall'agricoltura di montagna: zootecnia e silvicoltura, ancora oggi fiorenti.

L'abbondanza di risorse idriche, la cui energia è sempre stata sfruttata per segherie, mulini e opifici, ha favorito, nel secolo scorso, la realizzazione di impianti idroelettrici sia sul versante del torrente Adanà, affluente del fiume Chiese, che del Torrente Arnò, affluente del fiume Sarca, in modo che oggi, dopo la fusione, il Comune di Sella Giudicarie è membro effettivo delle Assemblee del Consorzio del BIM del Chiese e del Consorzio del BIM del Sarca.

La particolare posizione a cavallo dello spartiacque fra i due bacini fluviali e la vicinanza della catena montuosa dell'Adamello-Brenta hanno fin dall'inizio del secolo scorso attratto turisti, con un incremento considerevole di presenze già dai primi decenni del secondo dopoguerra, tanto che oggi il Comune di Sella Giudicarie possiede una capacità ricettiva alberghiera e di ristorazione preminente nella Valle.

Le attività manifatturiere sviluppatesi dagli anni sessanta del secolo scorso sono presenti, in quantità modeste i in aree appositamente destinate negli ex Comuni di Roncone e Lardaro.

Il comparto edilizio, sviluppatosi notevolmente a dimensione artigianale nei decenni dell'espansione abitativa superata la crisi congiunturale successiva all'anno 2008, è ora in lieve espansione, anche grazie alle agevolazioni concesse da provvedimenti legislativi.

Dall'inizio dell'anno 2020 anche il Comune di Sella Giudicarie è stato interessato dalla pandemia da Covid-19 alla quale si sono aggiunti gli effetti economici dovuti alla crisi internazionale che hanno creato e stanno creando notevoli criticità, sia sotto l'aspetto sociale che economico, per alcune imprese e per le famiglie.

Settori d'attività seconda la classificazione Istat ATECO 2007	2020	2021	2022
A) Agricoltura, silvicoltura pesca	47	48	49
C) Attività manifatturiere	21	21	21
D) Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	3	3	3
E) Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	1	1	1
F) Costruzioni	31	33	33
G) Comm. ingrosso e dettaglio; riparazione autoveicoli e motocicli	25	25	24
H) Trasporto e magazzinaggio	5	5	6
I) Attività dei servizi alloggio e ristorazione	21	19	17
J) Servizi di informazione e comunicazione	1	2	2
K) Attività finanziarie e assicurative	1	1	1
L) Attività immobiliari	4	4	4
M) Attività professionali, scientifiche e tecniche	2	1	2
N) Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	7	7	7
P) Istruzione	2	2	2
Q) Sanità e assistenza sociale	1	1	1
R) Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	3	2	2
S) Altre attività di servizi	12	12	11
X) Imprese non classificate	1	0	0
TOTALE	189	187	186

2. Le linee del programma di mandato 2020-2025

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio di mandato amministrativo (2020-2025), sono state illustrate dal Sindaco in Consiglio comunale nella seduta del 30.11.2020 e approvate con delibera n. 50 dd. 30.11.2020, esse rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici.

Si riporta di seguito l'allegato alla delibera del Consiglio comunale n. 50 dd. 30.11.2020:

Il Programma elettorale per il quinquennio 2020-2025 dei candidati alla carica di Sindaco e di Consigliere Comunale del Comune di Sella Giudicarie, che si presentano agli elettori nella lista “Costruire Comunità”, contrassegnata dal simbolo di un quadrifoglio verde in campo giallo, non può essere che un programma coerente con le linee già tracciate dall’attività amministrativa svolta nel corso dei quattro anni della legislatura scorsa, il cui obiettivo primario è stato e sarà quello di gestire con responsabilità e oculatezza le risorse finanziarie e patrimoniali disponibili e di definire e attuare scelte, in maniera condivisa, utili e necessarie per favorire e rafforzare la costruzione di una vera e civile Comunità di cittadini nel nostro Comune.

Affinché questo si realizzi l’attenzione e l’impegno degli amministratori di “Costruire Comunità” saranno orientati a perseguire il progressivo miglioramento dell’organizzazione della struttura amministrativa al fine di rispondere nel modo più efficace possibile al soddisfacimento dei differenti bisogni della popolazione, nel rispetto delle norme vigenti e nell’ambito delle competenze dell’Ente comunale.

Consci che fra i compiti cui la pubblica amministrazione deve saper rispondere rientrano la maggior parte degli aspetti della vita delle persone, i candidati di “Costruire Comunità” sono consapevoli che la loro azione dovrà concretizzarsi nell’agire e nel decidere per attuare e gestire ambiti anche fra loro molto differenti, ma tutti importanti per il benessere, inteso come lo “star bene” nella propria Comunità e nel territorio in cui si abita.

Dalla fornitura dei servizi essenziali agli interventi per il sostegno e lo sviluppo dell’economia delle imprese e delle famiglie, dalla tutela e valorizzazione delle risorse ambientali alla promozione dell’istruzione e della cultura per tutte le età, dalla garanzia della sicurezza al supporto dell’associazionismo e del volontariato, dalla salvaguardia alla razionalizzazione e manutenzione dei beni patrimoniali agli interventi per il risparmio e per l’efficientamento energetico l’azione degli amministratori di “Costruire Comunità” sarà costante cercando di non trascurare alcun ambito.

Più nel dettaglio le macro aree di intervento:

- Progressivo miglioramento dell’organizzazione degli uffici comunali per rispondere in maniera sempre più efficiente alle aspettative e al soddisfacimento dei bisogni dei cittadini;
- Razionalizzazione, manutenzione e messa a norma e adeguamento alle nuove esigenze degli edifici comunali;
- Tutela e valorizzazione del territorio, inteso come patrimonio da salvaguardare, da conoscere e da trasmettere alle generazioni future;
- Attenzione particolare alle persone e alle famiglie in condizione di fragilità;
- Promozione e incentivazione dell’istruzione e della cultura per accrescere formazione e civiltà;
- Difesa dell’agricoltura di montagna, quale indispensabile valore per l’ecosistema oltre che per la garanzia della cura della “bellezza” del territorio del nostro Comune;
- Sostegno alle associazioni e riconoscimento dell’importanza del volontariato, quale fondamentale valore aggiunto per la coesione sociale;
- Continuerà l’azione di razionalizzazione e il miglioramento tecnologico del sistema idrico integrato e dell’efficientamento energetico degli impianti di illuminazione pubblica;
- Manutenzione di strade, di piste forestali e di sentieri per garantire sicurezza e per favorire accessi agli ambiti più diversi del territorio;
- Investimenti economici per la migliore fruibilità e vivibilità dei centri storici, per migliorare gli edifici scolastici, per l’esercizio delle attività sportive, per la realizzazione di interventi finalizzati alla promozione turistica in zona lago e nelle convalli;
- Supporto di ordine economico per la riduzione delle aliquote Imis per l’incentivazione dell’efficientamento energetico, per le politiche a supporto delle famiglie e delle imprese.

Per la formulazione della propria strategia il Comune ha tenuto conto delle linee di indirizzo del Governo e della Provincia, della propria capacità di produrre attività, beni e servizi di livelli qualitativi medio alti, delle peculiarità e specifiche del proprio territorio e del proprio tessuto urbano e sociale, oltre agli effetti economici dovuti alla crisi internazionale.

Le scelte strategiche intraprese dall’Amministrazione sono state inoltre pianificate in maniera sostenibile e coerente

alle politiche di finanza pubblica e agli obiettivi posti dai vincoli di finanza pubblica.

Tali indirizzi, di seguito elencati, rappresentano le direttive fondamentali lungo le quali si intende sviluppare l'azione dell'ente.

3. Indirizzi generali di programmazione

3.1 Forme collaborative fra enti pubblici

3.1.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

a) Gestione diretta

Servizio	Programmazione futura
Biblioteca comunale	Gestione diretta
Servizi idrico integrato	Gestione diretta
Trasporto energia elettrica per Roncone e Lardaro	Gestione diretta
Servizio necroscopico cimiteriale	Gestione diretta

b) Tramite appalto, anche riguardo a singole fasi

Servizio	Appaltatore	Scadenza affidamento	Programmazione futura
Asilo nido	BELLESINI SOC. COOP.SOCIALE	31/07/2024	Appalto del servizio

c) Mediante convenzione:

Servizio	Ente pubblico	Scadenza	Programmazione futura
Servizio polizia locale	Comuni Valle del Chiese	2030	In convenzione
Gestione ciclo dei rifiuti compresa tariffa di igiene ambientale (T.I.A.)	Comunità delle Giudicarie	2032	In convenzione

3.1.2 Altre forme collaborative tra enti pubblici

Convenzione	Ente pubblico	Scadenza	Programmazione futura
Piano giovani di zona	Comuni Valle del Chiese	2024	In convenzione
Gestione associata servizio di vigilanza boschiva	Comuni limitrofi	2025	In convenzione
Associazione forestale Giudicarie centrali	Comuni limitrofi	2028	In convenzione
Gestione istituzioni scolastiche	Comune di Pieve di Bono – Prezzo	2025	In convenzione
Gestione impianto sportivo centro sci “Coste di Bolbeno”	Comune Borgo Lares	2027	In convenzione
Gestione associata biblioteca intercomunale	Comuni Valle del Chiese	2026	In convenzione
Convenzione per la manutenzione ordinaria del territorio in area Parco	Parco Adamello Brenta, Comune di Valdaone	2025	In convenzione
Gestione associata servizi informatici e telematici	Comunità delle Giudicarie e comuni Giudicarie	2024	
Progetto “Sviluppo rete del sistema di ospitalità diffusa”	Comune di Tione di Trento, Borgo Lares e	Fino a conclusione rapporti organizzativi	

	<i>Porte di Rendena</i>	<i>e finanziari</i>	
<i>Convenzione per disciplinare rapporti amministrativi e finanziari per l'utilizzo del servizio Asilo Nido comunale</i>	<i>Comune di Tione di Trento</i>	<i>annuale salvo disdetta</i>	<i>In convenzione</i>
<i>Convenzione per la collaborazione della Biblioteca del Comune al Catalogo Bibliografico Trentino (CBT)</i>	<i>Provincia Autonoma di Trento</i>	<i>2029</i>	<i>In convenzione</i>
<i>Convenzione per disciplinare rapporti amministrativi e finanziari per l'utilizzo del servizio Asilo Nido comunale</i>	<i>Comune di Comano Terme</i>	<i>annuale salvo disdetta</i>	<i>In convenzione</i>
<i>Convenzione per attivazione del Parco fluviale della Sarca</i>	<i>PAT, BIM Sarca e diversi Comuni attraversati dal fiume Sarca</i>	<i>2032</i>	<i>In convenzione</i>
<i>Convenzione per utilizzazione camera mortuaria</i>	<i>Azienda pubblica di servizi alla persona "Padre Odore Nicolini"</i>	<i>2031</i>	<i>In convenzione</i>

Accordi di programma	Ente pubblico	Scadenza	Programmazione futura
<i>Accordo di programma per la viabilità provinciale nel territorio della Comunità delle Giudicarie</i>	<i>Provincia Autonoma di Trento, Comunità delle Giudicarie e comuni delle Giudicarie</i>	<i>Fino a realizzazione interventi</i>	
<i>Accordo di programma per lo sviluppo e la coesione territoriale nel territorio della Comunità delle Giudicarie</i>	<i>Provincia Autonoma di Trento, Comunità delle Giudicarie e comuni delle Giudicarie</i>	<i>Fino a realizzazione interventi</i>	

3.2 Indirizzi e obiettivi degli organismi partecipati

Il Comune quale Comune del Territorio della Provincia Autonoma di Trento applica, in materia di partecipazioni pubbliche la normativa provinciale, e la normativa nazionale ove contenga una disciplina compatibile con quella stessa provinciale.

Il Comune di Sella Giudicarie, con la deliberazione del Consiglio comunale n. 64 del 29 settembre 2017 ha provveduto alla revisione straordinaria delle partecipazioni in Società prevista dall'art. 24, D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (detto anche "TUSP") e s.m.i. con riconoscimento delle partecipazioni possedute e all'individuazione delle partecipazioni da alienare, interpretando il complesso insieme delle disposizioni in materia contenute nello stesso D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, con particolare riferimento all'art. 4, e nella normativa provinciale, ed in particolare la L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 all'art. 24, e la L.P. 10 febbraio 2005, n. 1, agli artt. 18 e 18-bis e s.m.i.

Detta revisione allora riguardante solo partecipazioni dirette di minoranza ha portato a mantenere la partecipazione in otto società: Consorzio Comuni Trentini soc. coop.; Esco BIM e Comuni del Chiese s.p.a.; Geas s.p.a.; Tregas s.r.l.; Trentino Riscossioni s.p.a.; Giudicarie Gas s.p.a.; Informatica Trentina s.p.a.; Primiero Energia s.p.a., ed escludere la partecipazione, come Socio Sovventore, alla Scuola Musicale delle Giudicarie soc. coop.; in quanto ritenuta non coerente con l'art. 4, d.lgs. 175/2016 e alle condizioni di cui agli artt. 10 e 24, d.lgs. 175/2016.

Evidenziato che una volta fatta la riconoscenza straordinaria, il Comune deve periodicamente analizzare le proprie partecipazioni in società partecipate direttamente ed indirettamente tramite le partecipate dirette, e quando rilevi alcune specifiche situazioni, individuate principalmente nell'art. 18, commi 3 bis e bis 1 della L.P. 10 febbraio 2005 n. 1, per quanto dispone l'art. 24 della L.P. 27 dicembre 2010, e tenuto conto di quanto dispone l'art. 20 del TUSP, deve procedere a un piano di razionalizzazione che può portare alla razionalizzazione, fusione o soppressione;

Evidenziato che mentre per l'art. 20 del TUSP, tale revisione dovrebbe avvenire annualmente, ai sensi dell'art. 18, co. 3 bis 1, L.P. 1 febbraio 2005, n. 1 richiamato dall'art. 24 co. 4 L.P. 29 dicembre 2016, n. 19 e ss.mm.ii., gli Enti locali della Provincia di Trento sono tenuti, con atto triennale aggiornabile entro il 31 dicembre di ogni anno, alla riconoscenza "ordinaria" delle proprie partecipazioni societarie dirette ed indirette, e ad adottare un programma di razionalizzazione, soltanto quando siano detentrici di partecipazioni in società che integrino particolari presupposti per la razionalizzazione indicati dalle norme citate;

Ricordato che nell'anno 2018 si è proceduto alla riconoscenza ordinaria delle partecipazioni, con deliberazione n. 65 del 27 dicembre 2018, rilevando le stesse partecipazioni dirette individuate precedentemente 2018 e rilevando alcune partecipazioni indirette: allora, considerando anche alcuni adattamenti statutari di alcune società si è ritenuto di non dismettere alcuna partecipazione, e quindi di non adottare alcun piano di razionalizzazione, mentre si è preso atto del fatto che non era stata ancora attivata una procedura di liquidazione della partecipazione della Scuola musicale delle Giudicarie, e che peraltro partecipandovi il Comune come socio "sovventore" si erano avute alcune incertezze operative sul se e come alienare la propria quota della Società, che poi, trascorso il termine per l'alienazione, ai sensi dell'art. 24, comma 5 del TUSP, era stata invitata a liquidare la quota;

Evidenziato che peraltro la normativa in materia di alienazioni delle partecipazioni previste dalla riconoscenza straordinaria è stata modificata con l'aggiunta all'art. 24, del comma 5 bis che prevede "A tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie pubbliche, fino al 31 dicembre 2021 le disposizioni dei commi 4 e 5 non si applicano nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla riconoscenza. L'amministrazione pubblica che detiene le partecipazioni è conseguentemente autorizzata a non procedere all'alienazione;" ciò ha consentito tempi più comodi per completare i processi di alienazione;

Evidenziato che la deliberazione n. 65 del 27 dicembre 2018, espressamente ha previsto di non porre in essere alcun piano di razionalizzazione, e ha stabilito di mantenere tutte le partecipazioni dirette, ed anche alcune partecipazioni indirette nel frattempo emerse, mentre si è descritto lo stato di attuazione della partecipazione alla Scuola musicale delle Giudicarie, che peraltro non era oggetto di un Piano di razionalizzazione relativo alla riconoscenza ordinaria, essendo invece attuazione di una scelta di dismissione della partecipazione in sede di revisione straordinaria, oggetto di rilevamento con altre modalità, rispetto alla relazione del programma di razionalizzazione;

Evidenziato che l'ambito oggettivo delle partecipazioni considerate ha riguardato partecipazioni in società detenute in forma diretta ovvero indiretta;

Evidenziato che nell'anno 2019 il Consiglio comunale con la deliberazione n. 64 del 30 dicembre 2019 ha provveduto ad una nuova riconoscenza:

- rilevando il quadro complessivo risultante delle partecipazioni dirette ed indirette;

- rilevando che ancora non era conclusa la procedura di liquidazione della partecipazione nella Scuola Musicale delle Giudicarie;

- introducendo un piano di razionalizzazione che prevedeva l'adesione del Comune a quanto suggerito dal Consorzio dei Comuni Trentini e cioè di formulare nei confronti del Consiglio di amministrazione del Consorzio dei Comuni Trentini, di procedere all'alienazione della partecipazione detenuta in Cassa Rurale di Trento BCC soc. coop., qualora tale orientamento risultasse condiviso dalla maggioranza degli Enti condividenti il controllo analogo congiunto sul Consorzio, prevedendo che la procedura si concludesse nell'anno al 30 novembre 2021 e prevedendo espressamente che si sarebbe provveduto quindi a relazionare sullo stato di attuazione della procedura entro dicembre dello stesso anno;

Il Consiglio comunale ha assunto la delibera n. 58 dd. 30.12.2020 al oggetto “Ricognizione delle proprie partecipazioni societarie ai sensi dell’art. 18, c. 3 bis 1, L.P. 1 febbraio 2005, n. 1 e dell’art. 24 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 (e art. 20 d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175) e relazione sullo stato di attuazione delle iniziative di dismissione e razionalizzazione già previste in precedenza”;

Il Consiglio comunale ha assunto la delibera n. 56 dd. 30.12.2021 al oggetto “Ricognizione delle proprie partecipazioni societarie detenute al 31 dicembre 2020, ai sensi dell’art. 18, c. 3 bis 1, L.P. 1 febbraio 2005, n. 1 e dell’art. 24 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 (e art. 20 d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175) e relazione sullo stato di attuazione delle iniziative di dismissione e razionalizzazione già previste in precedenza”;

Il Consiglio comunale ha assunto la delibera n. 63 dd. 29.12.2022 ad oggetto “Ricognizione delle proprie partecipazioni societarie detenute al 31 dicembre 2021, ai sensi dell’art. 18, c. 3 bis 1, L.P. 1° febbraio 2005, n. 1, e dell’art. 24 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 (e art. 20 d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175) e relazione, e situazione sullo stato di attuazione delle iniziative di dismissione e razionalizzazione già previste in precedenza”;

Sul sito del Comune sono pubblicati i provvedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, previsti dal decreto legislativo adottato ai sensi dell’articolo 18 della legge 124/2015 (art. 20 d.lgs 175/2016)

<http://www.comunesellagiudicarie.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Enti-controllati/Societa-partecipate/Provvedimenti>

CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI – SOC. COOP.				
- quota di partecipazione: 0,54%				
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell’Amministrazione		<i>La Cooperativa nell’intento di assicurare ai soci, tramite la gestione in forma associata dell’impresa, le migliori condizioni economiche, sociali e professionali nell’ambito delle leggi, dello statuto sociale e dell’eventuale regolamento interno, ha lo scopo mutualistico di coordinare l’attività dei soci e di migliorarne l’organizzazione al fine di consentire un risparmio di spesa nei settori di interesse comune.</i>		
Obiettivi di programmazione nel triennio		<i>Si rileva che permangono le condizioni per il mantenimento di tale partecipazione, in quanto la società produce servizi necessari al perseguitamento delle finalità del Comune.</i>		
Tipologia società		Società cooperativa		
		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Capitale sociale		10.018	9.553	9.553
Patrimonio netto al 31 dicembre		3.353.744	3.862.532	4.448.151
Risultato d’esercizio		436.279	522.342	601.289
*Utile netto incassato dall’Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)	accertato.			
	riscosso			
Risorse finanziarie erogate all’organismo	impegnato	7.590,40	6.157,00	6.739,00
	pagato	5.989,40	6.353,00	8.145,00
				6.555,90
				6.560,90

GIUDICARIE ENERGIA ACQUA SERVIZI SPA IN SIGLA "GEAS S.P.A."

- quota di partecipazione: 2,48%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		<i>La società ha un oggetto sociale ampio e complesso, che abbraccia le attività relative a vari servizi pubblici locali.</i>			
Obiettivi di programmazione nel triennio		<i>E' stato modificato lo statuto così da permettere il mantenimento di tale partecipazione in condizioni ammissibili secondo la normativa vigente, data la sua particolare rilevanza per il persegomento di finalità del Comune.</i>			
Tipologia società		<i>Società per azioni</i>			
		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
<i>Capitale sociale</i>		1.140.768	1.140.768	1.140.768	1.140.768
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>		1.323.830	1.458.455	1.553.616	1.819.533
<i>Risultato d'esercizio</i>		60.112	128.633	92.660	252.076
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)</i>	accertato.				
	riscosso				
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	impegnato	502.557,03	469.538,33	300.500,73	871.868,76
	pagato	458.305,95	313.879,44	403.914,35	690.645,76

GIUDICARIE GAS S.P.A.

- quota di partecipazione: 2,38%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		<i>Distribuzione del gas</i>			
Obiettivi di programmazione nel triennio		<i>Attività di produzione di beni e servizi di interesse generale che concorrono anche a perseguire finalità istituzionali proprie dell'ente</i>			
Tipologia società		<i>Società per azioni</i>			
		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
<i>Capitale sociale</i>		1.780.023	1.780.023	1.780.023	1.780.023
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>		3.154.724	3.255.963	3.317.322	3.414.035
<i>Risultato d'esercizio</i>		75.957	101.238	61.360	96.714
<i>*Utile netto incassato dall'Ente in euro (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)</i>	accertato.				
	riscosso				
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	impegnato	0	0	0	0
	pagato	0	0	0	0

INFORMATICA TRENTINA S.P.A.”

- quota di partecipazione: 0,0255%

TRENTINO DIGITALE S.P.A. nasce il 1° dicembre 2018 dalla fusione tra Informatica Trentina S.p.A. e Trentino Network S.r.l.

- quota di partecipazione: 0,0138%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		Costituisce lo strumento del sistema della Pubblica Amministrazione del Trentino per la progettazione, sviluppo, manutenzione e esercizio del Sistema informativo Elettronico trentino (SINET), evoluzione del S.I.E.P.			
Obiettivi di programmazione nel triennio		Si rileva che permangono le condizioni per il mantenimento di tale partecipazione, in quanto la società produce servizi necessari al perseguitamento delle finalità del Comune.			
Tipologia società		Società per azioni			
		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Capitale sociale		6.433.680	6.433.680	6.433.680	6.433.680
Patrimonio netto al 31 dicembre		42.674.200	42.531.393	46.677.534	42.233.496
Risultato d'esercizio		1.191.222	988.853	1.085.552	587.235
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)</i>	accertato.		156.,72	130,10	142,82
	riscosso		156,72	130,10	142,82
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	impegnato	2.433,10	2.562,00	3.463,39	3.456,26
	pagato	4.728,24	2.562,00	3.463,37	2.564,14

PRIMIERO ENERGIA S.P.A.”

- quota di partecipazione: 0,183%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		Attività e servizi nel campo della produzione di energia elettrica			
Obiettivi di programmazione nel triennio		Si rileva che permangono le condizioni per il mantenimento di tale partecipazione, in quanto la società produce servizi necessari al perseguitamento delle finalità del Comune.			
Tipologia società		Società per azioni			
		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Capitale sociale		9.938.990	9.938.990	9.938.990	9.938.990
Patrimonio netto al 31 dicembre		45.666.475	45.581.885	60.969.286	55.309.950
Risultato d'esercizio		3.133.026	1.903.208	16.878.249	801.013
<i>*Utile netto incassato dall'Ente in euro (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)</i>	accertato.	5.466,00	3.644,00	2.733,00	11.843,00
	riscosso	5.466,00	3.644,00	2.733,00	11.843,00
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	impegnato	-	-	0	0
	pagato	-	-	0	0

TREGAS – TRENTINO RETI GAS S.R.L.

- quota di partecipazione: 35,31%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		Partecipazione in Retgas, società di trasporto del gas			
Obiettivi di programmazione nel triennio		<i>E' stato modificato lo statuto così da permettere il mantenimento di tale partecipazione in condizioni ammissibili secondo la normativa vigente, data la sua particolare rilevanza per il persegomento di finalità del Comune.</i>			
Tipologia società		Società a responsabilità limitata			
		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Capitale sociale		6.106.212	6.106.212	6.106.212	6.106.212
Patrimonio netto al 31 dicembre		6.291.579	6.264.033	6.234.208	6.289.649
Risultato d'esercizio		125.414	91.599	57.194	109.775
*Utile netto incassato dall'Ente in euro (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)	accertato.	37.993,12	27.749,13	17.326,44	33.255,41
	riscosso	37.993,12	27.749,13	17.326,44	33.255,41
Risorse finanziarie erogate all'organismo	impegnato			0	0
	pagato	-	-	0	0

TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.”

- quota di partecipazione: 0,0287%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		<i>La società a capitale interamente pubblico, svolge in via esclusiva nel rispetto dei criteri indicati dalla legge n. 248/2006, del D.Lgs. n. 266/1992 e e.s.i.m. e delle leggi della Provincia di Trento sulla base di appositi contratti di servizio le seguenti attività: a) l'accertamento, liquidazione e riscossione spontanea delle entrate della Provincia Autonoma di Trento e degli altri enti e soggetti indicati nell'articolo 34 della L.P. 16 giugno 2006 n. 3; b) la riscossione coattiva delle entrate di cui alla lettera a), ai sensi del comma 6 dell'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446; c) l'esecuzione e la contabilizzazione dei pagamenti degli aiuti previsti dalla legislazione provinciale.</i>			
Obiettivi di programmazione nel triennio		<i>Si rileva che permangono le condizioni per il mantenimento di tale partecipazione, in quanto la società produce servizi necessari al persegomento delle finalità del Comune.</i>			
Tipologia società		Società per azioni			
		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Capitale sociale		1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000
Patrimonio netto al 31 dicembre		4.471.283	4.526.001	4.234.702	4.502.664
Risultato d'esercizio		368.974	405.244	93.685	267.962
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)	accertato.		100,60	110,49	
	riscosso		100,60	110,49	
Risorse finanziarie erogate all'organismo	impegnato	23.891,40	4.577,66	6.004,57	6.968,15
	pagato	22.799,81	11.560,80	2.657,31	7.251,85

E.S.CO. BIM E COMUNI DEL CHIESE S.P.A.

- quota di partecipazione: 0,92%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	<p>La società, quale impresa strumentale dei soci, enti pubblici, investita della missione di erogare servizi, per conto ovvero in favore dei predetti enti, ha per oggetto le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) offerta di servizi integrati per la realizzazione e l'eventuale successiva gestione di interventi finalizzati al miglioramento dell'efficienza nell'uso dell'energia, come definiti dalla normativa vigente e dalle disposizioni emanate dall'Autorità di settore competente; b) realizzazione ed eventuale gestione di impianti di produzione di energia elettrica; c) realizzazione ed eventuale gestione di impianti di produzione combinata di energia elettrica e termica, e delle connesse reti urbane di teleriscaldamento e teleraffreddamento; d) approvvigionamento e cessione di energia ai soci; e) servizi di consulenza ed assistenza, tecnica, amministrativa, gestionale ed organizzativa, nei settori energetico e ambientale; f) gestione di impianti industriali e domestici per il trattamento e lo stoccaggio dei rifiuti e in particolare impianti funzionali al riutilizzo, riciclaggio e recupero anche energetico dei rifiuti attraverso l'individuazione di processi di trattamento termico; g) manutenzione, ristrutturazione e nuova installazione di impianti termici di edifici e loro esercizio anche con assunzione della delega quale "terzo responsabile" agli effetti del D.P.R. 26 agosto 1993 n. 412 ed erogazione di beni e servizi con contratto "servizio energia - gestione calore". 																			
Obiettivi di programmazione nel triennio	Si rileva che permangono le condizioni per il mantenimento di tale partecipazione, in quanto la società produce servizi necessari al perseguitamento delle finalità del Comune.																			
Tipologia società	Società per azioni																			
	<table border="1"> <thead> <tr> <th data-bbox="549 1349 708 1394">Anno 2019</th><th data-bbox="779 1349 938 1394">Anno 2020</th><th data-bbox="1057 1349 1216 1394">Anno 2021</th><th data-bbox="1303 1349 1462 1394">Anno 2022</th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="73 1394 509 1439">Capitale sociale</td><td data-bbox="549 1394 708 1439">5.500.000</td><td data-bbox="779 1394 938 1439">5.500.000</td><td data-bbox="1057 1394 1216 1439">5.500.000</td><td data-bbox="1303 1394 1462 1439">5.500.000</td></tr> <tr> <td data-bbox="73 1439 509 1484">Patrimonio netto al 31 dicembre</td><td data-bbox="549 1439 708 1484">6.578.519</td><td data-bbox="779 1439 938 1484">6.829.238</td><td data-bbox="1057 1439 1216 1484">7.289.607</td><td data-bbox="1303 1439 1462 1484">6.879.587</td></tr> <tr> <td data-bbox="73 1484 509 1529">Risultato d'esercizio</td><td data-bbox="549 1484 708 1529">583.186</td><td data-bbox="779 1484 938 1529">525.720</td><td data-bbox="1057 1484 1216 1529">762.867</td><td data-bbox="1303 1484 1462 1529">13.480</td></tr> </tbody> </table>	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Capitale sociale	5.500.000	5.500.000	5.500.000	5.500.000	Patrimonio netto al 31 dicembre	6.578.519	6.829.238	7.289.607	6.879.587	Risultato d'esercizio	583.186	525.720	762.867	13.480
Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022																	
Capitale sociale	5.500.000	5.500.000	5.500.000	5.500.000																
Patrimonio netto al 31 dicembre	6.578.519	6.829.238	7.289.607	6.879.587																
Risultato d'esercizio	583.186	525.720	762.867	13.480																
*Utile netto incassato dall'Ente in euro(rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)	accertato.																			
	riscosso																			
Risorse finanziarie erogate all'organismo	<table border="1"> <tbody> <tr> <td data-bbox="73 1641 350 1697">impegnato</td><td data-bbox="549 1641 708 1697">517.864,07</td><td data-bbox="779 1641 938 1697">423.444,97</td><td data-bbox="1057 1641 1216 1697">166.778,33</td><td data-bbox="1303 1641 1462 1697">417.929,07</td></tr> <tr> <td data-bbox="350 1641 509 1697">pagato</td><td data-bbox="549 1641 708 1697">450.943,98</td><td data-bbox="779 1641 938 1697">484.378,97</td><td data-bbox="1057 1641 1216 1697">91.615,34</td><td data-bbox="1303 1641 1462 1697">223.238,74</td></tr> </tbody> </table>	impegnato	517.864,07	423.444,97	166.778,33	417.929,07	pagato	450.943,98	484.378,97	91.615,34	223.238,74									
impegnato	517.864,07	423.444,97	166.778,33	417.929,07																
pagato	450.943,98	484.378,97	91.615,34	223.238,74																

DOLOMITI ENERGIA SPA.

- quota di partecipazione: 0,05%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		Servizio di commercializzazione dell'energia elettrica nel Comune di Sella Giudicarie		
Obiettivi di programmazione nel triennio		<i>Si rileva che permangono le condizioni per il mantenimento di tale partecipazione, in quanto la società produce servizi necessari al perseguitamento delle finalità del Comune.</i>		
Tipologia società		Società per azioni		
		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Capitale sociale		20.405.332	20.414.755	20.423.673
Patrimonio netto al 31 dicembre		129.828.308	113.101.902	82.620.313
Risultato d'esercizio		26.180.434	-3.627.277	-30.641.612
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)	accertato.		6.125,00	
	riscosso		6.125,00	
Risorse finanziarie erogate all'organismo	impegnato	70.549,50	233.603,78	356.879,83
	pagato	72.508,70	151.079,42	308.328,71

Con delibera del Consiglio comunale n. 33 dd. 05.08.2020 il Comune di Sella Giudicarie ha stabilito di partecipare alla società Dolomini Energia S.p.A. con sede in Trento in via Fersina, n. 23 cod.fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Trento n. 01812630224 conferendo in quest'ultima società la titolarità del ramo d'azienda destinato all'esercizio del servizio di commercializzazione dell'energia elettrica nel Comune di Sella Giudicarie comprensivo del pacchetto clienti;

3.3. Le opere e gli investimenti

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

Il DUP, nella presente sessione, riporta quindi la programmazione dei lavori pubblici, che allo stato attuale è disciplinata, ai sensi dell'art. 13 della L.P 36/93, dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1061/2002 la quale prevede venga redatto il Programma Generale delle Opere Pubbliche a valenza triennale in analogia all'arco temporale del bilancio di previsione.

Per quanto concerne le manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000 euro si precisa che le stesse sono inserite nel piano con un elenco sommario di interventi per categoria di opere, demandando poi alla Giunta comunale l'individuazione dei piani di intervento specifici nell'ambito del PEG o negli atti di indirizzo. Le manutenzioni straordinarie di importo superiore seguono lo stesso procedimento previsto per l'inserimento di nuove opere.

Non rientrano le opere di manutenzione ordinaria, che trovano manifestazione finanziaria nella parte corrente del bilancio.

Nelle schede successive viene riprodotto il programma triennale delle opere pubbliche quali attualmente configurate per il triennio 2024-2026 predisposto dall'ufficio tecnico comunale in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmatore vigenti forniti dall'Amministrazione Comunale, destinato a costituire la programmazione da attuare nel periodo 2024-2026.

3.3.1 Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche previsti nel programma di mandato

Nelle schede successive viene riprodotto il programma triennale delle opere pubbliche quali attualmente configurate per il triennio 2023-2025 predisposto in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmatore vigenti forniti dall'Amministrazione Comunale, destinato a costituire la programmazione da attuare nel periodo 2024-2026. Si rimanda a quanto approvato con delibera del Consiglio comunale n. 50 dd. 30.11.2020 ad oggetto "presentazione del documento programmatico del Sindaco neo eletto"

3.3.2 Programmi e progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Solo in sede di riaccertamento ordinario dei residui verrà definito l'elenco delle opere e investimenti in corso di esecuzione che verranno reimputate al bilancio di previsione anno 2024 utilizzando il FPV o utilizzando gli stanziamenti di entrata e di uscita correlati.

Nel bilancio di previsione 2024-2026 è stato applicato il FPV in entrata per euro 2.835.650,00 solo per le seguenti spese in conto capitale:

- capitolo 04022.02.2044 "PNRR M4C1 - 1.3 MIN.ISTRUZIONE - PIANO PALESTRE CUP G29I21000040006 - Palestra scolastica Istituto A. Prandini" finanziato con FPV per euro 1.535.000,00
- capitolo 04022.02.2045 "PNRR M4C1 - INV. 3.3 Adeguam. sismico e funzionale, eff. energetico edificio scolastico via III Novembre - Roncone CUP G22C22000090005" finanziato con FPV per euro 1.300.650,00.

3.3.3 Programma pluriennale delle opere pubbliche

Viene qui riprodotto il programma triennale delle opere pubbliche per il triennio 2023-2025 predisposto in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmatore vigenti forniti dall'Amministrazione Comunale dall'ufficio tecnico comunale in base a quanto previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1061/2002, destinato a costituire la programmazione da attuare nel periodo 2024-2026.

SCHEDA 2 - quadro delle disponibilità finanziarie-

	Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria totale (per gli interi investimenti)
		2024	2025	2026	
ENTRATE VINCOLATE					
1	Vincoli derivanti da legge o da principi contabili				
2	Vincoli derivanti da mutui				
3	Vincoli derivanti da trasferimenti	7.261.673,28	20.000,00	20.000,00	
4	Vincoli formalemnte attribuiti dall'ente				
ENTRATE DESTINATE					
5	Entrate destinate agli investimenti	5.705.614,56	395.000,00	395.000,00	
ENTRATE LIBERE					
6	Stanziamento di bilancio (avanzo libero)				
7	Altro (specificare) FPV	2.835.650,00			
TOTALI		15.802.937,84	415.000,00	415.000,00	

SCHEDA 3 – Programma pluriennale opere pubbliche: parte prima: opere con finanziamenti

CUP	Missione /programma (di bilancio)	Codifica per tipologia e categoria	Priorità per categoria (per i Comuni piccoli agganciati all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Data di approvazione progetto (1)	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Fonti di finanziamento (2)	Arco temporale di validità del programma			
									Spesa totale	2024	2025	2026
										Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa
D53J13000980003	1	5		2	Opere di completamento restauro e valorizzazione ex Chiesa di Sant'Andrea p.ed. 124 C.C. Breguzzo I	approvato progetto definitivo con deliberazione di giunta comunale nr. 157 dd. 22.12.2020	ottenute	2024	canoni aggiuntivi	25.000,00	25.000,00	
G28B22005160003	1	5		2	Elettrificazione Malga Lodranega e opere accessorie	approvazione in linea tecnica del progetto esecutivo con deliberazione di giunta comunale nr. 12 dd. 14.02.2023		2023	piani triennali BIM Sarca - FPV	0,00		
G26I23000010004	1	5		2	Miglioramento ed efficientamento gestione termica edifici pubblici (convenzione da sottoscrivere con GEAS)	-	-			0,00		
G29J18000840007	1	5		1	Ristrutturazione malga Avalina			2025	FIM - canoni aggiuntivi	100.000,00	100.000,00	
D21B20001300004 (acquisito da GEAS SPA)	3	2		1	Impianto di videosorveglianza			2022	FPV	0,00		

G29I21000040006	4	2			1	PNRR M4C1 - 1.3 MIN.ISTRUZIONE - PIANO PALESTRE CUP G29I21000040006 - Palestra scolastica Istituto A. Prandini	-	-	CONTRIBUTI PNRR - canoni aggiuntivi - avanzo (FPV) - FOI	2.810.000,00	2.810.000,00			
G22C22000090005	4	2			1	PNRR M4C1 - INV. 3.3 Adeguam. sismico e funzionale, eff. energetico edificio scolastico via III Novembre - Roncone CUP G22C22000090005	approvazione in linea tecnica del progetto esecutivo con deliberazione di giunta comunale nr. 82 dd. 31.07.2023 e approvazione a tutti gli effetti del progetto con determinazione del funzionario delegato nr. 81 dd. 09.08.2023	-	CONTRIBUTI PNRR - canoni aggiuntivi – avanzo (FPV) - FOI	4.400.000,00	4.400.000,00			
G25E23000080004	4	2			1	Interventi per predisposizione spazi per scuole provvisorie causa lavori su edifici scolastici con la realizzazione di una scuola prefabbricata	approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica con deliberazione di giunta comunale nr. 40 dd. 04.09.2023	-	2024	budget - FIM - Fondo riserva	1.420.000,00	1.420.000,00		
B41H13001450004	6	1			1	Opere di manutenzione straordinaria e sistemazione dell'area sportiva di Roncone	approvato progetto preliminare con deliberazione di giunta comunale nr. 47 dd. 02.11.2016	ottenute	2024	budget - canoni aggiuntivi - fondo strategico territoriale	1.590.100,00	1.590.100,00		
G23I23000000001	8	1			1	Progetti a valere sul DL 121/2021 coesione territoriale CUP G23I23000000001			canoni aggiuntivi - contributi agenzia coesione territoriale	0,00				

G51B15000590004	9	2			1	Realizzazione passeggiata loc.Le Cole Breguzzo			2023	FPV	0,00				
B44E14001840004	9	2			2	Parco lago Roncone	–	–		contributo comunità	560.000,00	560.000,00			
G22H22000480004	9	2				Realizzazione parco alpino loc. Pozza	–	–		FIM - canoni aggiuntivi	170.000,00	170.000,00			
G47H15001470004	9	4			1	Adeguamento tecnologico reti idriche comunali (Rilevante ai fini IVA)			2023	FPV	0,00				
D24E19000480004 (acquisto da Geas Spa)	9	4			1	Adeguamento tecnologico reti idriche comunali (Rilevante ai fini IVA) (determinazione vicesegretario nr. 205/2019)				piani triennali BIM Sarca	0,00				
D24E19000480004 (acquisto da Geas Spa)	9	4			1	Adeguamento tecnologico reti idriche comunali (Rilevante ai fini IVA) (determinazione vicesegretario nr. 161/2020)				piani triennali BIM Chiese	0,00				
G22E22000280008	9	4			2	Realizzazione di alcune INTERCONNESSIONI - Completamento ramali e sistemazione vasche di accumulo acquedotti comunali - (Rilevante ai fini IVA)			2023	piani triennali BIM Chiese - FPV	0,00				
G28B22005160003	9	4			2	Interventi di messa a norma e potenziamento acquedotto Blano (Rilevante ai fini IVA)				FPV	0,00				
	9	4			1	Interventi di efficientamento vasche e stazioni di pompaggio acque nere (Rilevante ai fini IVA)			2023	piani triennali BIM Chiese - FPV	0,00				
G22E22000420003	9	4			1	Rifacimento del serbatoio Belvedere a servizio delle reti di Fontanedo e Lardaro			2024	contributo PAT	488.168,14	488.168,14			
--	9	5			2	Trasferimenti su fondo forestale provinciale per la realizzazione di investimenti per conto del comune	–	–	2024	canoni aggiuntivi	140.000,00	140.000,00			

G21B21006720007	10	5			1	Lavori di sistemazione della viabilità interna di accesso alla zona residenziale identificata con la p.f. 1347/1 in località Molon in Comune Catrastale Lardaro I^	approvato progetto definitivo con deliberazione di giunta comunale nr. 136 dd. 18.11.2020	ottenute		avanzo- FPV	0,00		
G27H22002110003	10	5			1	Manutenzione straordinaria strade, vie, piazze e opere di protezione, comprese ripavimentazioni tratti di strade (interne ed esterne) PERIZIA DI SPESA MANUTENZ. PAVIMENTAZ.STRADALI ANNO 2022			2023	FPV	0,00		
G27H22001070007	10	5			1	Manutenzione straordinaria strade, vie, piazze e opere di protezione, comprese ripavimentazioni tratti di strade (interne ed esterne) RIQUALIFICAZIONE SPAZI URBANI CENTRO STORICO RONCONE			2023	FPV	0,00		
--	10	5			1	Adeguamento dell'intersezione stradale a raso di accesso alla zona lago			2023	FPV	0,00		
G47H15001470004	10	5			1	Opere di completamento e adeguamento viabilità Via del Bondai e arredo urbano Via S.Filippo			2023	FPV	0,00		
G27H22001110004	10	5			1	Sistemazione e messa in sicurezza strada S.Croce	approvato progetto esecutivo con deliberazione di giunta comunale nr. 137 dd. 18.11.2020		2023	FPV - avanzo	0,00		
G51B15000600004	10	5			1	Lavori di completamento strada Via Mezzane - II^LOTTO			2023	FPV	0,00		

G27H19002640003	10	5			2	Sistemazione incrocio Via Mezzane in C.C.BONDO	–	–	2024	piani triennali BIM - budget - FIM	184.400,00	184.400,00		
	10	5			1	Acquisizione di beni immobili "Servizi viabilità, circolazione stradale, ecc." Lavori di modifica di parte del tracciato strada loc. Medech.			2023	FPV	0,00			
G27H18001060007	10	5			1	Acquisizione di beni immobili "Servizi viabilità, circolazione stradale, ecc." Lavori di ricostruzione del ponte in loc. Triangle C.C. Breguzzo II parte			2023	FPV	0,00			
	10	5			1	Efficientamento energetico illuminazione pubblica comunale			2023	FPV	0,00			
--	10	5			1	Messa in sicurezza attraversamento centro abitato Breguzzo	–	–	2024	fondo strategico territoriale	380.160,14	380.160,14		
G27H22002010007	10	5			1	Sistemazione marciapiedi Breguzzo			2023	FPV	0,00			
G21B22002040004	10	5			2	Nuovi svincoli di accesso centro abitato di Lardaro	–	–	2024	budget - canoni aggiuntivi	100.000,00	100.000,00		
	10	5			1	Nuovi interventi di efficientamento energetico illuminazione pubblica comunale	–	–	2024	piani triennali BIM - budget - canoni aggiuntivi	435.000,00	435.000,00		
G27H23000040004	10	5			1	Completamento progetto marciapiede zona Grotta SS Caffaro - Roncone	–	–		canoni aggiuntivi	50.000,00	50.000,00		
G27H23000050004	10	5			1	Sistemazione viabilità Lingessima	–	–		canoni aggiuntivi	50.000,00	50.000,00		
G21B23000020004	10	5			1	Nuovi parcheggi Lardaro e Fontanedo	–	–		canoni aggiuntivi	50.000,00	50.000,00		
G21B23000030004	10	5			1	Lavori di ripavimentazione via Roma, Piazza C. Battisti, Via Lucchi e via A. Degasperi a Roncone	–	–		canoni aggiuntivi	706.609,56	706.609,56		

G27H23000600004	10	5			1	Manutenzione straordinaria strada Malga Giuggia e strade laterali e sistemazione canalette strada Cenglina - C.C.RONCONE						0,00			
G27H23000590001	10	5			1	Manutenzione straordinaria marciapiede sottopasso Bondo	-	-				0,00			
G29J20002500007	11	1			1	Lavori di manutenzione straordinaria e adeguamento caserme Vigili del Fuoco	approvato progetto esecutivo Caserma VVF Bondo-Breguzzo con deliberazione di giunta comunale nr. 115 dd. 08.10.2021		2023	FPV -contributo PAT - avanzo		0,00			
G28H23000080004	12	1			1	Nuovo asilo nido comunale - rilevante ai fini IVA	-	-		canoni aggiuntivi		200.000,00	200.000,00		
G26J20000760008	17	1			1	Realizzazione microimpianti idroelettrici su acquedotti comunali - rilevante ai fini IVA - PNRR MISSIONE M2C4 INVESTIMENTI 2.2 - ART. 1 C. 29 E SEGUENTI L. 160/2019 ANNO 2020 CUP G26J20000760008			2023	FPV		0,00			
								Totale:				13.859.437,84	13.859.437,84	0,00	0,00

SCHEDA 4 - Elenco sommario delle manutenzioni straordinarie di importo inferiore ad Euro 300.000,00 e dei lavori pubblici da eseguirsi in economia di importo non superiore ad Euro 26.000,00

CUP	Missione/programma (di bilancio)	Priorità per categoria (per i Comuni piccoli agganciata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Fonti di finanziamento (2)	Arco temporale di validità del programma			
					Spesa totale	2024	2025	2026
						Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa
--	1	5	Manutenzione straordinaria di immobili patrimoniali	FIM - budget – contributo regionale fusione	170.000,00	70.000,00	50.000,00	50.000,00
--	1	5	Acquisizione, demolizione e riqualificazione aree urbane	canoni aggiuntivi	100.000,00	100.000,00		
--	1	5	Lavori nuova raccolta acque reflue Malga Giuggia	canoni aggiuntivi	50.000,00	50.000,00		
--	1	5	Manutenzione malghe comunali	canoni aggiuntivi	50.000,00	50.000,00		
--	1	5	Manutenzione straordinaria Miralago	canoni aggiuntivi	35.000,00	35.000,00		
	1	5	Manutenzione fossa IMOF Malga d'Arnò	budget	30.000,00	30.000,00		
--	1	6	Incarichi professionali esterni e prestazioni tecniche per progettazione di opere pubbliche e altri adempimenti in materia di OO.PP. e gestione del patrimonio	canoni aggiuntivi	90.000,00	50.000,00	20.000,00	20.000,00
	1	6	Sistemazione sedi comunali	budget	100.000,00	100.000,00		
	1	6	Realizzazione interventi antincendio archivio comunale	FIM - canoni aggiuntivi	70.000,00	70.000,00		
--	3	2	Convenzione con BIM Chiese per videosorveglianza - giro interno	compartecipazione BIM Chiese	48.500,00	48.500,00		

--	4	2		Interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza degli edifici scolastici compresa antisismica	canoni aggiuntivi - contributo regionale fusione	150.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
G28E23000110004	4	2		Manutenzione straordinaria guasto sistema termico palestra Roncone	avanzo	0,00			
--	5	1		Interventi di valorizzazione e fruizione Forte Larino	canoni aggiuntivi	50.000,00	50.000,00		
--	5	2		Interventi di manutenzione straordinaria biblioteca comunale compresi interventi antincendio	canoni aggiuntivi	70.000,00	70.000,00		
--	5	2		Illustrazione storico culturale cimitero austro ungarico	canoni aggiuntivi - avanzo	0,00			
--	5	2		Manutenzione straordinaria chiesa Disciplina	canoni aggiuntivi	50.000,00	50.000,00		
--	6	1		Interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza degli impianti sportivi	canoni aggiuntivi	80.000,00	40.000,00	20.000,00	20.000,00
--	9	1		Interventi per la tutela e la salvaguardia del territorio (aree prato, torrenti, ecc.)	canoni aggiuntivi	0,00			
--	9	2		Manutenzione, completamento parchi attrezzati e aree verdi sul territorio comunale	canoni aggiuntivi - contributo regionale fusione	150.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
--	9	2		Progetto diversione idraulica torrente Adanà	canoni aggiuntivi	15.000,00	15.000,00		
--	9	2		Acquisto attrezzature per parchi attrezzati e aree verdi sul territorio comunale	canoni aggiuntivi	10.000,00	10.000,00		
--	9	2		Manutenzione straordinaria lago di Roncone	canoni aggiuntivi	10.000,00	10.000,00		
--	9	4		Spese per manutenzione straordinaria servizio idrico integrato (Rilevante ai fini IVA)	piani triennali BIM - canoni aggiuntivi - contributo regionale fusione - avanzo	150.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
	9	4		Messa in sicurezza vasche acquedotti comunali (Rilevante ai fini IVA)	piani triennali BIM	0,00			

--	9	5		Revisione Piano Gestione Forestale Aziendale	canoni aggiuntivi - contributo PAT	50.000,00	50.000,00			
	9	5		Valorizzazione infrastrutturazione Val di Breguzzo	FPV-compart.Parco Adamello Brenta	0,00				
	10	5		Manutenzione straordinaria strade, vie, piazze e opere di protezione, comprese ripavimentazioni tratti di strade (interne ed esterne)	budget -canoni aggiuntivi - contributo fusione	240.000,00	100.000,00	70.000,00	70.000,00	
	10	5		Realizzazione parcheggio casa Polana	budget	30.000,00	30.000,00			
--	10	5		Realizzazione piazzole di sosta	canoni aggiuntivi	30.000,00	30.000,00			
--	10	5		Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza strade forestali	canoni aggiuntivi - diritti di superficie	85.000,00	75.000,00	5.000,00	5.000,00	
G21B22002050003	10	5		Opere di manutenzione straordinaria lungo via Salec e via Villa Glori	budget	0,00				
I24H22000560004 (acquisito da ESCOBIM)				Nuovi interventi di efficientamento energetico illuminazione pubblica comunale PNRR MISSIONE M2C4 INVESTIMENTI 2.2 - ART. 1 C. 29 E SEGUENTI L. 160/2019 ANNO 2022 (determinazione nr. 67/2022)	FPV - contributo PNRR	0,00				
G22E23000010001	10	5		Nuovi interventi di efficientamento energetico illuminazione pubblica comunale PNRR MISSIONE M2C4 INV. 2.2 - ART. 1 C. 29 E SEGUENTI L. 160/2019 ANNO 2023 CUP G22E23000010001	CONTRIBUTI PNRR - canoni aggiuntivi	0,00				
G22E23000020001	10	5		Nuovi interventi di efficientamento energetico illuminazione pubblica comunale PNRR MISSIONE M2C4 INVESTIMENTI 2.2 - ART. 1 C. 29 E SEGUENTI L. 160/2019 ANNO 2024 CUP G22E23000020001	CONTRIBUTI PNRR - canoni aggiuntivi	100.000,00	100.000,00			
	10	5		Manutenzione straordinaria efficientamento illuminazione pubblica	Budget – FIM	100.000,00	100.000,00			
--	11	1		Lavori di manutenzione straordinaria e adeguamento caserme vigili del fuoco	budget	100.000,00	100.000,00			

--	11	2		Interventi di somma urgenza	canoni aggiuntivi - contributo PAT	250.000,00	50.000,00	100.000,00	100.000,00
	12	1		Adeguamento e miglioramento normativo asilo nido - rilevante ai fini IVA	canoni aggiuntivi	0,00			
--	12	7		Interventi di manutenzione, prevenzione e miglioramento della funzionalità del Centro Servizi Anziani	avanzo	0,00			
--	12	9		Spese per interventi straordinari ai cimiteri comunali	budget	70.000,00	70.000,00		
G29J22004600004	12	9		Spese per interventi straordinari ai cimiteri comunali	FPV	0,00			
	12	9		Spese per interventi straordinari ai cimiteri comunali	FPV	0,00			
	17	1		Lavori di manutenzione straordinaria esterna centrale idroelettrica di Val d'Arnò (rilevante ai fini IVA)	FPV	0,00			
--	17	1		Spese necessarie per rinnovo concessione idroelettrica C/2519 rio Roldone Val Arno' (rilevante ai fini IVA)	canoni aggiuntivi	5.000,00	5.000,00		
--	17	1		Lavori di manutenzione straordinaria impianto idroelettrico Val d'Arnò - rilevante ai fini IVA	canoni aggiuntivi	40.000,00	40.000,00		
--	17	1		Potenziamento rete elettrica MTBT	canonii aggiuntivi	50.000,00	50.000,00		
--	17	1		Contatori elettrici 2G e accessori	canoni aggiuntivi	120.000,00	120.000,00		
						2.773.500,00	1.943.500,00	415.000,00	415.000,00

SCHEDA 3 – parte seconda: opere con area di inseribilità ma senza finanziamenti

3	Missione/programma (di bilancio)	Codifica per tipologia e categoria	Priorità per categoria (per i Comuni piccoli agganciata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre)	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del			
							Spesa totale	2024	2025	2026
							Inseribilità	Inseribilità	Inseribilità	Inseribilità
G27H2300040004	10	5	media	Completamento progetto marciapiede zona Grotta - Roncone		2024	120.000,00	120.000,00		
	9	2	media	Parco lago di Roncone		2025	1.500.000,00	500.000,00	1.000.000,00	
G21B23000020004	10	5	alta	Parcheggi Fontanedo Lardaro		2024	400.000,00	400.000,00		
G29J18000840007	1	5	alta	Ristrutturazione Malga Avalina		2024	607.000,00	250.000,00	357.000,00	
	7	1	media	Valorizzazione Val di Breguzzo		2024	450.000,00	450.000,00		
	1	5	media	Acquisto/costruzione capannone comunale		2025	450.000,00	200.000,00	250.000,00	
	9	2	alta	Miglioramento ambientale località Pomplumer		2024	50.000,00	50.000,00		
	9	2	media	Malghe Lodranega e Campantic ampliamento pascolo		2024	80.000,00	80.000,00		
G27H2300050004	10	5	alta	Viabilità potenz. Lingessima		2024	500.000,00	500.000,00		
	6	1	media	Sala fitness centro Fiana		2024	150.000,00	150.000,00		
	1	5	alta	Sistemazione malga Giuggia		2025	250.000,00	150.000,00	100.000,00	
	1	5	media	Valorizzazione forte Larino		2024	200.000,00	200.000,00		
	1	5	alta	Nuova copertura malga Maggiasone		2024	80.000,00	80.000,00		
	9	4	media	Nuovo collettore acque nere Lingessima-Lardaro		2025	500.000,00	250.000,00	250.000,00	
G28B22005220006	9	4	media	Opere di efficientamento e digitalizzazione servizio idrico (candidatura bandi P.N.R.R.)*		2025	7.063.106,00		7.063.106,00	
G28H23000080004	12	1	alta	Riconversione edificio pubblico p.ed. 221 C.C. Breguzzo asilo nido comunale		2024	1.300.000,00	1.300.000,00		
G21B22002040004	10	5	alta	Nuovi svincoli di accesso centro abitato di Lardaro		2025	300.000,00	200.000,00	100.000,00	
D53J13000980003	1	5	media	Opere di completamento restauro e valorizzazione ex Chiesa di Sant'Andrea p.ed. 124 C.C. Breguzzo I		2025	400.000,00	400.000,00		
	9	4	media	Sistemazione serbatoio e reti idriche comunali Breguzzo		2024	500.000,00	500.000,00		
	1	5	media	Acquisizione e demolizione immobili riqualificazione urbana Roncone		2025	600.000,00	300.000,00	300.000,00	
	1	6	alta	Sistemazione uffici comunali		2024	500.000,00	500.000,00		
	10	5	alta	Efficientamento energetico 5° lotto		2024	500.000,00	500.000,00		
	1	5	media	Interramento elettodotto (convenzione SET) val di Breguzzo		2025	300.000,00	150.000,00	150.000,00	
	1	5	alta	Acquisizione e demolizione immobile riqualificazione urbana Bondo		2024	500.000,00	500.000,00		
G28H23000650007	11	2	alta	Messa in sicurezza versante Trivena		2024	1.100.000,00	1.100.000,00		
G26I2300010004	1	5	alta	Miglioramento ed efficientamento gestione termica edifici pubblici (convenzione da sottoscrivere con GEAS)		2024	200.000,00	200.000,00		
G27H23000600004	10	5	alta	Manutenzione straordinaria strada Malga Giuggia e strade laterali e sistemazione canalette strada Cengina - C.C.RONCONE		2024	600.000,00	600.000,00		
	1	5	alta	Fornitura e posa apparecchiature elettriche e cavi per acquedotto Blano e Malga Lodranega		2024	150.000,00	150.000,00		
	9	4	alta		Total:		19.350.106,00	9.780.000,00	9.570.106,00	0,00

3.3.4 Investimenti finanziati a valere sul PNRR (PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA)

REALIZZAZIONE IMPIANTI IDROELETTRICI SU ACQUEDOTTI COMUNALI COMUNE DI SELLA GIUDICARIE (TN)

- CUP ASSEGNATO AL PROGETTO G26J20000760008

Importo dei lavori - 353.000,00 di cui euro 50.000,00 Risorse Comunitarie – PNRR e euro 303.000,00 risorse proprie.

Interventi PNRR M2C4 investimento 2.2 interventi per la resilienza, valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni.

PICCOLE OPERE cofinanziato dall'Unione europea – Next Generation
(art. 1, commi 29 e ss., L.n. 160/2019, e per gli anni dal 2020 al 2024)

INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ILLUMINAZIONE PUBBLICA COMUNALE 2021 COMUNE DI SELLA GIUDICARIE (TN)

- CUP ASSEGNATO AL PROGETTO I29J21004260004

Importo dei lavori - 120.000,00 di cui euro 100.000,00 Risorse Comunitarie – PNRR e euro 20.000,00 con risorse proprie.

Interventi PNRR M2C4 investimento 2.2 interventi per la resilienza, valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni.

PICCOLE OPERE cofinanziato dall'Unione europea – Next Generation
(art. 1, commi 29 e ss., L.n. 160/2019, e per gli anni dal 2020 al 2024)

INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ILLUMINAZIONE PUBBLICA COMUNALE 2022 COMUNE DI SELLA GIUDICARIE (TN)

- CUP ASSEGNATO AL PROGETTO I24H22000560004

Importo dei lavori - 100.000,00 di cui euro 50.000,00 Risorse Comunitarie – PNRR e euro 50.000,00 con risorse proprie.

Interventi PNRR M2C4 investimento 2.2 interventi per la resilienza, valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni.

PICCOLE OPERE cofinanziato dall'Unione europea – Next Generation
(art. 1, commi 29 e ss., L.n. 160/2019, e per gli anni dal 2020 al 2024)

INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ILLUMINAZIONE PUBBLICA COMUNALE 2023 COMUNE DI SELLA GIUDICARIE (TN)

- CUP ASSEGNATO AL PROGETTO G22E23000010001

Importo dei lavori - 100.000,00 di cui euro 50.000,00 Risorse Comunitarie – PNRR e euro 50.000,00 con risorse proprie.

Interventi PNRR M2C4 investimento 2.2 interventi per la resilienza, valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni.

PICCOLE OPERE cofinanziato dall'Unione europea – Next Generation
(art. 1, commi 29 e ss., L.n. 160/2019, e per gli anni dal 2020 al 2024)

**INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ILLUMINAZIONE PUBBLICA COMUNALE 2024
COMUNE DI SELLA GIUDICARIE (TN)**

- CUP ASSEGNATO AL PROGETTO G22E23000020001

Importo dei lavori - 100.000,00 di cui euro 50.000,00 Risorse Comunitarie – PNRR e euro 50.000,00 con risorse proprie.

Interventi PNRR M2C4 investimento 2.2 interventi per la resilienza, valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni.

PICCOLE OPERE cofinanziato dall'Unione europea – Next Generation
(art. 1, commi 29 e ss., L.n. 160/2019, e per gli anni dal 2020 al 2024)

**RIQUALIFICAZIONE PALESTRA SCOLASTICA ESISTENTE P.ED. 951 C.C. RONCONE COMUNE DI
SELLA GIUDICARIE (TN)**

- CUP ASSEGNATO AL PROGETTO G29I21000040006

Importo dei lavori – 3.260.000,00 di cui euro 1.250.000,00 Risorse Comunitarie – PNRR, euro 125.000,00 Fondo Opere Indifferibili e differenza con risorse proprie

Interventi PNRR M4C1 Istruzione e Ricerca – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation

Decreto di approvazione n. 45/2022

**ADEGUAMENTO SISMICO E FUNZIONALE, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFIO SCOLASTICO
SCUOLA PRIMARIA DI RONCONE E SCUOLA SECONDARIA DI 1^GRADO ICT SEZIONE STACCATA DI
RONCONE COMUNE DI SELLA GIUDICARIE (TN)**

- CUP ASSEGNATO AL PROGETTO G22C22000090005

Importo dei lavori - 4.868.500,00 di cui euro 2.908.500,00 Risorse Comunitarie – PNRR euro 290.850,00 Fondo Opere Indifferibili e differenza con risorse proprie

Interventi PNRR M4C1 Istruzione e Ricerca - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.3 “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica finanziato dall'Unione europea – Next Generation

SOSTENIBILITA' DEGLI INVESTIMENTI SOPRA ELENCATI: Si tratta di investimenti che vanno a migliorare l'efficienza energetica degli edifici oggetto dell'intervento, sia per quanto riguarda l'incremento della classe di prestazione energetica, che per l'efficientamento degli impianti elettrici e di illuminazione, riducendo così notevolmente gli oneri di gestione a carico dell'Ente. Tali interventi vanno ad incrementare anche la sicurezza degli stessi edifici, sia per quanto riguarda l'aspetto antismisico che per l'adeguamento tecnico-normativo degli impianti tecnologici, di sicurezza e controllo. L'attività prevista sugli immobili risulta inoltre coerente con i principi e gli obblighi comunitari specifici del PNRR relativamente al principio del “Do No Significant Harm” (DNSH).

MIGRAZIONME AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- CUP ASSEGNATO AL PROGETTO G21C22000780006

Importo intervento - 62.690,00 Risorse comunitarie – PNRR 62.690,00

Interventi PNRR M1C1 Digitalizzazione, innovazione e sicurezza della PA – investimento 1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud

Migrazione al Cloud dei servizi digitali (10 servizi) dell'Amministrazione comunale

Decreto di approvazione n. 85-1/2022

DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA DELLA PA

- CUP ASSEGNATO AL PROGETTO G21F22001380006

Importo intervento - € 79.922,00 Risorse comunitarie – PNRR € 79.922,00

Interventi PNRR M1C1 Digitalizzazione, innovazione e sicurezza della PA – investimento 1.4.1 - Servizi digitali e cittadinanza digitale

Miglioramento dell'esperienza d'uso del sito e dei servizi digitali per il cittadino

Decreto di approvazione n. 32-2/2022

SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE

- CUP ASSEGNATO AL PROGETTO G21F22002310006

Importo intervento - € 5.103,00- Risorse comunitarie – PNRR € 5.103,00

Interventi PNRR M1C1 Digitalizzazione, innovazione e sicurezza della PA – investimento 1.4.3 –

Applicazione app IO

Servizi e cittadinanza digitale

ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE

- CUP ASSEGNATO AL PROGETTO G21F22002000006

Importo intervento - € 14.000,00- Risorse comunitarie – PNRR € 14.000,00

Interventi PNRR M1C1 Digitalizzazione, innovazione e sicurezza della PA – investimento 1.4.4 –

Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID e CIE

Servizi digitali e cittadinanza digitale

PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (PDND)

- CUP ASSEGNATO AL PROGETTO G51F22009960006

Importo intervento - € 10.172,00- Risorse comunitarie – PNRR € 10.172,00

Interventi PNRR M1C1 Digitalizzazione, innovazione e sicurezza della PA – investimento 1.3 –

Dati e interoperabilità

SERVIZI PER ATTIVITA' LEGATE ALL'ANPR LISTE ELETTORALI FINANZIATI CON FONDO COMPLEMENTARE PNRR

- CUP ASSEGNATO AL PROGETTO G21F23000860001

Importo intervento - € 2.806,00- Risorse Fondo complementare PNRR € 2.806,00

SERVIZI PER ATTIVITA' LEGATE ALL'ANPR STATO CIVILE FINANZIATI CON FONDO COMPLEMENTARE PNRR

- CUP ASSEGNATO AL PROGETTO

Importo intervento - € 6.173,20 - Risorse Fondo complementare PNRR € 6.173,20

Per quanto attiene alla "modalità di realizzazione, la sostenibilità del raggiungimento degli obiettivi e il rispetto degli obblighi previsti con particolare riferimento all'adeguatezza della propria struttura" si valuterà l'opportunità dell'assunzione di esperti a tempo determinato o di avvalersi di consulenti esterni o coinvolgendo le proprie in house nei processi di affido delle opere in questione; o ricorrendo al ruolo di coordinamento proposto dal Consorzio dei Comuni, non solo tramite la condivisione delle informazioni, ma anche attraverso la messa a disposizione degli esperti già presenti all'interno del Consorzio stesso o all'interno di altre pubbliche amministrazioni.

3.3.5 Investimenti in materia di beni e servizi

Il principio contabile applicato della programmazione allegato n.4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 evidenzia come al DUP vadano ricondotti tutti gli ulteriori strumenti di programmazione contemplati da diverse disposizioni normative.

In materia di programmazione delle necessità di acquisizione di forniture e servizi, diversi sono i riferimenti normativi, sia a livello nazionale che locale.

L'art. 21 del d.lgs 18 aprile 2016, n.50 'Codice dei contratti', prevede infatti l'adozione da parte delle amministrazioni, nell'ambito della rispettiva programmazone economico-finanziaria, di un programma biennale degli acquisti di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro ed il successivo decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 16 gennaio 2018, n. 14 ha disciplinato le procedure e schemi-tipo per darvi attuazione, fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome.

Il sopracitato principio contabile prevede l'inserimento nel DUP della programmazione biennale di forniture e servizi prevedendo la possibilità che la sua approvazione avvenga in momenti e modalità diversi.

Considerato poi che con decreto legislativo dd. 31.03.2023 n. 36 è stato approvato il nuovo codice dei contratti pubblici che all'articolo 37 prevede la "Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi" con il quale il programma biennale degli acquisti diventa triennale e considera gli acquisti di importo pari o superiore a 140.000,00 euro. Considerato poi che ai sensi dell'art. 225 (Disposizioni transitorie e di coordinamento) del D.L. 36/2023 continuano ad applicarsi le disposizioni di cui all'articolo 27, c. 7 del D.L. 50/2016 fino al 31.12.2023.

In ambito locale poi la legge provinciale n. 23/1990 all'art. 25 prevede la possibilità di adozione di programmi periodici di spesa per le acquisizioni ricorrenti, programmazione che costituisce elemento importante anche ai fini della razionalizzazione e riqualificazione della spesa.

Ai sensi dell'articolo 25 della L.P. 19.07.1990 n. 23 non vi è quindi l'obbligo (ma solo la facoltà) di adottare il programma biennale degli acquisti di beni e servizi, e quindi il Documento Unico di Programmazione non lo comprende; tuttavia i beni e servizi di rilevante importo sono inseriti per la parte straordinaria nel quadro dimostrativo di finanziamento delle spese di investimento inserito alla Nota integrativa del bilancio di previsione 2024-2026 e quelle inerenti la spesa ordinaria risulteranno dal Piano Esecutivo di Gestione.

Tuttavia si precisa che gli investimenti con acquisizione di beni e servizi a valere sul PNRR come indicato nel Manuale delle procedure finanziare degli interventi PNRR allegato alla circolare 29 del MEF - RGS dd. 26.07.2022 prot.n. 201590 sono stati evidenziati nel precedente punto 3.3.4 "Investimenti finanziati a valere sul PNRR".

3.4. Risorse e impieghi

3.4.1 Obiettivi di riqualificazione della spesa corrente

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020 stabiliva che per gli anni 2020-2024 un'azione di razionalizzazione della spesa intrapresa nel quinquennio precedente, con il principio guida della salvaguardia del livello di spesa corrente raggiunto nel 2019 nella missione 1, declinando tale obiettivo in modo differenziato a seconda che i Comuni avessero conseguito o meno nel 2019 l'obiettivo di riduzione stabilito con deliberazioni della Giunta provinciale n.1952/2015, 1228/2016, 463/2018 e 1503/2018.

Con l'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020, sottoscritta in data 13 luglio 2020, le parti hanno concordato di sospendere per l'esercizio 2020 l'obiettivo di qualificazione della spesa per i comuni trentini, in considerazione dell'incertezza degli effetti dell'emergenza epidemiologica sui bilanci comunali sia in termini di minori entrate che di maggiori spese.

I successivi Protocolli d'intesa in materia di finanza locale compreso quello per il 2023 hanno disposto di proseguire la sospensione dell'obiettivo di qualificazione della spesa e nello specifico di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1 come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024.

Si riporta il punto 7. del Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2023, sottoscritto in data 28/11/2022:

7. OBIETTIVI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA CORRENTE

Nel periodo 2012-2019 la riqualificazione della spesa corrente è stata inserita all'interno del processo di bilancio con l'assegnazione di obiettivi di risparmio di spesa ai singoli enti locali da raggiungere entro i termini e con le modalità definite con successive delibere della Giunta provinciale (c.d. piano di miglioramento).

Alla luce dei risultati conseguiti in tale periodo, con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020 si è concordato di proseguire nell'azione di riqualificazione della spesa anche negli esercizi 2020-2024 assumendo come principio guida la salvaguardia del livello di spesa corrente raggiunto nel 2019 nella Missione 1, declinato in modo differenziato a seconda che il comune abbia o meno conseguito l'obiettivo di riduzione della spesa.

L'emergenza sanitaria da COVID-19 e le sue conseguenze in termini di impatto finanziario sui bilanci comunali ha determinato la sospensione per gli esercizi 2020, 2021 e 2022 della definizione degli obiettivi di qualificazione della spesa dei comuni trentini unitamente all'intento di rivalutare l'efficacia di misure di razionalizzazione della spesa che si basano su dati contabili ante pandemia.

Nell'arco del 2022 tuttavia alle problematiche connesse alla pandemia si sono aggiunti ulteriori elementi di criticità derivanti dalla crisi energetica che ha innescato un aumento generalizzato dei costi incidendo in modo considerevole in termini di spesa nei bilanci degli enti locali. Allo stato attuale l'impatto sulla spesa pubblica dei costi dell'energia elettrica e del gas, del caro materiali e dell'inflazione rende opportuno sospendere anche per il 2023 l'obiettivo di qualificazione della spesa.

Le parti concordano quindi di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1, come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024.

Resta comunque ferma l'applicazione delle disposizioni che recano vincoli alla spesa relativamente all'assunzione di personale.

In prospettiva, le parti condividono l'opportunità di valutare nuove metodologie di razionalizzazione della spesa che, nel rispetto degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa e tenendo conto degli esiti del raggiungimento del piano di miglioramento provinciale 2012-2019 (enti che non hanno raggiunto l'obiettivo e comuni istituiti a seguito di fusione), introducano anche elementi di tipo qualitativo.

Il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2023 affronta anche il problema legato all'aumento della spesa corrente, dovuto all'incremento dei costi di energia elettrica e gas, dei costi dei materiali ed in generale all'inflazione, e istituisce un fondo emergenziale straordinario a sostegno della spesa corrente dei comuni da suddividere tra gli Enti Locali sulla base dei criteri concordati nel protocollo stesso.

Si riporta il punto 2.1 del Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2023, sottoscritto in data 28/11/2022:

2.1 FONDO EMERGENZIALE STRAORDINARIO A SOSTEGNO DELLA SPESA CORRENTE DEI COMUNI

Nel 2023 i comuni dovranno affrontare le conseguenze economico-sociali derivanti dalla crisi economica attualmente in atto, i cui effetti in termini finanziari sui bilanci di previsione degli enti locali sono difficilmente prevedibili. I comuni sono comunque tenuti al rispetto del principio dell'equilibrio di bilancio, sancito dalle norme di contabilità pubblica, che deve essere assicurato congiuntamente al perseguimento delle finalità istituzionali dell'amministrazione pubblica che implica la necessità di garantire la continuità nell'erogazione dei servizi.

Il biennio precedente è stato caratterizzato dall'introduzione di norme nazionali, derogatorie ed emergenziali, che hanno consentito ai comuni di fronteggiare i minori gettiti di entrata e le maggiori spese nonché dall'assegnazione di contributi statali integrativi (ad es. il fondo di cui all'art. 106 del d.l. n. 34/2020 e i ristori specifici di entrata e di spesa) che hanno consentito il raggiungimento dell'equilibrio corrente.

L'incertezza circa la conferma di strumenti analoghi rende difficoltosa la programmazione finanziaria per l'esercizio 2023, considerato l'eccezionale incremento dei costi di energia elettrica e gas, dei costi dei materiali e in generale tenuto conto degli effetti negativi dell'inflazione.

In tale quadro, al fine di supportare i Comuni, le parti condividono la necessità di istituire un fondo emergenziale straordinario a sostegno della spesa corrente dei comuni con una dotazione finanziaria pari a complessivi 40 milioni di euro per l'esercizio 2023, da destinare ad oneri correnti che incidono sul bilancio 2023.

Le parti concordano di ripartire tale fondo nel modo seguente:

- *un importo di 20 mln di euro è ripartito sulla base dell'incidenza della media della spesa corrente (impegni di spesa titolo 1) 2020-2021 desunta dai rendiconti di gestione dei singoli comuni sulla media complessiva della spesa corrente 2020-2021 dell'intero comparto dei comuni;*
- *un importo pari a 3 milioni di euro è ripartito in modo da garantire la quota del trasferimento ex FIM accertata in parte corrente in sede di rendiconto di gestione nel biennio 2020-2021 (si considera l'importo maggiore tra i due, nel limite della quota spettante per l'esercizio di riferimento);*
- *una quota di circa 17 milioni ripartita sulla base dei medesimi criteri definiti con la deliberazione della Giunta Provinciale n. 2031 di data 11 novembre 2022, assunta d'intesa con il Consiglio delle Autonomie Locali, che ha disposto il riparto dei contributi provinciali per il caro energia del 2022.*

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale sottoscritto in data 07.07.2023 relativo all'integrazione per l'anno 2023 e accordo per l'anno 2024 prevede anche per il 2024 il Fondo perequativo – quota integrativa per il 2024 come segue:

Il perdurare della situazione di incertezza economico-sociale derivante dalla crisi in atto negli ultimi anni ha effetti, anche in termini finanziari, sui bilanci di previsione degli enti locali. Pur in tale contesto i comuni sono tenuti al rispetto del principio dell'equilibrio di bilancio, che deve essere assicurato congiuntamente al perseguimento delle finalità istituzionali dell'amministrazione pubblica che implica la necessità di garantire la continuità nell'erogazione dei servizi.

Per il 2023 le parti avevano condiviso l'istituzione di un fondo emergenziale, di ammontare complessivamente pari a 40 milioni, nel riparto del quale si è tenuto conto del livello di spesa corrente e dei maggiori oneri connessi al caro energie.

Le parti ora, al fine di accompagnare gradualmente i Comuni nell'attuale contesto di perdurante incertezza, condividono la necessità di mantenere, anche per il 2024, un fondo integrativo a sostegno della spesa corrente dei comuni, nell'ambito del fondo perequativo, con una dotazione finanziaria pari a complessivi 20 milioni di euro.

Alla luce di quanto sopra riportato, le parti concordano di ripartire tale quota, secondo criteri che saranno puntualmente definiti con provvedimento assunto d'intesa tra le parti non appena saranno disponibili i dati relativi al rendiconto della gestione 2022 e comunque non oltre il mese di settembre

3.4.2 Analisi delle necessità finanziarie strutturali

Nella tabella sono rappresentate le necessità finanziare e strutturali divise per missioni:

Codice missione	ANNO 2024				ANNO 2025				ANNO 2026			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale
1	2.154.920,20	726.275,00		2.881.195,20	1.977.152,00	70.000,00		2.047.152,00	1.924.452,00	70.000,00		1.994.452,00
3	96.100,00	48.500,00		144.600,00	96.100,00			96.100,00	96.100,00			96.100,00
4	114.025,00	8.698.000,00		8.812.025,00	114.025,00	50.000,00		164.025,00	114.025,00	50.000,00		164.025,00
5	235.790,00	504.000,00		739.790,00	205.590,00	10.000,00		215.590,00	199.565,00	10.000,00		209.565,00
6	174.900,00	1.651.100,00		1.826.000,00	180.975,00	20.000,00		200.975,00	160.400,00	20.000,00		180.400,00
7	97.200,00	30.000,00		127.200,00	97.200,00			97.200,00	72.400,00			72.400,00
8	5.100,00	0,00		5.100,00	5.100,00			5.100,00	5.100,00			5.100,00
9	396.350,00	1.635.168,14		2.031.518,14	394.850,00	100.000,00		494.850,00	394.850,00	100.000,00		494.850,00
10	541.240,00	2.476.869,70		3.018.109,70	540.640,00	75.000,00		615.640,00	540.640,00	75.000,00		615.640,00
11	35.600,00	230.000,00		265.600,00	35.400,00	100.000,00		135.400,00	35.400,00	100.000,00		135.400,00
12	502.900,00	353.000,00		855.900,00	413.400,00			413.400,00	406.100,00			406.100,00
13				0,00				0,00				0,00
14	33.351,00			33.351,00	500,00			500,00	500,00			500,00
16	13.500,00	80.000,00		93.500,00	14.500,00			14.500,00	11.600,00			11.600,00
17	692.180,00	215.000,00		907.180,00	685.180,00	0,00		685.180,00	685.180,00			685.180,00
20	81.090,00			81.090,00	76.333,00			76.333,00	72.308,00			72.308,00
50			195.626,86	195.626,86			195.626,86	195.626,86			195.626,86	195.626,86
60				100.000,00				100.000,00				100.000,00
99				2.544.000,00				2.544.000,00				2.544.000,00
TOTALI	5.174.246,20	16.647.912,84	195.626,86	24.661.785,90	4.836.945,00	425.000,00	195.626,86	8.101.571,86	4.718.620,00	425.000,00	195.626,86	7.983.246,86

3.4.3 Fonti di finanziamento

Di seguito viene riportato uno schema generale delle fonti di finanziamento che verranno analizzate nei punti successivi

ENTRATE	2023 (previsioni)	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento 2024 rispetto al 2023
		2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	
	3	4	5	6	7
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.000.000,00	1.110.500,00	1.110.500,00	1.110.500,00	11,05
Trasferimenti correnti	1.432.080,86	1.283.383,06	1.063.281,86	986.656,86	-10,38
Exatributarie	2.892.440,00	2.844.090,00	2.798.090,00	2.792.090,00	-1,67
TOTALE ENTRATE CORRENTI	5.324.520,86	5.237.973,06	4.971.871,86	4.889.246,86	-1,63
Provetti oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	
Altre entrate di parte capitale destinate a spese correnti	108.750,00	106.900,00	35.700,00		
Entrate di parte corrente destinate agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	
Contributi agli investimenti da pubbliche amministrazioni destinate al rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	115.608,82	0,00	0,00	0,00	
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	229.940,27	0,00			
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	5.803.819,95	5.369.873,06	5.032.571,86	4.914.246,86	-7,48
Entrate di parte capitale	1.993.516,99	13.944.162,84	485.700,00	450.000,00	599,48
Contributi agli investimenti da p.a. per rimborso prestiti					
Entrate di parte capitale destinate alla spesa corrente	133.750,00	131.900,00	60.700,00	25.000,00	
Alienazione attività finanziarie					
Accensione prestiti					
Entrate di parte corrente destinate agli investimenti					
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	3.362.540,80				
Avanzo Amministrazione per finanziamento investimenti	4.755.502,32				
TOTALE ENTRATE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	9.977.810,11	13.812.262,84	425.000,00	425.000,00	38,43
Riscossione crediti ed altre entrate da riduzione att. Finanz.					
Anticipazioni di cassa	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	15.881.630,06	19.282.135,90	5.557.571,86	5.439.246,86	21,41

3.5 Analisi delle risorse correnti

3.5.1 Tributi e tariffe dei servizi pubblici:

ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA					
ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento	
	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2024 rispetto al 2023
Imposte, tasse e proventi assimilati	1.000.000,00	1.110.500,00	1.110.500,00	1.110.500,00	
Compartecipazioni di tributi	-	-	-	-	
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali					
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma					
TOTALE Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.000.000,00	1.110.500,00	1.110.500,00	1.110.500,00	11,05

Di seguito vengono riportare le principali informazioni relative ai tributi e alle tariffe. Per ulteriori dettagli relativi alla politica tributaria si rinvia alla nota integrativa allegata al bilancio.

IMIS

L'Amministrazione comunale, per creare condizioni strutturali favorevoli al benessere e allo sviluppo della comunità ha deciso di contenere la pressione fiscale a carico delle attività economiche e delle famiglie proponendo le seguenti aliquote IM.I.S a partire dall'anno 2017.

La pandemia scatenata da Covid-19 e la successiva crisi economica, dovuta alle misure di restrizioni, ha messo a dura prova molti settori, con pesanti ricadute sull'andamento delle attività. Per fronteggiare la difficoltà finanziaria sono state adottate misure a sostegno dei settori maggiormente colpiti.

Visto il Protocollo d'intesa dd. 16.11.2021 che recita "*l'attuale quadro economico congiunturale, pur presentando incoraggianti segnali di ripresa economica dopo la crisi pandemica necessita ancora di sostegno sul versante tributario....*".

Il Protocollo d'intesa per il 2023 firmato il 28 novembre 2022 con il quale in materia di entrate per l'IMIS conferma le agevolazioni su aliquote e detrazioni sui fabbricati a fini produttivi già vigenti e non viene prorogata l'esenzione per le Cooperative Sociali ed ONLUS di natura commerciale che svolgono attività sociali, assistenziali, educative, religiose, di accoglienza e simili. La Giunta provinciale intende intervenire, con proposta di legge provinciale, su alcuni aspetti giuridici della normativa, per adeguarla alle mutate interpretazioni giurisprudenziali in materia tributaria ed al quadro di riferimento anche europeo.

Rilevata la possibilità di garantire i prescritti equilibri di bilancio l'Amministrazione comunale, per agevolare le famiglie e le imprese, ha ritenuto opportuno confermare per l'anno 2023 le aliquote e le detrazioni approvate per l'anno 2021, in continuità con quanto già disposto per il triennio 2017-2019, riconfermando altresì la scadenza unica per il versamento:

Aliquote applicate dal 2017

FATTISPECIE IMPONIBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE
Abitazioni principali, fattispecie assimilate (escluse le categorie catastali A1, A8 e A9) e loro pertinenze	0,0%	
Abitazione principale e fattispecie assimilate (categorie catastali A1, A8 e A9) e loro pertinenze.	0,35%	€ 279,29.=
Fabbricati di tipo produttivo categorie catastali A10-C1-C3-D2.	0,55%	
Fabbricati di tipo produttivo categorie catastali D1-D3-D4-D6-D7-D8-D9.	0,55%	
Fabbricati di tipo produttivo categoria catastale D5	0,895	
Fabbricati strumentali all'attività agricola	0,0%	
Aree edificabili	0,750%	
Altri fabbricati (immobili non compresi nelle categorie precedenti).	0,795%	

Per l'anno 2024 si sono previste le aliquote IMIS prevedendo l'applicazione delle aliquote previste dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale dd. 07.07.2023 che riporta quanto segue:

I Protocolli in materia di finanza locale per il 2022 e per il 2023 avevano confermato il quadro delle aliquote, detrazioni e deduzioni IM.I.S. in vigore dal 2018, anche per il biennio 2022-2023.

Si prende atto, quindi, che la normativa oggi in vigore contiene già le disposizioni necessarie in tal senso fino a tutto il 2023.

L'attuale quadro congiunturale, pur presentando segnali di ripresa e consolidamento in vari settori dopo la crisi pandemica e dopo lo shock dei costi dell'energia intervenuto tra il 2022 ed il 2023, sembra necessitare del mantenimento del sostegno, già in vigore dal 2018 ad oggi, sul versante tributario ed in particolare con riferimento all'applicazione di numerose agevolazioni in materia di aliquote e di deduzioni IM.I.S. ai fabbricati di molteplici settori economici.

Si concorda, quindi, di confermare anche per il periodo d'imposta 2024 il seguente quadro delle aliquote, detrazioni e

deduzioni IM.I.S. a cui corrispondono trasferimenti compensativi ai Comuni da parte della Provincia con oneri finanziari a carico del bilancio di quest'ultima, in ragione della strutturalità territoriale complessiva della manovra:

- la disapplicazione dell'IM.I.S. per le abitazioni principali e fattispecie assimilate (ad eccezione dei fabbricati di lusso) – misura di carattere strutturale già prevista nella normativa vigente;*
- l'aliquota agevolata dello 0,55 % per i fabbricati strutturalmente destinati alle attività produttive, categoria catastale D1 fino a 75.000 Euro di rendita, D7 e D8 fino a 50.000 Euro di rendita e l'aliquota agevolata dello 0,00 % per i fabbricati della categoria catastale D10 (ovvero comunque con annotazione catastale di strumentalità agricola) fino a 25.000 Euro; l'aliquota agevolata dello 0,79 % per i rimanenti fabbricati destinati ad attività produttive e dello 0,1 % per i fabbricati D10 e strumentali agricoli;*
- l'aliquota ulteriormente agevolata dello 0,55 % (anziché dello 0,86 %) per alcune specifiche categorie catastali e precisamente per i fabbricati catastalmente iscritti in:*
 - a) C1 (fabbricati ad uso negozi);
 - b) C3 (fabbricati minori di tipo produttivo);
 - c) D2 (fabbricati ad uso di alberghi e di pensioni);
 - d) A10 (fabbricati ad uso di studi professionali);
- la deduzione dalla rendita catastale di un importo pari a 1.500 Euro (anziché 550,00 Euro) per i fabbricati strumentali all'attività agricola la cui rendita è superiore a 25.000 Euro;*
- la conferma per le categorie residuali (ad es. seconde case, aree edificabili, banche e assicurazioni ecc.) l'aliquota standard dello 0,895 %.*

In materia di esenzioni ed agevolazioni IM.I.S. relative alle Cooperative Sociali ed ONLUS, si evidenzia che:

- l'articolo 8 comma 2 lettera c) della L.P. n. 14/2014 riconosce ai Comuni la facoltà di prevedere, nel proprio regolamento IM.I.S., l'esenzione per tutte le ONLUS ai sensi del D.L.vo n. 460/1997. L'onere finanziario derivante da tale esenzione è posto a carico del bilancio del Comune ai sensi dell'articolo 14 comma 2;*
- l'articolo 14 commi 6ter e 6quater della L.P. n. 14/2014 prevedono in via transitoria fino al 31.12.2023 (come da ultimo stabilita dall'articolo 2 della L.P. n. 4/2023) l'esenzione per tutte le Cooperative Sociali ed ONLUS di natura commerciale che svolgono attività riconducibili all'articolo 7 comma 1 lettera i) del D.L.vo n. 504/1992 (sociali, assistenziali, educative, religiose, di accoglienza e simili) nel rispetto del limite del "de minimis" di cui alla normativa della U.E. L'onere finanziario derivante da tale esenzione è posto a carico del bilancio della Provincia che provvede al trasferimento compensativo ai Comuni;*
- il D.L.vo n. 117/2017 reca la nuova disciplina del c.d. "terzo settore", che prevede il superamento della normativa in materia di ONLUS e Cooperative Sociali, sostituendo tali soggetti con altre forme di imprenditoria ed associazionismo rilevanti nel medesimo ambito di attività;*
- l'articolo 102 comma 2 lettera a) del D. L.vo n. 117/2017 abroga la normativa in materia di ONLUS;*
- il medesimo articolo 102 comma 2 sancisce, ai sensi del successivo articolo 104 comma 2, la predetta abrogazione a partire dal periodo d'imposta successivo a quello nel quale interviene l'autorizzazione della Commissione Europea in ordine alla disciplina del registro Unico nazionale del terzo settore, per quanto attiene agli aspetti fiscali (articolo 101 comma 10);*
- con D.M. n. 106/2020 del Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali è stato istituito e disciplinato il registro di cui al punto precedente, ma ad oggi la Commissione Europea non ha ancora espresso la propria autorizzazione su tale provvedimento come richiesto dalle norme richiamate;*
- di conseguenza ad oggi, nelle more dell'autorizzazione in parola, non è possibile stabilire:*
 - a) se l'articolo 8 comma 2 lettera c) della L.P. n. 14/2014 troverà applicazione anche nel periodo d'imposta 2024 o se invece l'abrogazione del D.L.vo n. 460/1997 (conseguente all'entrata in vigore delle norme del "Terzo settore") lo farà automaticamente decadere;
 - b) la proroga dell'esenzione di cui all'articolo 14 commi 6ter e 6quater anche per il 2024, visto che i soggetti destinatari (Cooperative Sociali ed ONLUS) potrebbero non risultare più in essere in quanto sostituiti dai nuovi soggetti del Terzo Settore ai sensi del D.L.vo n. 117/2017.

Si concorda quindi di:

- 1. non prorogare in questa fase per il periodo d'imposta IM.I.S. 2024 l'esenzione di cui all'articolo 14 commi 6ter e 6quater;*
- 2. rinviare ai primi mesi del 2024 ogni decisione in ordine alla disciplina delle agevolazioni ed esenzioni IM.I.S. relative alle Cooperative Sociali/ONLUS, ovvero dei nuovi soggetti del terzo Settore di cui al D.L.vo n. 117/2017, una volta definito con certezza giuridica, dopo il 31.12.2023, il regime giuridico in vigore per il 2024 stesso in capo a tali soggetti, con particolare riguardo all'entrata in vigore o meno delle norme fiscali del terzo settore a seguito dell'intervenuta o meno autorizzazione della Commissione Europea in ordine al DM n. 106/2020 e, conseguentemente, il prosieguo anche*

per il 2024 della vigenza del D.L.vo n. 460/1997 o il subentro delle nuove disposizioni di cui al D.L.vo n. 117/2017. Si concorda, inoltre, di confermare la facoltà per i Comuni di adottare un'aliquota agevolata fino all'esenzione per i fabbricati destinati ad impianti di risalita e a campeggi (categoria catastale D8), come già in vigore rispettivamente dal 2015 e dal 2017. In questo caso gli oneri finanziari derivanti dall'agevolazione rimangono in capo ai Comuni che decidono la loro attivazione.

I Comuni si impegnano, con riferimento alle attività produttive, a non incrementare le aliquote base sopra indicate. La Provincia mette a disposizione per rifondere il minor gettito derivante dalle agevolazioni IM.I.S. le somme evidenziate nel successivo paragrafo 2.2.

Aliquote applicate dal 2024

FATTISPECIE IMPONIBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE
Abitazioni principali, fattispecie assimilate (escluse le categorie catastali A1, A8 e A9) e loro pertinenze	0,0%	
Abitazione principale e fattispecie assimilate (categorie catastali A1, A8 e A9) e loro pertinenze.	0,35%	€ 279,29.=
Fabbricati di tipo produttivo categorie catastali A10-C1-C3-D2.	0,55%	
Fabbricati di tipo produttivo categorie catastali D1-D3-D4-D6-D7-D8-D9.	0,55%	
Fabbricati di tipo produttivo categoria catastale D5	0,895	
Fabbricati strumentali all'attività agricola	0,0%	
Aree edificabili	0,895%	
Altri fabbricati (immobili non compresi nelle categorie precedenti).	0,895%	

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)
IMIS	960.000,00	1.075.000,00	1.075.000,00	1.075.000,00

RECUPERO EVASIONE ICI / IMUP / TASI / IMIS

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)
IMIS da attività di accertamento	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00
IMUP da attività di accertamento				
ICI da attività di accertamento				
TASI da attività di accertamento				

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)
Addizionale comunale IRPEF	0	0	0	0

Non viene applicata l'addizionale comunale IRPEF

IMPOSTA DI PUBBLICITA' E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

L'articolo 1, commi da 816 a 847 della L. 160/2019 congiuntamente alla previsione dei cui all'art. 4, comma 3-quarter, D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 febbraio 2020, n. 8 stabiliscono, a decorrere dal 2021, l'abbrogazione dell'Imposta di pubblicità, del canone sulla pubblicità, della Tosap e del Cosap e la loro sostituzione con il canone unico di natura patrimoniale e non tributaria disciplinato dalle richiamate disposizioni normative.

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)
Imposta di pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni				
Imposta di pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni a seguito attività di controllo	5.000,00	500,00	500,00	500,00

3.5.2 Trasferimenti correnti

Si riporta quanto precisato dal Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2024, sottoscritto in data 07.07.2023:
“...

Le risorse di parte corrente che il bilancio provinciale rende disponibili, per l'anno prossimo, da destinare ai rapporti finanziari con i Comuni, ammontano complessivamente a circa 330 mln di Euro, che le parti condividono di finalizzare sulla base di quanto segue.

2.1 ACCANTONAMENTI STATALI A CARICO DELLA PAT E CONSEGUENTE REGOLAZIONE DEI RAPPORTI FINANZIARI

Sulla base dei rapporti finanziari regolati in modo permanente con lo Stato, il sistema integrato regionale versa al bilancio statale complessivamente 126,1 mln di Euro, dei quali:

- 73,3 mln di Euro relativi al maggior gettito IM.I.S. rispetto al gettito ICI;
- 52,8 mln di Euro relativi al gettito IM.I.S. inerente ai fabbricati appartenenti alla categoria catastale D. Tali risorse vengono accantonate a valere sulle devoluzioni del gettito dei tributi erariali alla Provincia e conseguentemente la Provincia recupera dai Comuni tali accantonamenti, accollando 4 mln di Euro al proprio bilancio. A tal fine si conferma quanto già concordato in sede di Protocollo d'intesa “ponte” per il 2019. L'importo di tali accantonamenti è stato definito per ogni ente, da ultimo, nell'anno 2017, con l'aggiornamento della stima del gettito IMIS, con accolto da parte della Provincia della variazione di gettito. Ora, in considerazione del tempo trascorso si ritiene opportuno proporre un nuovo aggiornamento di tali stime, per rendere il riparto di tali accantonamenti adeguato all'odierna situazione catastale che in questi anni ha subito importanti modifiche (si pensi alle nuove rendite attribuite alle centrali idroelettriche).

In particolare, le parti concordano di aggiornare la stima dell'importo dell'accantonamento per il gettito IMIS dovuto in relazione alla categoria catastale D e di effettuare tale aggiornamento con cadenza annuale a partire dall'anno 2024.

2.2 TRASFERIMENTI COMPENSATIVI

La quota finalizzata ai trasferimenti compensativi delle minori entrate comunali a seguito di esenzioni ed agevolazioni IM.I.S. condivise nel paragrafo 1 è pari per l'anno in corso a 23,88 mln di Euro, così articolati:

- 9,8 mln di Euro circa a titolo di compensazione del minor gettito presunto per la manovra IM.I.S relativa alle abitazioni principali, calcolato applicando le aliquote e le detrazioni standard di legge 2015 in base alla certificazione già inviata dai Comuni;*
- 3,6 mln di Euro circa a titolo di compensazione del minor gettito relativo alla revisione delle rendite riferite ai cosiddetti "imbullonati" per effetto della disciplina di cui all'articolo 1, commi 21 e seguenti, della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015;*
- 10,3 mln di Euro circa a titolo di compensazione del minor gettito relativo all'aliquota agevolata, pari allo 0,55% per i fabbricati strutturalmente destinati alle attività produttive, categorie catastali D1 fino a 75.000 euro di rendita, D7 e D8 fino a 50.000 euro di rendita e all'aliquota agevolata dello 0,00 per cento per i fabbricati strumentali all'attività agricola fino a 25.000,00 euro di rendita;*
- 90.000,00 Euro circa da attribuire ai Comuni a titolo di compensazione del minor gettito relativo all'aumento della deduzione applicata alla rendita catastale dei fabbricati strumentali all'attività agricola.*
- 90.000,00 Euro circa a titolo di compensazione del minor gettito relativo all'esenzione delle scuole paritarie, di carattere strutturale, e dei fabbricati concessi in comodato a soggetti di rilevanza sociale.*

A tale importo si aggiungono 13,5 mln di Euro pari al costo stimato della manovra IM.I.S. riferita ad alcune tipologie di fabbricati destinati ad attività produttive (studi professionali, negozi, alberghi, piccoli insediamenti artigianali), confluito nell'ambito del fondo perequativo (come minor accantonamento sulla quota spettante agli enti locali allo Stato per il risanamento della finanza pubblica).

2.3 FONDO PEREQUATIVO/SOLIDARIETÀ

Le risorse che il bilancio provinciale destina al Fondo perequativo/solidarietà ammontano complessivamente a 88,1 mln di Euro.

Nell'ambito del fondo perequativo sono confermate le seguenti quote, consolidate nel fondo perequativo "base":

- 280.000 Euro a favore di singoli enti per attività specifiche e per il ripristino della quota relativa alle minoranze linguistiche;*
- 1,03 mln di Euro circa per gli oneri relativi alle progressioni orizzontali;*
- 14,3 mln di Euro circa destinati alla copertura degli oneri derivanti dal rinnovo del CCPL per il triennio 2016-2018;*
- 13,8 mln di Euro circa destinati alla copertura degli oneri derivanti dal rinnovo del CCPL per il triennio 2019-2021 e adempimenti conseguenti, come definiti nel Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2023 paragrafo 2.2.3.1;*
- e le ulteriori quote:*
- 2,89 mln di Euro circa quale quota per le biblioteche;*
- 5,55 mln di Euro circa quale trasferimento compensativo per accisa energia elettrica;*
- 2,9 mln di Euro circa quale trasferimento per l'adeguamento delle indennità di carica e dei gettoni di presenza degli amministratori locali come previsto dall'art. 1 comma 1 lettera c) della L.R. 5/2022, secondo gli importi dettagliati nello specifico prospetto trasmesso dalla Regione, che individua il maggior costo presunto a carico di ogni comune, tenuto conto che il numero degli assessori comunali può variare secondo le previsioni statutarie, secondo quanto previsto dalla deliberazione della giunta Regionale n. 175 di data 5 ottobre 2022;*
- 800.000 Euro circa da destinare al rimborso delle quote che i comuni versano a Sanifonds;*
- 1,1 mln di Euro circa da dedurre per il rimborso della quota di interessi dovuta per l'operazione di stinzione anticipata dei mutui prevista dal protocollo dell'anno 2015;*
- 3,15 mln di Euro circa da destinare alle finalità previste per la quota a disposizione della Giunta provinciale, come previsto dall'art. 6, comma 4, della L.P. n. 36/1993 (tra i quali il finanziamento del Consorzio dei Comuni Trentini, rimborso permessi amministratori, oneri straordinari ed oneri per l'assunzione di personale) che rientra nel limite del 3% del fondo perequativo al lordo degli accantonamenti, come previsto dalla normativa citata.*

La somma residua, pari ad Euro 44,5 mln circa confluisce, congiuntamente alle risorse versate dai Comuni, sulla base di quanto previsto dall'articolo 13 comma 2 della L.P. 14/2014, nel fondo perequativo/solidarietà, che verrà ripartito secondo i criteri già condivisi nell'ambito dell'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2022.

2.4 FONDO PEREQUATIVO - QUOTA INTEGRATIVA PER IL 2024

Il perdurare della situazione di incertezza economico-sociale derivante dalla crisi in atto negli ultimi anni ha effetti, anche in termini finanziari, sui bilanci di previsione degli enti locali. Pur in tale contesto i comuni sono tenuti al rispetto del principio dell'equilibrio di bilancio, che deve essere assicurato congiuntamente al perseguitamento delle finalità istituzionali dell'amministrazione pubblica che implica la necessità di garantire la continuità nell'erogazione dei servizi.

Per il 2023 le parti avevano condiviso l'istituzione di un fondo emergenziale, di ammontare complessivamente pari a 40 milioni, nel riparto del quale si è tenuto conto del livello di spesa corrente e dei maggiori oneri connessi al caro energie.

Le parti ora, al fine di accompagnare gradualmente i Comuni nell'attuale contesto di perdurante incertezza, condividono la necessità di mantenere, anche per il 2024, un fondo integrativo a sostegno della spesa corrente dei comuni, nell'ambito del fondo perequativo, con una dotazione finanziaria pari a complessivi 20 milioni di euro.

Alla luce di quanto sopra riportato, le parti concordano di ripartire tale quota, secondo criteri che saranno puntualmente definiti con provvedimento assunto d'intesa tra le parti non appena saranno disponibili i dati relativi al rendiconto della gestione 2022 e comunque non oltre il mese di settembre.

Con delibera della Giunta provinciale n. 2066 di data 20 ottobre 2023 è stata approvata la metodologia di riparto condivisa con il Consiglio delle Autonomie locali dalla quale risulta che l'importo spettante al Comune di Sella Giudicarie per il sostegno del titolo 1° delle spese dell'esercizio finanziario 2024, con esclusione di eventuali nuove spese correnti attivate a partire dal medesimo esercizio, è pari da euro 75.501,62.

Considerato poi che nell'ambito del Protocollo d'intesa, in relazione alla quota del Fondo perequativo destinata agli accantonamenti dovuti allo Stato, tenuto conto che l'importo è stato definito per ogni ente, da ultimo, nell'anno 2017, con l'aggiornamento della stima del gettito IMIS, con accolto da parte della Provincia della variazione di gettito, è stato concordato "di aggiornare la stima dell'importo dell'accantonamento per il gettito IMIS dovuto in relazione alla categoria catastale D e di effettuare tale aggiornamento con cadenza annuale a partire dall'anno 2024."

Ciò, sia in considerazione del tempo trascorso sia per tener conto dell'odierna situazione catastale che in questi anni ha subito importanti modifiche con un aumento delle basi imponibili (si pensi solo alle nuove rendite attribuite alle centrali idroelettriche).

Con lettera dd. 25.10.2023, ns prot. n. 10686 dd. 25.10.2023, l'Unione di missione strategica coordinamento enti locali, politiche territoriali e della montagna della Provincia Autonoma di Trento ha trasmesso una tabella con i dati relativi al nuovo riparto della quota di accantonamento a favore dello Stato relativa al gettito IMIS derivante dalla categoria catastale D accompagnata da una nota esplicativa del metodo di calcolo utilizzato. L'importo (derivante dalla differenza tra i due dati degli accantonamenti) deve essere rilevato a carico del fondo perequativo base. In particolare per il Comune di Sella Giudicarie si ha un incremento del Fondo perequativo base dal 2024 a seguito dell'aggiornamento dell'accantonamento gettito IMIS categoria catastale D per complessivi euro 32.940,47. Il fondo perequativo base passa quindi da euro 250.283,77 ad euro 283.224,24.

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento 2024 rispetto a 2023
	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.432.080,86	1.283.383,06	1.063.281,86	986.656,86	
Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	-	
Trasferimenti correnti da Imprese	-	-	-	-	
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	
Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	-	-	-	-	
TOTALE Trasferimenti correnti	1.432.080,86	1.283.383,06	1.063.281,86	986.656,86	-10,38

TRASFERIMENTI DA PROVINCIA E REGIONE	2023 (previsioni)	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento 2024 rispetto a 2023
		2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	
Contributi/trasferimenti generico dalla Regione					
Trasferimento dalla Regione per fusioni di comuni	74.375,00	70.000,00	65.625,00		
TRASFERIMENTI DA REGIONE	74.375,00	70.000,00	65.625,00	0,00	-5,88
Trasferimento P.a.t. per fondo perequativo	459.400,00	512.500,00	437.000,00	437.000,00	
Trasferimento P.a.t. per fondo perequativo straordinario (art 6 LP 36/93)	3.000,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	
Trasferimento P.a.t. per fondo specifici servizi comunali	227.000,00	219.000,00	194.000,00	194.000,00	
Trasferimento P.a.t. per fondo ammortamento mutui					
Trasferimento P.a.t. per contributi in c/annualità (sia finanza locale che su altre leggi di settore)					
Utilizzo quota fondo investimenti minori	195.626,86	195.626,86	195.626,86	195.626,86	
Trasferimenti P.a.t. servizi istituzionali, generali e di gestione					
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti la giustizia					
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti ordine pubblico e sicurezza					
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti istruzione e diritto allo studio					
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti politiche giovanili, sport e tempo libero					
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti il turismo					
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti assetto del territorio ed edilizia abitativa					
dell'ambiente					
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti trasporti e diritto alla mobilità					
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti soccorso civile					
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti sviluppo economico e competitività					
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti politiche per il lavoro e la formazione professionale	136.000,00	136.000,00	136.000,00	136.000,00	
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti agricoltura, politiche agroalimentari e pesca					
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti energia e diversificazione delle fonti energetiche					
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti relazioni con le altre autonomie territoriali e locali					
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti relazioni internazionali					
Altri trasferimenti correnti dalla Provincia n.a.c.	264.120,00	5.630,00	5.630,00	5.630,00	
TOTALE TRASFERIMENTI CORRENTI PAT	1.300.146,86	1.085.256,86	984.756,86	984.756,86	-16,53
TOTALE TRASFERIMENTI DALLA REGIONE E DALLA PROVINCIA	1.374.521,86	1.155.256,86	1.050.381,86	984.756,86	-15,95

3.5.3 Entrate extratributarie

Servizi pubblici: servizi a domanda individuale.

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi a domanda individuale dell'Ente è il seguente:

(nel prospetto sono indicati i servizi a domanda individuale per i quali vengono chiesti indicatori di performance in sede di certificazione del conto consuntivo)

SERVIZI	ENTRATE 2024	SPESE 2024	TASSO DI COPERTURA Anno 2024	ENTRATE 2025	SPESE 2025	TASSO DI COPERTURA Anno 2025	ENTRATE 2026	SPESE 2026	TASSO DI COPERTURA Anno 2026
Asili nido	€ 345.000,00	€ 395.000,00	87,34%	€ 300.000,00	€ 303.000,00	99,01%	€ 300.000,00	€ 303.000,00	99,01%
TOTALI	€ 345.000,00	€ 395.000,00	87,34%	€ 300.000,00	€ 303.000,00	99,01%	€ 300.000,00	€ 303.000,00	99,01%

La delibera della Giunta comunale dell'estinto Comune di Bondo n. 25 del 27/03/2012 fissa le tariffe dell'asilo nido fino all'anno educativo 2022/2023.

La Giunta comunale ha rideterminato il regime tariffario relativo al servizio di nido d'infanzia gestito dal Comune di Sella Giudicarie, sostituendo con decorrenza dall'anno educativo 2023/2024 e pertanto a partire dal 1° settembre 2023, le tariffe adottate con la deliberazione della Giunta comunale di Bondo n. 45 del 21 giugno 2011 e ss.mm. con quelle di seguito indicate e mantenendo invariati tutti gli altri criteri:

- una base di calcolo compresa tra € 180,00 (con coefficiente ICEF uguale o inferiore a 0,13) ed € 360,00 (con coefficiente ICEF uguale o superiore a 0,40) per quanto riguarda la quota fissa mensile, dovuta indipendentemente dalle effettive presenze, con scaglioni di € 1,00;
- una quota giornaliera fissa di € 3,00 per ogni giorno di effettiva frequenza, sia per quanto riguarda la frequenza intera che per quanto riguarda l'orario ridotto;
- una quota fissa mensile da corrispondere per l'orario prolungato pari ad € 20,00;

Proventi del servizio acquedotto, fognatura, depurazione e degli altri servizi produttivi.

Per il triennio 2024/2026 entrate e le spese previste sono le seguenti:

SERVIZI	ENTRATE 2024	SPESE 2024	TASSO DI COPERTURA Anno 2023	ENTRATE 2025	SPESE 2025	TASSO DI COPERTURA Anno 2024	ENTRATE 2026	SPESE 2026	TASSO DI COPERTURA Anno 2025
Acquedotto	€ 89.200,00	€ 89.200,00	100,00%	€ 89.200,00	€ 89.200,00	100,00%	€ 89.200,00	€ 89.200,00	100%
Fognatura	€ 65.700,00	€ 65.700,00	100,00%	€ 65.700,00	€ 65.700,00	100,00%	€ 65.700,00	€ 65.700,00	100%
Depurazione	€ 170.000,00	€ 170.000,00	100,00%	€ 170.000,00	€ 170.000,00	100,00%	€ 170.000,00	€ 170.000,00	100%
Proventi servizio trasporto e produzione energia elettrica	€ 1.825.000,00	€ 670.180,00	272,31%	€ 1.825.000,00	€ 670.180,00	272,31%	€ 1.825.000,00	€ 670.180,00	272,31%

Il gettito delle entrate derivanti dai servizi pubblici è stato previsto tenendo conto delle tariffe attualmente in vigore, stabilite con le deliberazioni di seguito elencate, che dovrebbero consentire la copertura del costo dei relativi servizi nelle percentuali sopra indicate:

Organo	N.	Data	Descrizione
Giunta comunale	10	14.02.2023	Rideterminazione tariffe per dall'anno scolastico 2023/2024
Giunta comunale	117	06.11.2023	Tariffe fognatura anno 2024
Giunta comunale	117	06.11.2023	Tariffa acquedotto anno 2024
Consiglio comunale	6	17.03.2017	Tariffe cimiteriali

Le tariffe relative al servizio di depurazione infine, sono fissate dalla Provincia Autonoma di Trento, alla quale va riversato l'intero canone riscosso a tale titolo.

Proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'ente.

Tipo di provento	Previsione iscritta 2024	Previsione iscritta 2025	Previsione iscritta 2026
Fitti attivi di fabbricati	48.100,00	48.100,00	48.100,00
Fitti attivi di fondi rustici	22.900,00	22.900,00	22.900,00
Proventi dalla gestione dei boschi	103.000,00	103.000,00	103.000,00

Si elencano nella tabella sottostante gli immobili del patrimonio comunale, con indicazione di quelli per i quali è prevista una utilizzazione economica da cui deriva un'entrata per l'ente.

DESCRIZIONE TIPOLOGIA	UBICAZIONE	COMUNE CATASTALE	Foglio mappa	PARTICELLE EDIFICIALI			PARTICELLE FONDIARIE	CANONE DI LOCAZIONE ANNUALE		
				P.Ed.	Sub.	Categ.				
Malga e pascoli	COEL e LAGHISOL	Breguzzo II°	24	311		A/4	2721-2722/1	4.650,00 €		
		Bondo	2-3-4-5				2730			
Malga e pascoli	D'ARNO'	Breguzzo II°	15	236	2	A/4	2719-2720-2677-2680-2819/1-2822-2676-2819/2-2817-2683/2-2686-2678-2684-2679-3911-3919-3914	2.200,00 €		
				236	1	D/10				
				237						
				313						
				314						
Malga e pascoli	TRIVENA e ex Malga Stablei	Breguzzo II°	8	231			2721-2723-2724-2823/1	400,00 €		
				315						
				316						
Malga e pascoli	LODRANEGA	Bondo	5	233 vasca liquami		D/10	2721-2729/1-2729/5-2729/6-2729/7-2730-2842	700,00 €		
				350	1					
				350	2					

				352				
				471				
				472				
				473 <i>rudere</i>				
Malga e pascoli	STABOL FRESCO	Lardaro II°	1	372	1	A/4	3540-3541- 3542-3543- 3897/2	1.550,00 €
				372	2	D/10		
				373	1	A/4		
				373	2	D/10		
Malga e pascoli	FRAINO	Lardaro II°	11-12	371 <i>rudere</i>			3541-3542- 3543-3544	100,00 €
Malga e pascoli	GIUGGIA	Roncone	1	923	2		2664-2666- 3527/1-3527/2- 3538	800,00 €
				1026				
				1027				
Malga e pascoli	MAGIASSONE	Roncone	1	1020		A/4	3911-3914	650,00 €
				1021		A/4		
Malga e pascoli	AVALINA	Roncone	1	1023		D/10	3545/1-3545/2- 3551-3553/1- 3893-3894	1.600,00 €
				1024				
				1025		A/4		
	POZZE	Praso	2-3-5-6	1022		C/2	2039/1-2039/2	
Malga e pascoli	VAL D'AVEZ	Roncone	1	1028		A/4	3391/2-3527/1- 3553/1-3896/1	150,00 €
Pascoli	MAIMA	Lardaro I°	2-3-6				1186/3-1313- 1314	1.100,00 €
Malga e pascoli	MALGOLA	Bondo	5	189/2			2927/7	200,00 €
				189/4 <i>rudere</i>				
Alloggio	Piazza Bonus, 1	Bondo	10	49	3	A/3		0,00 €
Alloggio	Piazza C. Battisti, 1	Roncone	22	177	7	A/2		1.840,00 €
Autorimessa	Via Roma, 1	Breguzzo I°	3	72	da 4 a 25	C/6		4.427,00 €
Magazzino	Via Roma, 1	Breguzzo I°	3	72	26	C/2		600,00 €
Ufficio postale	Corso 3 Novembre, 1	Bondo	10	257/1	6	C/1		1.322,16 €
Immobile produttivo (Bar)	Loc. Miralago	Roncone	14	450		D/2	1416/2	38.010,00 € meno riduzione previste da contratto per max euro 6.600,00
Struttura ricettiva	Loc. Giuggia	Roncone	9	338		D/2		In base alle richieste di utilizzo
Rifugio	Loc. Trivena	Breguzzo II°	8	317		D/2		2.350,00 €
Impianto sportivo (Parco avventura)	Loc. Pont' Arnò	Breguzzo II°					2501/1-2501/3- 2502/1-2503- 2507/1-2507/2- 2507/3-2508/1- 2508/2-2508/3- 2508/4	4.427,00 €

Impianto sportivo (Crossdromo)	Loc. Le Gere	Roncone				Parte della 1421	95,74 €
Terreno per antenna ripetitore Bondo	Loc. Gaiola	Bondo				1633/1	4.600,00 €
Terreno per antenna ripetitore Breguzzo	Loc. La Rocca	Breguzzo 1°				768	5.000,00 €

Altri proventi diversi:

Tipo di provento	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Sovracanone derivazione acqua per energia elettrica	45.850,00	45.850,00	45.850,00
Proventi derivanti da concessioni di loculi cimiteriali	6.000,00	6.000,00	1.000,00
Recupero spese da affittuari stabili comunali	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Concorsi e rimborsi Centro Servizi Anziani	14.440,00	14.440,00	14.440,00
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione Codice della strada	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Altri proventi relativi all'attività di controllo degli illeciti	6.600,00	6.600,00	6.600,00
Interessi attivi	27.000,00	1.000,00	1.000,00
Altre entrate da redditi di capitale	35.000,00	35.000,00	35.000,00
Rimborsi ed altre entrate correnti	189.000,00	189.000,00	189.000,00

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2024 in euro 20.000,00 quali trasferimenti da parte del Corpo Polizia Locale Valle del Chiese (convenzione).

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2024 in:

- euro 10.000,00 per le sanzioni ex art.208 comma 1 Cds;
- euro 10.000,00 per le sanzioni ex art.142 comma 12 bis Cds.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto per euro 0 pari al 0 % delle sanzioni previste.

Per tale tipologia di entrate non si è provveduto alla determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità, in quanto la gestione di tale attività viene svolta dal Corpo di Polizia locale della Valle del Chiese, il quale affida l'incasso delle sanzioni a Trentino Riscossioni S.p.A. che provvede a riversare quanto riscosso al Comune, per cui l'accertamento avviene per cassa al momento del riversamento.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 5.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;
- euro 5.000,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 del codice della strada.

Con delibera della Giunta comunale n. 118 dd. 06.11.2023 la somma di euro 10.000,00 è stata destinata agli interventi di spesa per le finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta non destinerà importi alla previdenza ed assistenza del personale P.M. in quanto il personale è assunto da altro Comune capofila di gestione associata.

La quota vincolata è destinata al titolo I della spesa.

Nella titolo 1 della spesa è previsto idoneo stanziamento per il trasferimento alla P.A.T. delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni per limiti di velocità art. 142, c. 12 bis del Codice della Strada effettuate su strade di sua competenza.

COSAP

L'articolo 1, commi da 816 a 847 della L. 160/2019 congiuntamente alla previsione dei cui all'art. 4, comma 3-quarter, D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 febbraio 2020, n. 8 stabiliscono, a decorrere dal 2021, l'abbrogazione dell'Imposta di pubblicità, del canone sulla pubblicità, della Tosap e del Cosap e la loro sostituzione con il canone unico di natura patrimoniale e non tributaria disciplinato dalle richiamate disposizioni normative.

CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE E ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA

Si è stimato lo stesso gettito previsto negli anni precedenti per l' imposta di pubblicità e Cosap.

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)
CANONE UNICO	11.900,00	10.500,00	10.500,00	10.500,00

3.6. Analisi delle risorse straordinarie

3.6.1 Entrate in conto capitale

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento 2024 rispetto al 2023
	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	
Tributi in conto capitale					
Contributi agli investimenti	1.963.516,99	13.803.912,84	455.700,00	420.000,00	
Altri trasferimenti in conto capitale					
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	5.000,00	115.250,00	5.000,00	5.000,00	
Altre entrate in conto capitale	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	
Avanzo economico					
TOTALE Entrate extra tributarie	1.993.516,99	13.944.162,84	485.700,00	450.000,00	599,48

Per ulteriori dettagli relativi alle entrate in conto capitale si rimanda al quadro dimostrativo delle spese di investimento.

FONDO PER GLI INVESTIMENTI PROGRAMMATI DAI COMUNI

Nel Protocollo d'intesa di finanza locale per l'anno 2024 relativamente alle risorse per gli investimenti ex FIM, sono state assegnate solo le risorse limitate ai recuperi connessi all'operazione di estinzione anticipata dei mutui.

3.6.2 Indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Visto il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2024 dd. 07.07.2023 che prevede al punto 7.1 quanto segue:

Per quanto concerne il ricorso all'indebitamento da parte degli Enti Locali, le parti condividono di confermare anche per il 2024 la possibilità di effettuare apposite intese a livello di Comunità/Territorio Val D'Adige nel rispetto del saldo di cui all'articolo 9 comma 1 della L. 243/2012 del complesso dei Comuni del territorio di riferimento.

Considerato poi che in attuazione delle determinazioni assunte con deliberazione della Giunta Provinciale n. 708 di data 4 maggio 2015, nel corso del 2015 la Provincia ha anticipato ai comuni risorse finanziarie da destinare all'estinzione anticipata dei mutui, di cui all'articolo 22 della Legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14.

Con successiva deliberazione n. 1035 di data 17 giugno 2016 sono state definite le modalità per il recupero di tali somme; il provvedimento oltre a quantificare la durata e l'importo annuo delle somme da recuperare da ciascun comune precisa che tale recupero è disposto, a partire dal 2018 sulle assegnazioni afferenti l'ex Fondo investimenti minori. I criteri specificano inoltre che in caso di incapienza delle assegnazioni a titolo di ex Fondo investimenti minori, il recupero potrà essere disposto a valere su altre assegnazioni provinciali disposte in favore del Comune interessato in materia di finanza locale ovvero attraverso versamenti di entrate proprie dal Comune alla Provincia.

Vista la deliberazione n. 35/2017/PRNO della Corte dei conti Sezione di controllo per il Trentino Alto Adige sede di Trento in merito all'operazione di estinzione anticipata dei mutui ex art. 22 L.P. n. 14/2014.

Nel bilancio 2024-2026 si sono iscritte nel titolo 4 – Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari i seguenti importi:

- Euro 195.626,86 per ciascun anno 2024, 2025 e 2026 per il recupero delle somme a seguito dell'operazione di estinzione anticipata dei mutui del 2015, di cui all'articolo 22 della Legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14, secondo le modalità previste dalla deliberazione della G.P. n. 1035/2016;

L'indebitamento ha subito le seguenti evoluzioni:

	2022	2023	2024	2025	2026
Debito iniziale	1.173.761,22	978.134,36	782.507,50	586.880,64	391.253,78
Nuovi prestiti					
Rimborso quote	195.626,86	195.626,86	195.626,86	195.626,86	195.626,86
Estinzioni anticipate					
Variazioni					
Debito di fine esercizio	978.134,36	782.507,50	586.880,64	391.253,78	195.626,92

I mutui previsti nel triennio finanzieranno i seguenti investimenti:

DESCRIZIONE INVESTIMENTO	Durata amm. in anni	Importo annuo	Inizio ammortamento	Fine ammortamento
		NEGATIVO		

3.7 Gestione del patrimonio

L'art 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private. Anche la L.P 23/90, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art- 38 della legge 23/90 prevede che: *"Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi".*

Il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2017 prevede che vengano eliminati sia il divieto di acquisto di immobili a titolo oneroso previsto dall'art. 4 bis, comma 3, della legge finanziaria provinciale 27.12.2010, n. 27, sia i limiti alla spesa per acquisto di autovetture e arredi previsti dall'art. 4 bis, comma 5.

Le nuove regole di amministrazione degli Enti attribuiscono un ruolo fondamentale agli inventari, perché ritenuti indispensabili per una corretta gestione della consistenza patrimoniale dell'ente. L'inventario, costituisce, infatti, la base per la determinazione della consistenza patrimoniale dell'ente: in particolare, integrando le informazioni desumibili dall'aggiornamento annuale dell'inventario con le altre informazioni ricavabili dalla gestione finanziaria, economica e patrimoniale dell'ente, è possibile determinare le variazioni attive e passive della consistenza patrimoniale e quindi giungere alla redazione del conto del patrimonio. L'ente nel 2018 ha affidato un incarico al fine della revisione straordinaria dell'inventario comunale e oggi l'inventario risulta aggiornato al 31.12.2020.

Vista la comunicazione del Consorzio dei Comuni Trentini e dell'Agenzia Provinciale per le Risorse Idriche e l'Energia (APRIE) dd. 15.07.2019 prot. n. 6236 riguardante la gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nell'ambito unico provinciale con la quale vengono date indicazioni di quanto indicare nel Documento Unico di Programmazione;

Per quanto riguarda i servizio distribuzione del gas naturale nell'abitato di Breguzzo attualmente di proprietà comunale si precisa, come richiesto nella comunicazione sopra citata, che: "Si ritiene che il territorio sia interamente coperto dal servizio, pertanto non vengono proposte aree di estensione della rete sul territorio comunale";

All'interno del patrimonio immobiliare dell'Amministrazione l'ente ha tracciato un percorso di riconoscimento e valorizzazione del proprio patrimonio; si elencano di seguito le alienazioni e acquisizioni che si prevedono:

ALIENAZIONI BENI IMMOBILI	VALORE A BILANCIO		
	2023	2024	2025
Diritto di superficie terreno per antenna Breguzzo	5.000,00	5.000,00	5.000,00

- Alienazioni, acquisizioni e permute immobiliari già previste in deliberazioni consiliari del Comune di Sella Giudicarie o dei comuni preesistenti che non sono contemplate in altri provvedimenti che dispongono acquisti, alienazioni e permute;
- Alienazione capannone comunale sito in loc. Bondaione;
- Acquisto terreni per la realizzazione di parcheggi negli abitati di Fontanedo e Lardaro nel Comune di Sella Giudicarie";
- Acquisto delle pp.fond. 569/2 e 570/2 in C.C. Breguzzo I° P.T. 272;
- Acquisto immobili e aree per la riqualificazione del centro abitato in c.c. Roncone

- Acquisto immobile e area di pertinenza in c.c. Bondo
- Acquisizione aree per la realizzazione “progetto parco lago”
- Acquisto locale posto a primo piano della p.ed. 477/3 in c.c. Roncone, dove l’Amministrazione comunale potrà restituire alcuni strategici spazi della socialità per supportare le associazioni e i volontari, si ritiene necessario al fine di fornire nuove aree e migliorare quelle esistenti attraverso la realizzazione di servizi comuni. La porzione di immobile di interesse all’acquisto è composta da una sala, un corridoio un wc ed un anti wc in aderenza alla ex Biblioteca di proprietà del Comune di Sella Giudicarie ovvero una parte della p.m. 1 sub. 1 posta a piano primo;
- Acquisizione linee elettriche da Consorzio Miglioramento Fondiario;
- Si inserisce un prospetto predisposto dall’ufficio tecnico - area 2 per autorizzare la permuta tra le pp.fond. 64, 456/1, le pp.ed. 432/1, 1016 e parte della p.ed. 569 in C.C. Roncone di proprietà della Parrocchia di S. Stefano di Roncone e la p.fond. 1 di proprietà della frazione di Roncone del Comune;

TABELLA valori determinati dall'Ufficio Espropriazioni

Proprietà della Parrocchia di S. Stefano di Roncone				
p.f /p.ed	Destinazione urbanistica	mq	E/mq	Valore
p.f.64 (parco giochi)	insediamenti storici verde attrezzato -VP-verde pubblico art. 87 delle N.D.A.	217,00	€ 78,00	€ 16.926,00
p.ed. 432/1 (cappella mortuaria)	area cimiteriale art. 47 delle N.D.A.			
-valore sedime e stretta pertinenza		50,00	€ 7,50	€ 375,00
-indennizzo per valore costruzione			a corpo	€ 70.000,00
-indennizzo per pavimentazione esterna		20,00	€ 50,00	€ 1.000,00
p.ed. 1016 (cimitero)	area cimiteriale art. 47 delle N.D.A.	1529,00	€ 5,00	€ 7.645,00
p.f. 456/1 (terreno vicino alla Chiesa San Cipriano e Giustina loc. Fontanedo)	zona F4-PS (parcheggi di superficie) art. 55 delle N.D.A.	97,00	€ 90,00	€ 8.730,00
		38,00	€ 60,00	€ 2.280,00
p.ed. 569 (viale di accesso alla chiesa Chiesa San Cipriano e Giustina loc. Fontanedo)	insediamenti storici verde attrezzato -VP-verde pubblico art. 87 delle N.D.A.	52,00	€ 60,00	€ 3.120,00
	vincolo diretto di interesse culturale ai sensi degli artt. 12 e 15 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 iscritto sul Libro Fondiario			
				€ 110.076,00

Proprietà della Frazione di Roncone del Comune di Roncone				
p.f /p.ed	mq	E/mq	Valore	
p.f. 1 (sedime di pertinenza Chiesa Santo Stefano)	894,00	€ 78,00	€ 69.732,00	
			€ 69.732,00	

3.8. Equilibri di bilancio e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica

3.8.1 Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio

				EQUILIBRIO GENERALE			
	2024	2025	2026		2024	2025	2026
Entrata				Uscita			
UTILIZZO AVANZO				DISAVANZO			
FONDO PLUIRENNIALE VINCOLATO	2.835.650,00						
TITOLO 1 Entrate ricorrenti di natura tributaria contributiva perequativa	1.110.500,00	1.110.500,00	1.110.500,00	TITOLO 1 Spese correnti	5.174.246,20	4.836.945,00	4.718.620,00
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	1.283.383,06	1.063.281,86	986.656,86	TITOLO 2 Spese in conto capitale	16.647.912,84	425.000,00	425.000,00
TITOLO 3 Entrate extratributarie	2.844.090,00	2.798.090,00	2.792.090,00	- di cui fondo pluriennale vincolato			
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	13.944.162,84	485.700,00	450.000,00	TITOLO 3 Spese per incremento di attività finanziaria			
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie							
Totale entrate finali	19.182.135,90	5.457.571,86	5.339.246,86	Totale uscite finali	21.822.159,04	5.261.945,00	5.143.620,00
TITOLO 6 Accensione prestiti				TITOLO 4 Rimborso prestiti	195.626,86	195.626,86	195.626,86
TITOLO 7 Anticipazioni di tesoreria	100.000,00	100.000,00	100.000,00	TITOLO 5 Chiusura anticipazioni di tesoreria	100.000,00	100.000,00	100.000,00
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	2.544.000,00	2.544.000,00	2.544.000,00	TITOLO 7 Spese per conto terzi e partite di giro	2.544.000,00	2.544.000,00	2.544.000,00
Totale titoli	21.826.135,90	8.101.571,86	7.983.246,86	Totale titoli	24.661.785,90	8.101.571,86	7.983.246,86
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	24.661.785,90	8.101.571,86	7.983.246,86	TOTALE COMPLESSIVO USCITE	24.661.785,90	8.101.571,86	7.983.246,86

EQUILIBRIO CORRENTE				
		2024	2025	2026
Entrata				
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)			
Titoli 1 - 2 - 3	(+)	5.237.973,06	4.971.871,86	4.889.246,86
	Totale	5.237.973,06	4.971.871,86	4.889.246,86
Uscita				
Titolo 1- spese correnti di cui	(-)	5.174.246,20	4.836.945,00	4.718.620,00
fondo pluriennale vincolato				
fondo crediti di dubbia esigibilità		31.457,36	31.457,36	31.396,37
Titolo 4 - Quote capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	(-)	195.626,86	195.626,86	195.626,86
	Totale	5.369.873,06	5.032.571,86	4.914.246,86
Somma finale		-131.900,00	-60.700,00	-25.000,00
Altre poste differenziali per eccezioni previste da norme di legge				
avanzo di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso di prestiti				
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	131.900,00	60.700,00	25.000,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO di CASSA				
	2024			2024
Entrata		Uscita		
FONDO DI CASSA	6.800.000,00			
TITOLO 1 Entrate ricorrenti di natura tributaria contributiva perequativa	1.181.033,82	TITOLO 1 Spese correnti		7.364.293,00
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	2.570.557,33	TITOLO 2 Spese in conto capitale		20.295.738,84
TITOLO 3 Entrate extratributarie	3.732.183,06			
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	20.654.157,49	TITOLO 3 Spese per incremento di attività finanziarie		
TITOLO 5 finanziarie				
	Totale entrate finali	28.137.931,70	Totale spese finali	27.660.031,84
TITOLO 6 Accensione prestiti		TITOLO 4 Rimborso prestiti		195.626,86
TITOLO 7 Anticipazioni di tesoreria	100.000,00	TITOLO 5 Chiusura anticipazioni di tesoreria		100.000,00
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	2.558.064,18	TITOLO 7 Spese per conto terzi e partite di giro		2.576.402,39
Totale titoli	30.795.995,88		Totale titoli	30.532.061,09
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	37.595.995,88		TOTALE COMPLESSIVO USCITE	30.532.061,09
FONDO DI CASSA FINALE PRESUNTO	7.063.934,79			

Fondo cassa al 31/12 del penultimo anno dell'esercizio precedente (2022) Euro 6.838.523,71

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente:

Fondo cassa al 31/12 anno 2022 Euro 6.838.523,71

Fondo cassa al 31/12 anno 2021 Euro 6.452.246,43

Fondo cassa al 31/12 anno 2020 Euro 5.086.997,18

3.8.2 Vincoli di finanza pubblica

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012.

L'art. 9 della Legge n. 243 del 24 dicembre 2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 10. Ai fini della specificazione del saldo, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.lgs. 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema.

Il comma 1-bis specifica che, per gli anni 2017 – 2019, con legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

L'art. 8, comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010 n. 27 stabilisce che: "A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci [...]".

L'art. 65, comma 4 del DDL di bilancio 2017 prevede che, per gli anni 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza sia considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. Inoltre, il comma 6 del medesimo articolo, stabilisce che, al fine di garantire l'equilibrio nella fase di previsione, in attuazione del comma 1 dell'art. 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, al bilancio di previsione è allegato il prospetto dimostrativo del rispetto del saldo di finanza pubblica, previsto nell'allegato n. 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, vigente alla data dell'approvazione di tale documento contabile.

L'art. 1, commi 819-826, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) detta la nuova disciplina in materia di pareggio dei saldi di bilancio, stabilendo che gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, così come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Rimane peraltro tuttora vigente anche l'art. 9 della Legge costituzionale n. 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, in materia di concorso degli enti locali agli obiettivi di finanza pubblica, in base al quale gli stessi devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'art. 10 della citata Legge 243/2012.

3.9. Programmazione Pluriennale del fabbisogno di personale 2024-2026

Piano Triennale dei fabbisogni di personale 2024-2026

Dotazione organica con modificazioni.

Formazione dei dipendenti.

PREMESSA AI CONTENUTI DEL PIANO

Lo Statuto di Autonomia della Regione Trentino Alto Adige, contenuto nel Testo Unico delle leggi costituzionali concernenti lo statuto speciale per il Trentino-Alto Adige, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670, nell'art. 4, comma 1, punto 3, attribuisce alla Regione Trentino Alto Adige la competenza di emanare norme legislative in materia di ordinamento di Enti locali (in armonia con la Costituzione e i principi dell'ordinamento giuridico della Repubblica e con il rispetto degli obblighi internazionali e degli interessi nazionali, nonché delle norme fondamentali delle riforme economico-sociali della Repubblica).

Tale competenza è oggi principalmente attuata attraverso il Codice degli Enti Locali dei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, introdotto con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, che esprime così una potestà legislativa primaria.

In esso la materia della programmazione dei fabbisogni del personale, trova limitatissimi accenni, relativi a situazioni specifiche, in particolare,

- nell'art 96, dove trattando la tematica della mobilità verticale, il comma 4, recita "4. L'ente, nell'ambito della programmazione pluriennale del fabbisogno di personale, garantisce il rispetto dei principi stabiliti dall'articolo 97 della costituzione, prevedendo che l'accesso ai nuovi posti sia riservato in misura non inferiore al 50 per cento all'ingresso dall'esterno."

e nell'art. 100, dove trattando delle modalità di instaurazione del rapporto di lavoro il comma 3-bis (inserito dall'art. 2, comma 1 della L.R. 22 febbraio 2022, n. 2.) recita: "Al fine di garantire maggiore flessibilità di adeguamento alle esigenze di organizzazione del lavoro, le graduatorie possono essere utilizzate anche per la copertura dei posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione delle procedure concorsuali, con specifico riferimento alle previsioni del piano triennale del fabbisogno di personale o a situazioni oggettive legate alla funzionalità dei servizi."

Nell'ambito regionale e provinciale, la necessità di un Piano triennale in materia di fabbisogni del personale, con una elaborazione specifica nell'ambito degli atti di programmazione, è stata dubbia per molto tempo. Tuttavia il Comune di Sella Giudicarie da anni ha introdotto attraverso il Documento unico di programmazione un Piano specifico nel quale illustra e programma i fabbisogni del personale, e le ragioni delle proprie decisioni rapportandole con le capacità economico finanziarie del Comune, e con le capacità assunzionali collegate, che vengono individuate e delimitate con disposizioni della Provincia Autonoma di Trento, nell'ambito, quest'ultima, della propria competenza legislativa in materia di finanza locale, definita dall'art. 80 del sopra citato statuto di Autonomia, come oggi vigente.

Risulterebbe insomma che la scarna disciplina regionale di rango primario, senza particolari prescrizioni, lasci ai Comuni trentini una certa libertà di azione nell'atteggiare la programmazione in materia di personale.

Peraltro qualche indicazione in più circa la necessità di una specifica programmazione e sulle sue caratteristiche deriva dal recepimento graduale a livello regionale del Piano integrato di attività ed organizzazione, detto “PIAO”, come regolato dall’art. 6 del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, in seguito all’introduzione dell’art. 3 della legge regionale del 19 dicembre 2022, n. 7, “legge regionale collegata alla legge regionale di stabilità 2023,” dove al comma 1 si prevede, tra l’altro, che a decorrere dal 2023, la Regione e gli enti pubblici a ordinamento regionale, ai sensi dell’articolo 18-bis del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, concernente «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia», convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, applicano le disposizioni recate dall’articolo 6 del Decreto stesso citato compatibilmente con gli strumenti di programmazione previsti alla data del 30 ottobre 2021 per gli enti stessi o con quelli eventualmente previsti in data successiva dalla disciplina regionale o provinciale per i rispettivi ambiti di competenza.

Giova anche ricordare che il comma 2 dell’articolo 3 della legge regionale 19 dicembre 2022, n. 7, ha stabilito espressamente che “2. Il PIAO è adottato entro il termine previsto a livello statale. Per gli enti locali, in caso di differimento del termine di approvazione dei bilanci di previsione, il termine per l’adozione del PIAO è differito, ai sensi dell’articolo 8, comma 2, del decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 30 giugno 2022, n. 132 (Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione), di trenta giorni dal termine di approvazione dei bilanci fissato a livello statale.”

A sua volta i contenuti del Piano integrato di attività ed organizzazione sono stati definiti con Regolamento del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministero dell’economia e delle finanze, del 30 giugno 2022, n. 132, che prevede per i Comuni con popolazione inferiore a 50 dipendenti un Piano integrato semplificato, nel quale comunque va compreso il Piano triennale dei fabbisogni del personale, del quale individua alcuni contenuti (sovrapponendosi, per gli enti pubblici non soggetti a particolari ordinamenti autonomi speciali, a contenuti del Piano già definiti dall’art. 6, del D.Lgs 165/2001, e alle Linee di indirizzo in materia, emanate con D.M. 8 maggio 2018 del Ministro per la semplificazione e pubblica amministrazione).

Una problematica aperta dal Regolamento del 30 giugno 2022, è il fatto che esso, nell’art. 11, per gli Enti locali attribuisce alla Giunta comunale la competenza dell’approvazione del Piano integrato, prevedendo come sua parte il Piano Triennale dei fabbisogni del personale, quando invece si riteneva che esso fosse materia di competenza del Consiglio comunale, in quanto parte del Documento unico di programmazione di competenza Consiliare.

Sul tema è intervenuta l’Autorevole Commissione Arconet, istituita con dall’articolo 3-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, corretto e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, presso il Ministero dell’economia e delle finanze, quale Commissione per l’armonizzazione degli enti territoriali con il compito di promuovere l’armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali e dei loro organismi e enti strumentali, e di aggiornare gli allegati al titolo primo del decreto legislativo n. 118 del 2011 in relazione al processo evolutivo delle fonti normative che concorrono a costituirne il presupposto

e alle esigenze del monitoraggio e del consolidamento dei conti pubblici, nonché del miglioramento della raccordabilità dei conti delle amministrazioni pubbliche con il Sistema europeo dei conti nazionali.

Particolarmente rilevante è l'approfondimento fatto dalla Commissione in una riunione del 14 dicembre 2022, del quale si riporta il testo, come si può leggere nel sito della Ragioneria generale dello Stato, alla pagina

https://www.rgs.mef.gov.it/_Documenti/VERSIONE-I/e-GOVERNMENT/ARCONET/CommissioneArconet/2022/Resoconto-riunione-Commissione-ARCONET-del-14-dicembre-2022.pdf

“1) Approfondimenti riguardanti il piano triennale dei fabbisogni di personale ai fini dell’adeguamento dell’allegato 4/1 alla disciplina del PIAO

Il Regolamento recante la definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), approvato dal DM 30 giugno 2022, n. 132, dedica un apposito articolo al rapporto tra il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) e i documenti di programmazione finanziaria delle Pubbliche Amministrazione, stabilendo che “il Piano integrato di attività e organizzazione elaborato ai sensi del presente decreto assicura la coerenza dei propri contenuti ai documenti di programmazione finanziaria, previsti a legislazione vigente per ciascuna delle pubbliche amministrazioni, che ne costituiscono il necessario presupposto” (art. 8, comma 1).

L’art. 7 del medesimo decreto prevede che il PIAO è adottato entro il 31 gennaio, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il successivo art. 8 comma 2, precisa che “in ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l’approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all’articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci”.

Al fine di quantificare le risorse finanziarie destinate alla realizzazione dei programmi dell’ente, il DUP deve fare necessariamente riferimento alle risorse umane disponibili con riferimento alla struttura organizzativa dell’ente necessaria per assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, e alla sua evoluzione nel tempo.

Risulta pertanto evidente che, in occasione dell’approvazione del DUP e del bilancio di previsione, gli enti non possono fare riferimento al Piano triennale dei fabbisogni di personale definito nell’ultimo PIAO adottato che riguarda il triennio che decorre dall’esercizio in corso. Per consentire la determinazione delle risorse finanziarie relative alla spesa di personale del triennio successivo è necessario che nel DUP sia inserita la programmazione triennale del personale (aggiornata rispetto all’ultimo PIAO adottato), eventualmente rinviando le indicazioni analitiche non necessarie per la quantificazione delle risorse finanziarie al successivo PIAO.

Ciò premesso, al pari di quanto previsto dall’art. 3, comma 2, del DM 30 giugno 2022 per la sottosezione a) sul valore pubblico della Sezione Valore pubblico, Performance e Anticorruzione che, per gli enti locali, fa riferimento alle previsioni generali contenute nella Sezione strategica del documento unico di programmazione, anche per la sottosezione della Sezione Organizzazione e Capitale umano del PIAO riguardante il piano triennale del fabbisogno del

personale, gli enti locali devono fare riferimento alle indicazioni del DUP riguardanti la programmazione triennale dei fabbisogni di personale.

Al riguardo, il rappresentante della Presidenza del Consiglio dei ministri, invitato in qualità di esperto, condivide la necessità di definire un collegamento tra il PIAO e i documenti di programmazione degli enti territoriali, che ad oggi manca, e segnala che, a tal fine, è in atto una raccolta delle proposte correttive per favorire l'allineamento e l'aggiornamento del PIAO anche con riferimento alla verifica dei fabbisogni. Anche per tali motivazioni solo dal prossimo anno è previsto il funzionamento del portale e l'allineamento dinamico della documentazione inviata.

I rappresentanti del Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili rappresentano la necessità di un chiarimento a beneficio sia degli enti, sia degli organi di revisione, con particolare riguardo al rischio che la programmazione riguardante la spesa di personale intervenga successivamente all'approvazione del bilancio.

Al riguardo, ricordano che l'organo di revisione è chiamato anche ad esprimersi sul fabbisogno di personale, sulla sostenibilità in itinere e sull'equilibrio pluriennale senza il fabbisogno di personale. La rappresentante dell'Assosoftware richiama l'attenzione anche sulla necessità di coinvolgere le società informatiche sull'avvio del portale.

Dal dibattito emerge la necessità di adeguare l'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118 del 2011 alla disciplina del PIAO, precisando che il DUP deve continuare a comprendere la programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale e, nelle more dell'aggiornamento, di fornire tempestivamente una prima indicazione agli enti e agli organi di revisione.

Al riguardo si rappresenta che i rappresentanti dell'UPI, nel comunicare l'impossibilità a partecipare alla riunione odierna, hanno segnalato di condividere le proposte di adeguamento del DUP anticipate in occasione della convocazione della riunione.

Tale impostazione trova d'accordo i rappresentanti della Presidenza del Consiglio dei ministri e i rappresentanti dell'ANCI che comunque ritengono necessario individuare puntualmente le informazioni da inserire nei documenti di programmazione. Il rappresentante del Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili ribadisce la necessità di fornire regole chiare agli enti, anche per consentire agli organi di revisione di assolvere alla prevista asseverazione che può avvenire solo con riferimento a documenti definitivamente approvati.

Pertanto, in conclusione, si concorda sulla necessità di proseguire con ulteriori riflessioni e approfondimenti al fine di formulare la proposta di aggiornamento del principio contabile applicato e, in vista dell'approvazione dei bilanci di previsione 2023-2025, si concorda altresì sulla necessità di pubblicare una apposita FAQ sul sito ARCONET della Ragioneria Generale dello Stato."

Dato quanto sopra affermato dalla Commissione Arconet, si è ritenuto di dare particolare attenzione al passaggio dove la Commissione evidenzia che per consentire la determinazione delle risorse finanziarie relative alla spesa di personale del triennio successivo è necessario che nel DUP sia inserita la programmazione triennale del personale (aggiornata rispetto all'ultimo PIAO adottato), eventualmente rinviando le indicazioni analitiche non necessarie per la quantificazione delle risorse finanziarie al successivo PIAO.

La competenza consiliare nella formazione del Piano Triennale dei fabbisogni del personale, si ritrova confermata nelle Linee di indirizzo per l'attuazione del Piano integrato di attività ed organizzazione (PIAO) emanate nel febbraio 2023 dall'Anci, Associazione Nazionale Comuni

d’Italia, che indicano di formare il Piano integrato includendovi il Piano triennale dei fabbisogni del personale inserito nel Documento unico di programmazione approvato dal Consiglio comunale, indirizzo poi ripreso con riferimento alla realtà locale, con Circolare del Consorzio dei Comuni Trentini del 7 aprile 2023, ove si si ritiene necessario che in materia di Pianificazione triennale dei fabbisogni del personale, occorra riprendere i contenuti in materia inseriti nel Documento unico di programmazione nella formazione della parte del PIAO Denominata “Sezione organizzazione e Capitale Umano”.

Quindi seguendo le linee sopra indicate il Consiglio comunale (ritenuta tra l’altro la propria competenza ai sensi dell’art. 49, c. 3, del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, L.R. 3 maggio 2018, n. 2) con la deliberazione n. 5 del 13 marzo 2023 e più recentemente con la propria deliberazione n. 31 del 20 luglio 2023 ha continuato, come per il passato ad esprimere il Piano triennale dei fabbisogni del personale nell’ambito del Documento unico di programmazione aggiornato con tali stesse deliberazioni, pur rinviando alla competenza della Giunta per eventuali indicazioni più analitiche, non necessarie per la quantificazione delle risorse finanziarie al successivo PIAO, considerando che la Giunta poi avrebbe potuto riprendere il Piano e aggiungere considerazioni integrative più analitiche che avesse voluto.

Evidenziato che quindi il Piano triennale dei fabbisogni del personale aggiornato nel mese di luglio 2023, è stato recepito integralmente nel Piano Integrato di Attività e di Organizzazione (P.I.A.O.) Triennio 2023-2025, adottato con la deliberazione della Giunta comunale n. 72 del 20 luglio 2023, e poi subito dopo è stato ripreso ancora nello schema del Documento unico di programmazione 2024-2026 adottato con deliberazione della Giunta comunale n. 77 del 27 luglio 2023 e approvato con modificazioni con la deliberazione del Consiglio comunale n. 44 del 25 ottobre 2023.

Il passaggio dal Piano triennale dei fabbisogni del personale per il triennio 2023- 2025 adottato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 5 del 13 marzo 2023, e quello aggiornato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 31 del 20 luglio 2022 è avvenuto senza modificare nella sostanza l’assetto del personale, principalmente per due ragioni: sia perché gli approfondimenti sulla necessaria giustapposizione del Piano triennale dei fabbisogni del personale con il Piano integrato di attività ed organizzazione (PIAO) hanno consigliato di completare il Piano triennale dei fabbisogni con alcuni approfondimenti, e sia perché i limiti finanziari espressi dalla Provincia Autonoma di Trento nell’ambito delle proprie competenze in materia di finanza locale con la Deliberazione della Giunta provinciale n. 1978 del 7 ottobre 2022 (in base ai quali è stato formato il Piano triennale dei fabbisogni del personale nel mese di marzo 2023) sono stati ridefiniti con la deliberazione n. 726 del 28 aprile 2023, e quindi è occorso riverificare le compatibilità finanziarie del Piano con tali nuovi limiti per riferire degli esiti di tale verifiche nell’aggiornamento introdotto nel mese di luglio.

Tuttavia da allora l’assetto del personale è mutato a causa di dimissioni di una dipendente assegnata al Servizio finanziario, e specificamente assegnata all’ufficio che si occupa della riscossione dei tributi, di Categoria B, livello evoluto, ed ora si intende trasformare il posto lasciato libero in un posto di Categoria C, livello base per dotare l’ufficio di un dipendente con capacità professionali di partenza più elevate.

Per tale ragione con il presente documento si intende ora formare il Piano triennale 2024 – 2026

prevedendo il posto trasformato e anche per verificarne nuovamente la compatibilità finanziaria.

Si sviluppa quindi l'aggiornamento del piano per il triennio a venire, come di seguito riportato, peraltro riprendendo e confermando ampiamente gran parte dei contenuti della versione inserita nell'Aggiornamento al Documento unico di programmazione approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 31 del 20 luglio 2023.

Occorre anche tenere in considerazione che quanto si intende introdurre con il presente nuovo Piano comporta anche una modifica alla dotazione organica.

1. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL COMUNE

Il Comune di Sella Giudicarie è nato a far data del 1° gennaio 2016, dalla fusione dei Comuni di Lardaro, Bondo, Breguzzo e Roncone, estinti, ai sensi della legge istitutiva, L.R. 24 luglio 2015, n. 17.

In base alla legge istitutiva l'Organizzazione amministrativa del Comune di Sella Giudicarie, era stata delineata nel documento “Comune di Sella Giudicarie – La struttura organizzativa” approvata con “intesa” sottoscritta il 31 dicembre 2015, dai Sindaci dei Comuni di Roncone, Bondo e Lardaro, e dal Commissario straordinario del Comune di Breguzzo, ed ad oggi è sostanzialmente rimasta la stessa, pur con qualche piccola modifica e precisazione introdotte, a seguito di apposita concertazione sindacale, dal Commissario straordinario del Comune di Sella Giudicarie, con la deliberazione 19 dell'8 marzo 2016, che ne aveva disposto l'attuazione.

In essa sono configurate le seguenti strutture.

E' stata individuata l'Area 1, segreteria generale, struttura di primo livello, assegnata alla responsabilità del segretario comunale,

- ed in essa erano state individuate le seguenti strutture di secondo livello, denominate “Servizio”: --- Servizio segreteria contratti
 - Servizio demografico
 - Servizio biblioteca
 - Servizio finanziario/entrate
 - Servizi elettrici
 - Servizio polizia locale, gestito peraltro non all'interno, ma attraverso la gestione associata della polizia locale della valle del Chiese
 - “Scuole materne”, che più appropriatamente con detta deliberazione è stata ridenominata “Servizio asilo nido”
- tale area è caratterizzata dalle seguenti macrocompetenze:
 - Funzionamento organi istituzionali
 - Gestione dei flussi documentali
 - Gestione giuridica del personale (segretario)
 - Finanziario/entrate/gestione economica del personale

- Polizia locale
- Biblioteche
- Asilo nido
- Demografico, che comprende l'esercizio delle funzioni rientranti nella competenza del Sindaco quale ufficiale di governo
- Informatizzazione

alle quali con la deliberazione del Commissario sono state aggiunte formalmente le competenze proprie della segreteria nella gestione delle funzioni rogatorie poste in capo alla figura del segretario comunale, e competenze generali in materia di contratti e relative procedure per l'acquisizione di beni e servizi per l'esercizio e la gestione delle funzioni proprie, nonché tutte le funzioni attribuite dal Regolamento di organizzazione alle strutture di primo livello e di secondo livello ed ai relativi responsabili per la cura degli interessi e finalità gestiti da tale area e le sue articolazioni.

E' stata inoltre individuata l'Area 2, tecnico patrimonio attività produttive, struttura di primo livello, assegnata alla responsabilità del Vicesegretario comunale, della quale costituiscono strutture di secondo livello, alle quali si attribuisce la denominazione di "Servizio .." le seguenti articolazioni

- Servizio Patrimonio-contratti/commercio/pubblici esercizi/usi civici
- Servizio Tecnico/cantiere

tale area è caratterizzata dalle seguenti macrocompetenze:

- Manutenzione/gestione patrimonio immobiliare
- Gestione beni uso civico
- Acquisizione, cessione, affitto e concessioni
- Rapporti con le associazioni
- Predisposizione regolamenti di utilizzo dei beni
- Attività relativa ai pubblici esercizi
- Attività relativa al commercio
- Attività relativa a fiere e mercati
- Coperture assicurative in generale
- Lavori pubblici
- Edilizia
- Urbanistica
- Cantiere
- Segreteria area 2/sportello

alle quali con la Deliberazione del Commissario straordinario n. 19 dell'8 marzo 2016 si sono, a chiarimento, aggiunte le competenze generali in materia di contratti e relative procedure per l'acquisizione di lavori beni e servizi per la gestione e l'esercizio delle funzioni proprie, oltre a tutte le funzioni attribuite dal regolamento di organizzazione alle strutture di primo livello e di secondo livello ed ai relativi responsabili per la cura degli interessi e finalità gestiti da tale area e le sue articolazioni.

La stessa deliberazione del Commissario aveva previsto che:

- nell'ambito delle strutture sopra delineate potessero essere individuati ulteriori uffici e servizi, previsti dall'ordinamento vigente con finalità specifiche, per il funzionamento e l'organizzazione secondo disposizioni speciali che li riguardassero, e (fatto salvo ciò) il Segretario comunale era incaricato dell'attribuzione delle risorse umane presenti a servizio delle strutture identificate;
- entrambe le aree avrebbero dovuto coordinarsi per prestare collaborazione l'una all'altra con il proprio personale nel caso in cui particolari esigenze lo richiedessero;
- nell'ambito delle rispettive competenze, e nel rispetto delle disposizioni regolatrici ogni singola fattispecie Segretario, Vicesegretario, Sindaco avrebbero provveduto a delegare, attribuire, funzioni, servizi, uffici, a dipendenti idonei.

Attribuite alle responsabilità del segretario comunale e del vicesegretario comunale le Aree, con decreto del Commissario straordinario del 5 gennaio 2016, il segretario aveva disposto, dopo una iniziale distribuzione provvisoria, la distribuzione dei dipendenti al servizio delle aree organizzative e dei servizi in esse ricompresi con determinazione n. 57 del 18 luglio 2016.

Si aveva quindi la prima dotazione organica effettiva del Comune e la pianta organica individuabili nei seguenti 25 posti, tutti occupati:

Categoria e livello professionale	Profilo professionale	Area	Servizio di assegnazione	Sede di riferimento, dislocazione
Segretario Comunale	Segretario di precedente Comune collocato in Funzione di segretario	Area 1		Sede legale nell'abitato di Roncone
Vicesegretario Comunale	Segretario di precedente comune collocato in funzioni di vicesegretario	Area 2		Sede dell'abitato di Bondo
Categoria D Livello Base	Funzionario amministrativo	Area 1	Segreteria	Sede legale nell'abitato di Roncone
Categoria C Livello Base	Assistente amministrativo	Area 1	Segreteria	Sede legale nell'abitato di Roncone
Categoria B Liv. Evoluto.	Coadiutrice amministrativa	Area 1	Segreteria	Sede legale nell'abitato di Roncone
Categoria C Liv. Evoluto	Collaboratrice amministrativo contabile	Area 1	Servizi elettrici	Sede legale nell'abitato di Roncone
Categoria B Liv. Evoluto	Elettricista	Area 1	Servizi elettrici	Sede legale nell'abitato di Roncone
Categoria C Liv. Evoluto	Collaboratrice contabile	Area 1	Servizio finanziario/entrate	Sede legale nell'abitato di Roncone
Categoria C	Collaboratore amm.	Area 1	Servizio	Sede legale nell'abitato

Liv. Evoluto	Contabile		finanziario/ente rate	di Roncone
Categoria B Liv. Evoluto	Coadiutrice amm.contabile	Area 1	Servizio finanziario/ente rate	Sede legale nell'abitato di Roncone
Categoria C Liv. Base	Assistente contabile (per errore in precedenza indicato come assistente amministrativo)	Area 1	Servizio finanziario/ente rate (entrate tributi e tariffe)	Sede nell'abitato di Breguzzo
Categoria B Liv. Evoluto.	Coadiutrice amministrativa	Area 1	Servizio finanziario/ente rate (entrate tributi e tariffe)	Sede nell'abitato di Breguzzo
Categoria C Liv. Evoluto	Collaboratore amministrativo	Area 1	Servizio Biblioteca	Sede della Biblioteca nell'Abitato di Roncone
Categoria C Liv. Evoluto	Collaboratore amministrativo	Area 1	Servizio demografico	Sede nell'abitato di Lardaro
Categoria C Liv. Base	Assistente amministrativo	Area 1	Servizio demografico	Sede nell'abitato di Lardaro
Categoria Liv. Evoluto	Collaboratore amm.contabile	Area 1	Servizio demografico Per 12 ore settimanali	Sede dell'abitato di Bondo
		Area 2	Servizio patrimonio ed attività produttive Per 24 ore settimanali	Sede dell'abitato di Bondo
Categoria C Livello Base	Assistente tecnico amministrativo	Area 2	Servizio patrimonio ed attività produttive	Sede legale nell'abitato di Roncone
Categoria C Liv. Evoluto	Collaboratrice amm. contabile	Area 2	Servizio patrimonio ed attività produttive	Sede dell'abitato di Bondo
Categoria C Liv. Evoluto	Collaboratore tecnico amministrativo	Area 2	Servizio tecnico / cantiere	Sede dell'abitato di Bondo
Categoria C Livello Base	Assistente tecnico	Area 2	Servizio tecnico / cantiere	Sede dell'abitato di Bondo
Categoria C Livello Base	Assistente tecnico	Area 2	Servizio tecnico / cantiere	Sede dell'abitato di Bondo

Categoria B Livello Base	Operaio qualificato	Area 2	Servizio tecnico / cantiere	Sede dell'abitato di Bondo
Categoria B Livello Base	Operaio qualificato	Area 2	Servizio tecnico / cantiere	Sede dell'abitato di Bondo
Categoria B Livello Base	Operaio qualificato	Area 2	Servizio tecnico / cantiere	Sede dell'abitato di Bondo
Categoria B Livello Base	Operaio qualificato	Area 2	Servizio tecnico / cantiere	Sede dell'abitato di Bondo

2. MODIFICAZIONI ALLA DOTAZIONE ORGANICA INTRODOTTE SUCCESSIVAMENTE

Successivamente si sono avute numerose modificazioni alla dotazione organica.

Dapprima percependo la necessità di rafforzare il Servizio tecnico e per assumere un soggetto delle categorie protette, e per formalizzare la dotazione complessiva, con la deliberazione del Consiglio comunale n. 38 dell'8 giugno 2017, la dotazione è stata definita come segue:

Categorie	Posti
Segretario Comunale	1(uno)
Vicesegretario comunale	1 (uno)
D	1 (uno)
C	15 (quindici)
B	9 (nove) dei quali uno per un soggetto delle categorie protette ai sensi della L. 68/99
Totale	27

Poi con la deliberazione del Consiglio comunale n. 27 del 5 giugno 2018, si è aggiunto un posto per un'assunzione di una persona, a tempo determinato, di Categoria D o C, dotata di professionalità adeguata, per un ufficio a supporto del Sindaco, che potesse rafforzare la compagine comunale principalmente con funzione di appoggio operativo all'ufficio tecnico comunale. Così è stato portato a 28 il numero dei posti della dotazione organica, ma poi l'ipotesi non è stata attuata.

Poi ancora con la deliberazione del Consiglio comunale n. 29 del 30 luglio 2019 la dotazione è stata ridefinita aggiungendo un posto di Categoria D e togliendo un posto di Categoria C, sempre relativamente al servizio tecnico per disporre di personale maggiormente qualificato di fronte alla complessità dello stesso ufficio tecnico. E la dotazione è rimasta di 28 posti.

Poi il Consiglio comunale ha introdotto e poi sviluppato nell'ambito del Documento unico di programmazione e dei suoi aggiornamenti una programmazione triennale dei fabbisogni del personale sempre più attenta e dettagliata per rafforzare la compagine operativa del Comune, e per far fronte a varie dimissioni di personale, e ciò è avvenuto in particolare con la Programmazione dei fabbisogni del personale inserita nella nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione 2019- 2021 introdotta con la deliberazione del Consiglio comunale n. 5 del 26 febbraio 2019, e con le successive deliberazioni del Consiglio comunale n. 22 del 17 giugno 2019, n. 30 del 30 luglio 2019, n. 59 del 23 dicembre 2019, di approvazione del Documento unico di programmazione 2020-2022 comprendente la nota di aggiornamento e con

la deliberazione di approvazione della nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione n. 11 del 1° aprile 2021, quando nella ricognizione complessiva del personale effettivamente in servizio si poteva osservare già un consistente calo del personale per dimissioni.

In tutti questi provvedimenti il Consiglio comunale si è cimentato nel rivedere continuamente i fabbisogni del personale, anche nella consapevolezza che numerosi dipendenti sarebbero cessati dal Servizio, per lo più per pensionamento, e sempre cercando di riconfigurare l'assetto programmato e ridefinendo i profili professionali delle persone da assumere in relazione alle esigenze che man mano si prospettavano; ma a lungo il Consiglio è stato costretto a misurarsi con incerti limiti alle assunzioni via via aggiornati nell'ambito delle disposizioni finanziarie valevoli per i Comuni della Provincia Autonoma di Trento definiti nell'ambito dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27, modificati più volte e più recentemente precisati, ma non sempre con assoluta chiarezza, attraverso le disposizioni attuative demandate alla Giunta provinciale della Provincia Autonoma di Trento, introdotte con la deliberazione della Giunta provinciale n. 592 del 16 aprile 2021 e n. 1503 di data 10 settembre 2021, e compendiate con deliberazione della Giunta provinciale n. 1798 del 7 ottobre 2022, e come si è detto sopra recentemente riprese ed aggiornate con deliberazione della Giunta Provinciale n. 726 del 28 aprile 2023.

Quindi date le incertezze dei limiti finanziari la Dotazione è sempre stata espressa e modificata, come quadro complessivo e ideale dei posti da coprire per la funzionalità dell'apparato comunale, ma definendo via via secondo le circostanze quali posti da coprire, per quanto appariva compatibile con i limiti finanziari, rispetto ad altri lasciati come eventualità.

Poi la Dotazione organica è stata modificata con la nuova programmazione del fabbisogno del personale introdotta con la deliberazione del Consiglio comunale n. 32 del 5 agosto 2021 quando si è deciso di sostituire il posto dell'ufficio a disposizione del Sindaco aggiungendo un posto alla dotazione stabile di Categoria D.

Allora la Dotazione è stata trasformata, ma sempre comprendendo 28 posti, come segue;

Categorie	Posti	
Segretario Comunale	1	Uno
Vicesegretario comunale	1	Uno
D	3	Tre
C	14	Quattordici
B	9	Nove
Totale	28	

La programmazione aggiornata con la deliberazione del Consiglio comunale n. 32 del 5 agosto 2021 è stata sostanzialmente confermata con la deliberazione del Consiglio comunale n. 37 del 21 ottobre 2021 con la quale è stato approvato il Documento unico di programmazione per gli anni 2022 - 2024, ed stata poi ripresa con precisazioni con la deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 10 febbraio 2022, di approvazione della nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione, e poi ha subito più consistenti modificazioni con la deliberazione del Consiglio comunale n. 14 del 25 marzo 2022 (alla quale è stata portata una piccola rettifica, con la deliberazione del Consiglio comunale n. 25 del 17 maggio 2022), che ha cercato di valorizzare nell'ambito della propria programmazione modificazioni di un certo rilievo agli articoli 91 e 100

del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, L.R. 3 maggio 2018, n. 2, introdotte con la Legge Regionale 2 del 22 febbraio 2022, che hanno ampliato la possibilità di assumere ricorrendo a graduatorie altrui e permettendo anche assunzioni con breve sovrapposizione di personale in via di cessazione dal servizio con quello destinato a cessare.

Poi con programmazione introdotta con la deliberazione del Consiglio comunale n. 41 del 29 luglio 2022, è stato nuovamente ampliato il numero dei posti della dotazione organica arrivando a 29 posti.

Nel frattempo le dimissioni di personale avevano raggiunto un numero del tutto imprevisto, perché alcune di esse avevano riguardato personale non prossimo all'età della pensione (quando per quello prossimo all'età della pensione è più facile intravedere la cessazione), e non era stato bilanciato da assunzioni in numero sufficiente, anche perché alcune procedure per le assunzioni non hanno avuto gli esiti sperati, per mancanza di candidati idonei o disponibili all'assunzione, con la conseguenza che il numero dei dipendenti cessati ha superato ampiamente il numero dei dipendenti che si è riusciti ad assumere, tantoché alla data del 14 marzo 2022 il numero dei dipendenti in servizio di ruolo ha toccato i 20 dipendenti ai quali si aggiungeva temporaneamente un Funzionario tecnico di Categoria D, livello Base che è rimasto in servizio tra i mesi di marzo e dicembre 2022 con contratto a tempo determinato.

3. LE PREVISIONI DEI FABBISOGNI INTRODOTTE CON LA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 41 DEL 29 LUGLIO 2022

Nel Piano triennale introdotto nel documento unico di programmazione aggiornato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 5 del 13 marzo 2023, al fine della programmazione del fabbisogno del personale per l'anno 2023 e successivi, si è ritenuto opportuno partire dall'ultima programmazione precedente introdotta con la deliberazione del Consiglio comunale n. 41 del 29 luglio 2022, quando era stato nuovamente ampliato il numero dei posti della dotazione organica, e la distribuzione dei posti in ruolo effettivamente occupati era la seguente:

	Servizio Tempo pieno		e	Part – time		Totale generale
	Maschi	Femmine	Totale parziale	Maschi	Femmine	
Cat. B - Liv. Base	4 (operai)		4			4
Cat. B - Liv. Evoluto	2	1	3		2	5
Cat. C - Liv. Base	2	0	2		2	4
Cat. C - Liv. Evoluto	2	3	5			5
Cat. D - Liv. Base					1	1
Vicesegretario (già segretario IV classe)	1		1			1
Segretario (già IV classe)	1		1			1
Totale						21

Ad essi si aggiungeva la presenza a tempo determinato e con servizio a tempo parziale di un Funzionario tecnico di Categoria D, livello Base, destinato a cessare nel mese di dicembre 2022.

Come si è detto fino a prima dell’adozione della deliberazione consiliare n. 41 del 29 luglio 2022 la dotazione organica comprendeva 28 posti. Nel definire tale dotazione non vi era stato lo scopo di dare copertura a tutti i posti in essa compresi ma vi era stato l’intento di configurare nel suo ambito numerico un quadro che comprendesse la Pianta organica complessiva dei posti coperti e un certo numero di posti non coperti ulteriori, distinguendo i posti che si mirava a coprire comunque, ed altri posti disponibili per eventuali scelte aggiuntive o alternative da valutarsi progressivamente.

Insomma si trattava di una dotazione che configurava la possibilità di addivenire a vari tipi di assunzioni ove le circostanze lo avessero consigliato o permesso in futuro, purché poi nella sostanza la Giunta comunale attraverso i propri indirizzi stabilisse man mano quali posti coprire e come, verificando di volta in volta di rimanere entro i limiti finanziari consentiti dalle disposizioni provinciali in materia sopra citate.

Con la deliberazione n. 41 del 29 luglio 2022, si è portato a 29 il numero dei posti, per aggiungere la possibilità di un’assunzione di una persona a tempo determinato e parziale per affrontare le esigenze della digitalizzazione del Comune, e la dotazione è stata configurata come segue:

Per Categorie	Posti	
Segretario Comunale	1	Uno
Vicesegretario comunale	1	Uno
D	4	Quattro: di detti posti uno, destinato alle esigenze della digitalizzazione, coperto soltanto con contratti di lavoro a tempo determinato e con orario di servizio a tempo parziale non superiore alle 18 ore settimanali
C	14	Quattordici
B	9	Nove
Totale	29	Ventinove

Per la verità nell’ambito di tale dotazione erano compresi due posti dedicati al Servizio elettrico comunale, uno di assistente amministrativo, vacante, ed un altro di elettricista, prossimo a rimanere vacante, come poi è stato nel mese di agosto 2022, sui quali si nutrivano dei dubbi a mantenerli: ciò in quanto la gestione delle attività elettriche del Comune (che già aveva cessato l’attività di vendita dell’energia agli utenti finali) e cioè l’attività di trasporto attraverso i propri impianti di distribuzione dell’energia a favore dei gestori delle attività di vendita dell’energia e la gestione di una centrale elettrica (che non alimenta i propri impianti) la cui vendita dell’energia è fonte di ragguardevoli entrate correnti del Comune, richiedono ormai per essere gestite direttamente una struttura di personale tecnico e attrezzature tecniche vasta e complessa che potrebbe avere costi esorbitanti ed inappropriati senza avere la sicurezza di adeguata efficienza e senza poter realizzare economie di scala, e richiedono un nucleo operativo di personale con numerosi dipendenti difficilmente gestibile e sproporzionato, e con elevatissimi costi, dato anche il fatto che la struttura comunale è diversamente strutturata in funzione di ben altre attività.

Ma come si era precisato nel programmare i fabbisogni, nella prospettiva di approfondire altre forme gestionali si era ritenuto di mantenere intanto tali posti, ma senza disporre la loro copertura, apparente che gli approfondimenti avrebbero probabilmente condotto all'idea definitiva di abbandonarli.

Ai fini del Servizio tecnico, nel medesimo aggiornamento al Piano del fabbisogni del personale si era considerato il fatto che la forte spinta verso investimenti di notevole rilevanza, tra i quali quelli derivanti dalle concessioni di finanziamenti a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, e soprattutto il fatto che la gestione del territorio e delle opere pubbliche costituiscono fatti sempre più complessi per l'aspetto normativo e tecnico, rendevano necessaria la presenza nella dotazione del Comune di più Funzionari tecnici di alto livello.

Già in precedenza nell'aggiornamento al Programma Triennale dei Fabbisogni introdotto con deliberazione del Consiglio comunale del 25 marzo 2022, si era previsto man mano di aspirare a raggiungere una dotazione del personale che comprendesse due posti di Funzionario tecnico Categoria D, livello Base, per l'Area 2, Servizio tecnico cantiere, ma considerando il numero di assunzioni programmate ed i limiti finanziari provinciali (che erano tali da non permettere l'attuazione di tutta la dotazione) si era ritenuto di non procedere subito alla copertura di tali due posti.

Con le modificazioni introdotte con la deliberazione Consiliare n. 41 del 29 luglio 2022, considerando il sempre maggiore impegno del Servizio tecnico e in vista di pratiche riguardanti il finanziamento di interventi a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza si sono mantenute le previsioni finalizzate a prospettare la possibilità dell'assunzione di due funzionari tecnici, seppure non ve ne era pieno finanziamento nell'estensione pluriennale del bilancio. Questo anche perché sapendo che di lì a breve sarebbe cessato dalle funzioni il Vicesegretario comunale si era ritenuto di consentire così una certa ampiezza di azione mantenendo a disposizione dell'Area 2 sia la figura di un Vicesegretario, e sia quelle di due funzionari tecnici, in modo che le disponibilità finanziarie complessivamente disponibili per due dipendenti di queste figure potessero essere utilizzate eventualmente poi per assumere due funzionari tecnici, magari tralasciando la figura del vicesegretario, oppure per poter assumere comunque un nuovo Vicesegretario accanto ad un Funzionario tecnico.

Il complesso delle esigenze del Comune, e le preferenze circa i profili professionali con la programmazione inserita con la deliberazione n. 41 del 29 luglio 2022, in corrispondenza della dotazione organica di 29 posti, erano stati quindi compendiati in un quadro che rappresentava l'assetto di personale potenziale che si riteneva potesse corrispondere ad un ottimale situazione organizzativa, che rappresentava la situazione reale della distribuzione dei posti coperti, e cioè nella sostanza la pianta organica, e che configurava un assetto di posti vacanti, distinguendo quelli per i quali era in corso una procedura di assunzione, e quelli vacanti per i quali procedere alla copertura, e quelli per i quali non procedere per non uscire dai limiti delle assunzioni derivanti dalla normativa finanziaria.

Tale assetto è stato rappresentato in un quadro come segue:

	Situazione del posto coperto/vacante/ e prospettive)	Cat. nella dotazione - Livello Professionale (livello	Figura professionale (preferenziale per i posti non	Area	Servizio di assegnazione

		preferenziale per i posti non coperti quando fossero stati coperti transitoriamente a tempo determinato)	coperti)		
1	Coperto	Segretario	Segretario	Area 1	
2	Coperto	Vicesegretario	Vicesegretario	Area 1	
3	Coperto (dipendente a tempo parziale.)	Cat. D Livello Base	Funzionario amm.	Area 1	Segreteria
4	Coperto	Cat. C Livello Base	Assistente amm.	Area 1	Segreteria
5	Coperto (dipendente a tempo parziale.)	Cat. B Liv. Evoluto.	Coadiutrice amm.	Area 1	Segreteria
6	Coperto	Cat. B Liv. Evoluto	Coadiutore amm.	Area 1	Segreteria
7	Vacante Posto per il quale non si intendeva dare nuova copertura.	Cat. C Livello Base	Assistente amm.	Area 1	Servizi elettrici
8	Coperto (scoperto dal 7 agosto 2022). Posto per il quale non si intendeva dare nuova copertura.	Cat. B Liv. Evoluto	(operaio specializzato) Elettricista	Area 1	Servizi elettrici
9	Coperto	Cat. C Liv. Evoluto	Collaboratrice contabile	Area 1	Servizio finanziario/entrate
10	Coperto	Cat. C Liv. Evoluto	Collaboratore amm. Contabile	Area 1	Servizio finanziario/entrate
11	Coperto	Cat. B Liv. Evoluto	Coadiutrice amm. Contabile	Area 1	Servizio finanziario/entrate
12	Coperto (con dipendente a tempo parziale.) (posto per il quale si era prevista la possibilità di attivare una procedura di copertura con progressione al livello superiore)	Cat. C Liv. Base (eventualmente da destinare a dipendente del comune con passaggio dal livello base a quello evoluto)	Assistente amministrativo (eventuale nuova qualificazione come Collaboratore amministrativo) (vedasi precisazione in calce alla presente tabella)	Area 1	Servizio finanziario/entrate (entrate tributi e tariffe)
13	Coperto (con	Cat. B Liv. Evoluto.	Coadiutrice amm.	Area 1	Servizio

	dipendente a tempo parziale.) (con possibile trasformazione a tempo pieno)				finanziario/entrate (entrate tributari e tariffe)
14	Coperto	Cat. C Liv. Evoluto	Collaboratore bibliotecario.	Area 1	Servizio Biblioteca
15	Vacante con previsione che fosse comunque da coprire.	Cat. C Liv. Base	Assistente amm.	Area 1	Servizio demografico
16	Vacante con procedura allora in corso per l'assunzione, e considerato comunque da coprire	Cat. C Liv. Base	Assistente amm.	Area 1	Servizio demografico
17	Vacante Posto per il quale non si intendeva dare nuova copertura.	Cat. C Liv. Evoluto	Collaboratore amm., negli indirizzi ritenuti opportuni “	Area 1	Servizio demografico, sportello di Bondo. Servizio
				Area 2	Servizio patrimonio ed attività produttive
18	Coperto	Cat. C Livello Base	Assistente tecnico	Area 2	Servizio patrimonio ed attività produttive
19	Coperto	Cat. C Liv. Evoluto	Collaboratrice contabile	Area 2	Servizio patrimonio ed attività produttive
22	Coperto	Cat. C Liv. Evoluto	Collaboratore tecnico amm.	Area 2	Servizio tecnico / cantiere
21	Transitoriamente coperto con dipendente a tempo parziale fino a metà dicembre 2022 che si prevedeva di coprire poi a tempo indeterminato o determinato, a tempo pieno od a tempo	Cat. D Livello Base	Funzionario tecnico	Area 2	Servizio tecnico / cantiere

	parziale, nell'ambito di quanto lo consentissero gli stanziamenti di bilancio correlati.				
22	Vacante: prospettandosi di andare verso la copertura stabile	Cat. D Livello Base	Funzionario tecnico	Area 2	Servizio tecnico / Cantiere
23	Vacante, da coprire stabilmente.	Cat. C Livello Base	Assistente tecnico	Area 2	Servizio tecnico / Cantiere
24	Coperto (con dipendente a tempo parziale.)	Cat. C Livello Base	Assistente tecnico	Area 2	Servizio tecnico / Cantiere
25	Coperto	Cat. B Livello Base	Operaio Qualificato	Area 2	Servizio tecnico / Cantiere
26	Coperto	Cat. B Livello Base	Operaio Qualificato	Area 2	Servizio tecnico / Cantiere
27	Coperto	Cat. B Livello Base	Operaio Qualificato	Area 2	Servizio tecnico / Cantiere
28	Coperto	Cat. B Livello Base	Operaio Qualificato	Area 2	Servizio tecnico / Cantiere
29	Vacante NUOVO Posto con natura transitoria, da coprire, destinato ad affrontare la materia della digitalizzazione e gli aspetti connessi da coprire a tempo parziale massimo 18 ore settimanali, per quanto i relativi stanziamenti lo consentissero	Cat. D Livello Base	Funzionario amministrativo	Area 1	Segreteria

In ordine alla tabella riportata, nel più recente aggiornamento al Piano introdotto con deliberazione del Consiglio comunale n. 31 del 20 luglio 2023 si è precisato che l'indicazione contenuta relativamente al punto 12, andava rettificata in "Assistente contabile" in luogo di "Assistente amministrativo", e in "Collaboratore contabile" in luogo di "Collaboratore amministrativo", in quanto nell'organizzazione amministrativa del Comune configurata originariamente nell'anno 2016 era stata inserita in via indicativa presuntivamente ricognitiva, una figura professionale di assistente amministrativo ma in realtà a seguito di un assunzione all'ultimo momento dell'estinto Comune di Breguzzo il posto è stato attivato presso il Comune di

Sella Giudicarie con una figura qualificata come Assistente contabile, e a tale qualificazione di contabile avrebbe poi dovuto riferirsi il Piano triennale introdotto con la deliberazione del Consiglio comunale n. 41 del 29 luglio 2022, anche nel prevedere la riqualificazione del posto, e così negli atti successivi. Rilevata quindi la configurazione errata inserita in precedenza si è così introdotta la rettifica nel senso che come detto, al punto 12, andasse inteso “Assistente contabile” in luogo di “Assistente amministrativo”, e “Collaboratore contabile” in luogo di “Collaboratore amministrativo”.

Come risulta da appositi allegati alla programmazione espressa con deliberazione del Consiglio comunale n. 41 del 29 luglio 2022, erano stati anche definiti le categorie ed il livello economico e retributivo cui corrispondevano i posti già muniti di apposito stanziamento comprensivi anche delle somme attribuibili per indennità di particolari, ed indennità di area direttiva, così da dare adeguato spazio nel riconoscere e corrispondere queste indennità in relazione alle specifiche mansioni attribuibili.

Si era anche considerato che l'applicazione dei limiti posti in materia di finanza locale non era priva di difficoltà nel determinarli esattamente; vi erano stati contatti tra il Segretario comunale e la Responsabile del servizio finanziario con il Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento per inquadrare le modalità per definire il limite di spesa entro il quale dovesse mantenersi il Comune in considerazione di tanti tipi di spesa che il Comune affronta per il personale diretti ed indiretti che concorrono a formare i parametri di riferimento e non sempre vi è stata piena chiarezza su cosa includere per raffrontare la spesa di riferimento dell'anno 2019 e la spesa annuale nell'anno 2022 e seguenti.

Si prevedeva che sarebbe stato compito della Giunta comunale stabilire la progressione con la quale procedere alla copertura di posti e verificare man mano la compatibilità finanziaria, ed anche in via organizzativa, sarebbe spettato alla Giunta stabilire quando e come procedere alle assunzioni che riguardassero i posti vacanti sopra considerati e alle assunzioni a copertura dei posti già allora coperti nel caso di cessazioni dal Servizio, ed era stata riconosciuta alla Giunta ampia facoltà nell'ambito del quadro delineato di decidere numerosi aspetti relativi alle assunzioni.

Tale assetto costituiva la quantità dei posti che l'amministrazione riteneva potenzialmente confacente alle proprie possibili esigenze organizzative. Di fatto però l'amministrazione aveva stanziato le risorse necessarie a coprire la spesa dei posti coperti e le risorse per la copertura di solo di alcuni posti non coperti, e cioè quelli ai quali allora si attribuiva natura prioritaria rispetto ad altri, in misura tale da approssimarsi ai limiti finanziari e numerici posti in particolare dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 e s.m.i. e dalle disposizioni attuative introdotte con la deliberazione della Giunta provinciale n. 592 del 16 aprile 2021: da tale contesto normativo risultava che esisteva, come esiste ancor oggi, un limite finanziario collegato alla spesa del personale dell'anno 2019, reso però elastico con la possibilità di spesa per nuovo personale per un unità lavorativa e mezzo circa, e per spese per assunzioni per la sostituzione di personale cessato dal Servizio per l'assolvimento di adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali, e per assicurare lo svolgimento di un servizio pubblico essenziale, così come previsto al comma 3.2.2 del citato art. 8.

Rimaneva peraltro salva la possibilità di attribuire posti in situazioni particolari che fossero consentite in deroga ai limiti finanziari e numerici sopra richiamati, secondo la normativa citata.

4. EVOLUZIONE DELLA SITUAZIONE FINO AL 31 DICEMBRE 2022

La situazione del personale nella seconda parte dell'anno 2022 ha avuto la seguente evoluzione:

- sono rimasti scoperti due posti già coperti a tempo indeterminato perché
 - è cessato dal rapporto di lavoro l'elettricista del Servizio elettrico (Area 1), come già previsto,
 - è cessato dal rapporto di lavoro il Vicesegretario comunale (Area) 2, come già previsto,
 - è stato assunto nel mese di dicembre per la copertura a tempo indeterminato del posto di Funzionario tecnico di Categoria D, livello base, della tabella sopra indicata sub 21, un Architetto abilitato,
 - è cessato nel mese di dicembre dalle funzioni di Funzionario tecnico di Categoria D, livello base, comune già previsto, un ingegnere abilitato già assunto a tempo determinato per la copertura del posto sub 21 della tabella sopra indicata, avvicendatosi così nella sostanza al funzionario tecnico neoassunto a tempo indeterminato.

Sempre nella seconda metà dell'anno 2022 non aveva avuto esito, per mancanza di idonei, un concorso per l'assunzione di un Assistente amministrativo di Categoria C, livello base per il Servizio demografico a copertura di un posto vacante.

Conseguentemente per sopperire alle esigenze del Servizio demografico, secondo le indicazioni della Giunta comunale con deliberazione n. 147 del 4 ottobre 2022, un dipendente di Categoria C livello base, assegnato alla segreteria, ma da tempo messo a disposizione del Servizio demografico scoperto di dipendenti, è stato formalmente assegnato al medesimo Servizio per assicurarne una certa continuità funzionale.

Inoltre non sono pervenute candidature a seguito della pubblicazione di un Bando di concorso per l'Assunzione a tempo determinato di un funzionario di Categoria D, per affrontare le esigenze della digitalizzazione.

Pertanto il personale in servizio in ruolo a tempo indeterminato alla data del 31 dicembre 2022 era, ben al di sotto della dotazione organica, il seguente

	Servizio Tempo pieno		Part – time			Totale General e
	Maschi	Femmine	Totale Parziale	Maschi	Femmine	
Cat. B - Liv. Base	4		4			4
Cat. B - Liv. Evoluto	1	1	2		2	4
Cat. C - Liv. Base	2	0	2		2	4
Cat. C - Liv. Evoluto	2	3	5			5
Cat. D - Liv. Base	1	0	1		1	2
Segretario (già IV classe)	1		1			1
Totali						20

Alla stessa data non vi era in servizio personale a tempo determinato.

Il personale in Servizio effettivo occupava i seguenti posti

	posto	Cat. nella dotazione - Livello Professionale	Figura professionale (preferenziale per i posti non coperti)	Area	Servizio di assegnazione
1	Coperto (a tempo pieno)	Segretario	Segretario	Area 1	
2	Coperto con dipendente a tempo parziale per 27 ore settimanali	Cat. D Livello Base	Funzionario amm.	Area 1	Segreteria
3	Coperto con dipendente (a tempo parziale per 24 ore settimanali)	Cat. B Liv. Evoluto.	Coadiutrice amm.	Area 1	Segreteria
4	Coperto (a tempo pieno)	Cat. B Liv. Evoluto	Coadiut. Amm.	Area 1	Segreteria
5	Coperto (a tempo pieno)	Cat. C Livello Base	Assistente amm.	Area 1	Servizio demografico
6	Coperto a tempo pieno	Cat. C Liv. Evoluto	Collaboratrice contabile	Area 1	Servizio finanziario/e ntrate
7	Coperto a tempo pieno	Cat. C Liv. Evoluto	Collaboratore amm. Contabile	Area 1	Servizio finanziario/e ntrate
8	Coperto a tempo pieno	Cat. B Liv. Evoluto	Coadiutrice amm. Contabile	Area 1	Servizio finanziario/e ntrate
9	Coperto con dipendente a tempo parziale per 28 ore settimanali	Cat. C Liv. Base	Assistente contabile	Area 1	Servizio finanziario/e ntrate (ufficio dedicato a entrate tributi e tariffe)
10	Coperto con dipendente a tempo parziale per 32 ore settimanali	Cat. B Liv. Evoluto.	Coadiutrice amm.	Area 1	Servizio finanziario/e ntrate (ufficio dedicato a entrate tributi e tariffe)
11	Coperto a tempo pieno	Cat. C Liv. Evoluto	Collaboratore bibliotecario.	Area 1	Servizio Biblioteca
12	Coperto a tempo pieno	Cat. C Livello Base	Assistente tecnico	Area 2	Servizio patrimonio ed attività

					produttive
13	Coperto a tempo pieno	Cat. C Liv. Evoluto	Collaboratrice contabile	Area 2	Servizio patrimonio ed attività produttive
14	Coperto a tempo pieno	Cat. C Liv. Evoluto	Collaboratore tecnico amm.	Area 2	Servizio tecnico / cantiere
15	Coperto a tempo pieno	Cat. D Livello Base	Funzionario tecnico	Area 2	Servizio tecnico / cantiere
16	Coperto con dipendente a tempo parziale per 18 ore settimanali	Cat. C Livello Base	Assistente tecnico	Area 2	Servizio tecnico / cantiere
17	Coperto	Cat. B Livello Base	Operaio Qualificato	Area 2	Servizio tecnico / cantiere
18	Coperto	Cat. B Livello Base	Operaio Qualificato	Area 2	Servizio tecnico / cantiere
19	Coperto	Cat. B Livello Base	Operaio Qualificato	Area 2	Servizio tecnico / cantiere
20	Coperto	Cat. B Livello Base	Operaio Qualificato	Area 2	Servizio tecnico / cantiere

5. EVOLUZIONE E PROGRAMMAZIONE DAL 1° GENNAIO 2023. DEFINIZIONE DI UNA NUOVA DOTAZIONE ORGANICA E DEL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE 2023-2025 CON LA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 5 DEL 13 MARZO 2023.

Successivamente al 1° gennaio 2023 sono cessati dalle funzioni altri due dipendenti assegnati all'Area 2, Servizio tecnico/cantiere, e cioè

- una dipendente, Assistente tecnico che copriva il posto a tempo parziale dell'Area 2
- un dipendente, operaio qualificato, che copriva uno dei quattro posti di tale profilo (compresi tra gli ultimi di quanto sopra indicato).

Data tale situazione complessiva la programmazione dei fabbisogni del personale è stata rivista per essere introdotta nell'aggiornamento del Documento unico di programmazione poi effettivamente introdotto con la deliberazione del Consiglio comunale n. 5 del 13 marzo 2023, ed è stata predisposta con l'intendimento di concentrare l'attenzione sulla necessità di dedicarsi a ricostruire una dotazione del Comune più limitata rispetto a quella configurata in passato, e

dirigere gli sforzi a realizzarla.

Si è ritenuto di rinunciare, nella struttura organizzativa del Comune, ad alcune figure, già previste nell'ultima programmazione dell'anno 2022, come segue:

- vista anche la situazione organizzativa creatasi dopo la cessazione dal Servizio del Vicesegretario comunale, e in vista della prospettiva che in un arco temporale di poco più di due anni o prima, possa cessare dalle funzioni il Segretario comunale, si è ritenuto di mirare all'assunzione di un Vicesegretario, piuttosto che di un secondo funzionario tecnico di Categoria D, considerando il fatto che comunque, ai fini degli investimenti in materia di opere pubbliche ci si può avvalere di supporto, in maniera proporzionata a quanto si ritenga, attraverso incarichi esterni a professionisti del settore o di servizi;
- per quanto riguarda il Servizio elettrico comunale si è inteso abbandonare definitivamente l'idea di avere una struttura di personale interno, e quindi si sono eliminate dalle previsioni di fabbisogno di personale una figura impiegatizia ed una di elettricista, considerando che ormai la gestione diretta delle attività elettriche richiederebbe l'assunzione di un maggior numero di dipendenti, tra i quali soggetti di alta specializzazione e numerosi addetti alla sorveglianza e manutenzione, 24 ore su 24, ed inoltre occorrerebbe disporre costantemente di attrezzature tecniche variegate, creando una struttura comunque costosa, difficile da gestire. Ciò essendosi ormai consolidata l'idea di dover preferire forme di gestione esternalizzata direttamente a soggetti capaci di fornire servizi ad alta specializzazione, e senza escludere l'ipotesi in futuro della cessione dell'attività di distribuzione dell'energia elettrica;
- inoltre ancora si è inteso rinunciare alla figura specializzata in materia di digitalizzazione dal momento che come si è detto la pubblicazione di un bando non era bastata ad addivenire all'interessamento di qualcuno;
- inoltre ancora si è rinunciato a mantenere un posto di Collaboratore amministrativo, già in precedenza destinato in parte all'attività dell'Area 1 per i Servizi demografici presso la sede di Bondo ed in parte destinata all'attività dell'Area 2, al Servizio patrimonio ed attività produttive, in quanto figura "ibrida" già mancante da tempo, a suo tempo creata anche per valorizzare un dipendente già proveniente da uno dei Comuni preesistenti e dimessosi dal servizio, ma che risultava opportuno abbandonare in vista di poter programmare, anche in futuro, la presenza di figure distinte destinate ai compiti di tali Servizi, compatibilmente con i limiti finanziari.

Si è ritenuto invece di modificare l'assetto, del servizio demografico.

L'esperienza maturata nei tempi più recenti consigliava di non mantenere presso il Sevizio demografico due posti di pari livello di Assistente amministrativo di Categoria C, livello Base (assetto preceduto dalla suddivisione dei ruoli tra un Collaboratore amministrativo di Categoria C livello evoluto, ed un Assistente amministrativo di Categoria C, livello base) assetto che era stato costituito in precedenza sperando, tra l'altro, di valorizzare una procedura di assunzione in corso con concorso nata per l'assunzione di un assistente, per addivenire a coprire entrambi i posti. Pertanto si è ritenuto di trasformare uno dei due posti di Assistente amministrativo, per i servizi demografici, in un posto di Collaboratore amministrativo, più consono a dotare l'ufficio che opera principalmente a supporto del Sindaco, di una persona dotata di buon grado di professionalità.

Inoltre dal momento che come si è detto un Assistente amministrativo di Categoria C, livello Base, a suo tempo assunto per occupare un posto della segreteria, è stato assegnato al servizio

demografico per far fronte al problema che tale servizio non aveva altro personale, venendo così ad occupare uno dei due posti di Categoria C, livello Base del servizio demografico, si è preso atto che con la modifica della programmazione esso rimaneva a copertura del posto, che rimaneva in vita, di Categoria C, livello base, del Servizio demografico, ma si è voluto comunque prevedere un assunzione dall'esterno di nuovo personale per la copertura di tale stesso posto, in modo che l'impiegato che di fatto allora lo copriva proveniente dal servizio di segreteria potesse tornare a coprire analogo posto scoperto della segreteria, o eventualmente, se opportuno, altro posto di pari Categoria e livello.

Si è ritenuto ancora di modificare alcune previsioni per l'Area 2 dell'organizzazione amministrativa del Comune, eliminando la figura di un Funzionario tecnico di Categoria D, ma lasciando aperte le prospettive di rafforzamento di personale in posizione intermedia, prevedendo, che rimanesse la possibilità di avere due figure di Assistente, lasciando aperta la scelta dell'indirizzo specifico, in quanto anche nell'Area 2 non necessariamente le figure più appropriate potrebbero essere di tipo tecnico/edilizio (ciò anche dal momento che tra il Personale del Comune figurano in servizio un Funzionario tecnico, Categoria D, architetto abilitato, e due geometri, l'uno di Categoria C, livello evoluto e l'altro di Categoria C, livello base).

Quindi nell'aggiornare il Documento unico di Programmazione, inserendovi il Piano triennale dei fabbisogni del personale per il triennio 2023-2025 con la deliberazione del Consiglio comunale n. 5 del 13 marzo 2023 si è introdotta la seguente nuova Dotazione organica:

Per Categorie	Posti	
Segretario Comunale	1	Uno
Vicesegretario comunale	1	Uno
D	2	Due
C	12	Dodici
B	8	Otto
Totale	24	Ventiquattro

Con riferimento ai posti sopra indicati della dotazione, come per il passato, si è stabilito che essi si dovessero intendere tali da poter essere occupati con dipendenti a tempo pieno di 36 ore settimanali per ciascun posto. Quindi, ove tali posti erano liberi, o lo fossero divenuti, in presenza in futuro di adeguati correlativi stanziamenti ognuno di essi avrebbe potuto essere coperto con personale a tempo pieno di 36 ore settimanali, anche se prima già coperti da personale a tempo parziale.

Contestualmente si è introdotto il quadro che segue per rappresentare il fabbisogno complessivo di personale contemplato per realizzare un sistema di personale ritenuto utile per il funzionamento di base del Comune di Sella Giudicarie per il triennio di riferimento.

Tale quadro ha rappresentato la combinazione della Dotazione organica, con il numero dei posti suddivisi per categorie ammissibili, la Pianta organica dei posti occupati, e l'elenco dei posti non occupati che si intendevano coprire e non, con alcune indicazioni utili arrivare all'assetto di

personale che si intende attuare nel tempo.

	Situazione del posto coperto/vacante/ e prospettive)	Cat. nella dotazione - Livello Professionale (livello preferenziale per i posti non coperti quando fossero coperti transitoriamente a tempo determinato e nei casi illustrati più avanti)	Figura professionale (preferenziale per i posti non coperti di Categoria B,C, D)	Area	Servizio di assegnazione
1	Coperto	Segretario	Segretario	Area 1	
2	Vacante, da coprire	Vicesegretario	Vicesegretario	Area 2	
3	Coperto (ora con dipendente a tempo parziale di 27 ore settimanali)	Cat. D Livello Base	Funzionario amm.	Area 1	Segreteria
4	Non Coperto. Da coprire con trasferimento di un assistente amministrativo attualmente assegnato al Servizio demografico, quando si possa avere l'assunzione di un dipendente per il corrispondente posto del Servizio demografico stesso	Cat. C Livello Base	Assistente amm.	Area 1	Segreteria
5	Coperto (ora dipendente a tempo parziale di 24 ore settimanali)	Cat. B Liv. Evoluto.	Coadiutrice amm.	Area 1	Segreteria
6	Coperto (ora a tempo pieno)	Cat. B Liv. Evoluto	Coadiut. Amm.	Area 1	Segreteria
7	Coperto (ora a tempo pieno)	Cat. C Liv. Evoluto	Collaboratrice contabile	Area 1	Servizio finanziario/entrate
8	Coperto (ora a tempo pieno)	Cat. C Liv. Evoluto	Collaboratore amm. Contabile	Area 1	Servizio finanziario/entrate
9	Coperto (ora a tempo pieno)	Cat. B Liv. Evoluto	Coadiutrice amm. Contabile	Area 1	Servizio finanziario/entrate
10	Coperto (ora con dipendente a tempo parziale di 28 ore settimanali)	Cat. C Liv. Base (eventualmente da destinare a	Assistente amministrativo (eventuale	Area 1	Servizio finanziario/entrate (entrate

	(posto per il quale si può attivare una procedura di copertura con progressione al livello superiore)	dipendente del comune con passaggio dal livello base a quello evoluto) Si possono applicare in tal caso le disposizioni di regolamento organico in materia di riorganizzazione	nuova qualificazione come Collaboratore amministrativo) (<u>vedasi precisazione di rettifica in fine della tabella</u>)		tributi e tariffe)
1	Coperto (con dipendente a tempo parziale di 32 ore settimanali) (con possibile trasformazione a tempo pieno)	Cat. B Liv. Evoluto.	Coadiutrice amm.	Are a 1	Servizio finanziario/entrate (entrate tributi e tariffe)
1	Coperto (ora con dipendente a tempo pieno)	Cat. C Liv. Evoluto	Collaboratore bibliotecario.	Are a 1	Servizio Biblioteca
1	Vacante, comunque da coprire	Cat. C Liv. Evoluto	Collaboratore amm.	Are a 1	Servizio demografico
1	Da coprire con ingresso di nuovo dipendente dall'esterno Attualmente coperto da Assistente Amministrativo, che una volta individuato il nuovo dipendente al quale assegnarlo dovrà essere spostato nel posto non coperto di Assistente amministrativo della Segreteria, o altro posto corrispondente della dotazione	Cat. C Liv. Base	Assistente amm.	Are a 1	Servizio demografico
1	Coperto (ora con dipendente a tempo pieno)	Cat. C Livello Base	Assistente tecnico	Are a 2	Servizio patrimonio ed attività produttive
1	Coperto (ora con dipendente a tempo pieno)	Cat. C Liv. Evoluto	Collaboratrice contabile	Are a 2	Servizio patrimonio ed attività produttive
1	Coperto (ora con dipendente a tempo pieno)	Cat. C Liv. Evoluto	Collaboratore tecnico amm.	Are a 2	Servizio tecnico / cantiere
1	Coperto (ora con dipendente a	Cat. D Livello Base	Funzionario	Are	Servizio

8	tempo pieno)		tecnico	a 2	tecnico / cantiere
1 9	Vacante, da coprire stabilmente	Cat. C Livello Base	Assistente tecnico, o amministrativo, od altri indirizzi secondo l'opportunità	Are a 2	Servizio tecnico / cantiere
2 0	Vacante, attualmente privo di finanziamento, da coprire nel caso sia finanziato e previa nuova verifica del rispetto dei limiti finanziari	Cat. C Livello Base	Assistente tecnico o amministrativo od altri indirizzi secondo l'opportunità	Are a 2	Servizio tecnico / cantiere
2 1	Coperto (ora con dipendente a tempo pieno)	Cat. B Livello Base	Operaio Qualificato	Are a 2	Servizio tecnico / cantiere
2 2	Coperto (ora con dipendente a tempo pieno)	Cat. B Livello Base	Operaio Qualificato	Are a 2	Servizio tecnico / cantiere
2 3	Coperto (ora con dipendente a tempo pieno)	Cat. B Livello Base	Operaio Qualificato	Are a 2	Servizio tecnico / cantiere
2 4	Vacante da coprire	Cat. B Livello Base	Operaio Qualificato	Are a 2	Servizio tecnico / cantiere

Essendo che tale quadro conteneva ancora dei refusi già rilevati in una precedente versione del Piano, già menzionati più sopra, con l'aggiornamento del Piano introdotto, aggiornando il documento unico di programmazione, con la deliberazione del Consiglio comunale n. 31 del 20 luglio 2023, si è rettificata l'indicazione contenuta relativamente al punto 10, precisando che andava inteso “Assistente contabile” in luogo di “Assistente amministrativo”, e “Collaboratore contabile” in luogo di “Collaboratore amministrativo”.

Tornando a quanto si è stabilito nel Piano introdotto con la deliberazione del Consiglio comunale n. 5 del 13 marzo 2023, l'elemento principale che emerge è che in esso si era stabilito che (a parte il secondo posto di Assistente tecnico o amministrativo od altri indirizzi, Area 2, Servizio tecnico cantiere, per il quale non era stato predisposto finanziamento) che occorreva coprire tutti i posti sopra indicati non ancora coperti, e coprire quelli che si sarebbero resi liberi.

Inoltre con riferimento ai posti sopra indicati della dotazione si era nuovamente precisato che in presenza in futuro di adeguati correlativi stanziamenti ciascuno di essi avrebbe potuto essere

coperto con personale a tempo pieno di 36 ore settimanali, anche ove esso allora fosse coperto da personale a tempo parziale o la previsione attuale di quel momento era limitata ad assunzioni a tempo parziale.

Avendo in primo luogo la programmazione triennale del personale inserita nel Documento unico di programmazione la funzione di dare indicazioni per la determinazione delle risorse finanziarie relative alla spesa di personale per il triennio successivo, il Piano triennale inserito nel Documento unico di programmazione aggiornato come approvato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 5 del 13 marzo 2023 era corredata da due prospetti di quantificazione della spesa (Allegati A e B al documento unico di programmazione, dove erano state enumerate le risorse complessivamente disponibili sia per il trattamento economico obbligatorio del personale e sia per il trattamento eventuale per il riconoscimento di indennità per particolari mansioni, indennità di Area direttiva o indennità posizione organizzativa.

In questo modo le informazioni finanziarie erano state formulate in modo da permettere di definire lo spazio di manovra consentito alla Giunta comunale per disporre in concreto le assunzioni via via da effettuare.

In base alle previsioni del Documento Unico di Programmazione 2023-2025, e quindi anche di siffatte previsioni del Piano triennale dei fabbisogni del personale, con deliberazione del Consiglio comunale n. 9 del 15 marzo 2023 è stato poi approvato il Bilancio di previsione per il triennio 2023 – 2025, e quindi le risorse destinate al personale, al trattamento economico, all'attribuzione di responsabilità remunerabili con trattamento economico aggiuntivo hanno conseguito sostanziale effettività e ciò consentendo alla Giunta comunale di perseguire scelte di assunzioni e di attribuzioni di funzioni possibili grazie a tale quadro finanziario definito ed autorizzato con il bilancio stesso.

6. MODIFICAZIONI INTRODOTTE CON LA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 31 DEL 20 LUGLIO 2023.

Il Piano triennale dei fabbisogni del personale 2023 – 2025 e il Bilancio 2023- 2025 approvati con le deliberazioni Consiliari sopra citate, hanno previsto stanziamenti di spesa di ammontare utile a mantenere e potenziare il sistema delle indennità riconoscibili ai dipendenti ed in particolare quelle collegate all'assunzione di particolari compiti e responsabilità quali

- quelle regolate dall'art. 13 dell'Accordo di settore dell'Area non dirigenziale del Comparto delle Autonomie locali su indennità e produttività di Comuni e loro Forme associative, Comprensori, Comunità, Unioni di Comuni dell'8 febbraio 2011, riconosciute ai dipendenti comunali di Categoria B e di Categoria C base, per l'esercizio di mansioni rilevanti, che in un piccolo comune inevitabilmente ricadono su poche persone così inquadrate e chiamate a svolgere tanti tipi di pratiche, con un particolare carico di responsabilità, di attenzione, di doverosa maggiore disponibilità e elasticità;
- l'indennità di area direttiva di cui all'art. 127 del CCPL 2016-2018 di data 01.10.2018, spettante alle posizioni di lavoro appartenenti al livello evoluto della Categoria C e al livello base ed evoluto della Categoria D, individuate quali particolarmente rilevanti per l'Amministrazione, e che il Comune riconosce a tutte le posizioni lavorative di tale livello, essendosi realizzato in base a molteplici indirizzi della Giunta comunale un sistema di attribuzione di compiti, a coloro che rivestono tali posizioni, in particolari attività specializzate, gestionali, anche con potere di

impegnare l'amministrazione verso l'esterno, per assicurare una buona articolazione di uffici cui i cittadini possano rivolgersi e fare riferimento per i vari tipi di attività e provvedimenti di proprie aspettative, e per consentire agli amministratori ai fini delle loro decisioni e per l'attuazione degli indirizzi politici perseguiti di avere dei punti di riferimento specializzati per facilitare il confronto, le decisioni, e comunque per valorizzare le potenziali professionalità nel perseguimento delle finalità istituzionali;

- inoltre, diversamente che per il passato, si sono anche stanziate somme utili alla corresponsione delle indennità per gli incaricati di posizioni organizzative ai sensi degli artt. 150 e 151 del C.C.P.L. CCPL 2016-2018 di data 01.10.2018, ritenendo di individuare due particolari posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa e lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità e specializzazione correlate a diplomi di laurea e comunque a titoli abilitativi particolari.

Nell'aggiornamento al Piano triennale introdotto con l'aggiornamento al Documento unico di programmazione con la deliberazione del Consiglio comunale n. 31 del 20 luglio 2023, dopo approfondimenti, si è ritenuto di individuare le due "posizioni organizzative", cui è stata correlata l'avvenuta predisposizione di adeguati stanziamenti per la corresponsione della relativa indennità agli incaricati.

In tale aggiornamento si è motivata l'individuazione di tali posizioni con le seguenti considerazioni

E' apparso necessario attribuire compiti di particolare responsabilità, proprie della posizione organizzativa

-- sia al funzionario tecnico di Categoria D, livello base, già in servizio a tempo pieno assegnato all'Area 2, ora presso il Servizio tecnico – cantiere,
-- sia alla persona da assumere come vicesegretario comunale, destinata a rilevanti compiti gestionali dell'Area 2, oltreché alle funzioni sostitutive del segretario, posto per il quale, nel Piano Triennale, e precisamente negli allegati A e B la figura è stata finanziata così da poter assumere un funzionario di Categoria D, livello evoluto, nella figura, appunto, di vicesegretario.

La soluzione è stata adottata rispondendo all'esigenza di rafforzare l'operatività dell'Area 2, attribuendo particolari poteri organizzativi ad entrambe le figure senza alterare per il momento la struttura organizzativa del Comune (improntata in origine all'esigenza di giustapporre l'inserimento nel Comune di Sella Giudicarie di due segretari comunali preesistenti provenienti da alcuni dei Comuni estinti dalla cui fusione è nato il Comune di Sella Giudicarie).

Si è valutato se modificare la struttura passando dalle due Aree preesistenti a tre Aree, una corrispondente all'attuale Area inerente la segreteria generale, una seconda corrispondente all'attuale Servizio tecnico/cantiere dell'Area 2, da porre nelle responsabilità principalmente di un tecnico, ed una terza dedicata ad ogni altro compito dell'Area 2, nella sostanza i compiti del Servizio Patrimonio-contratti/commercio/pubblici esercizi/usi civici, cui preporre un responsabile, che sarebbe il Vicesegretario comunale da assumere, ed in coerenza con la previsione che l'assunzione di un Vicesegretario comporta l'attribuzione ad esso, di norma, della

direzione di una delle strutture organizzative del comune, come stabilisce espressamente l'art. 139, comma 2, del Codice degli Enti locali, L.R. 3 maggio 2018, n. 2: funzione per la quale l'attribuzione di tali compiti come espressione di posizione organizzativa è l'impostazione più coerente.

Si è ritenuto peraltro, in quel momento di non modificare la struttura organizzativa e di mantenere la suddivisione in due Aree, per passare eventualmente ad una riorganizzazione, ed eventualmente a tre Aree soltanto se ciò risultasse soluzione preferibile se dopo entrato il Servizio un Vicesegretario, l'esperienza operativa concreta avesse fatto emergere una particolare opportunità di simile riorganizzazione in tal senso.

Si era anche rilevato infatti che la stessa attuale suddivisione dell'Area 2 in due Servizi, il Servizio tecnico – cantiere, ed il Servizio Patrimonio-contratti/commercio/pubblici esercizi/usi civici, ben si prestava a preporre a detti Servizi distinte posizioni cui attribuire funzioni di direzione con elevata responsabilità di prodotto, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa e lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità e specializzazione correlate a diplomi di laurea e comunque a titoli abilitativi particolari.

Pertanto si è inteso appunto prevedere che nella dotazione del personale due figure, una di funzionario ed una di Vicesegretario potessero essere attributarie di due posizioni organizzative relative alle situazioni sopra indicate, e ciò al fine di valutarne la compatibilità finanziaria rispetto al quadro complessivo dell'ammontare complessivo ammissibile per il personale.

Si è ritenuto che questa scelta, quantomeno nell'arco del triennio del Piano avesse un particolare senso, così come si ritiene ancor ora, perché

- il Servizio tecnico cantiere (che comprende le competenze in materia di Lavori pubblici, Edilizia, urbanistica, Cantiere Comunale, e quindi anche le attività tecnico manutentive di una certa rilevanza, e tutte quelle che vanno espresse direttamente dal Cantiere Comunale, attraverso gli operai comunali e con la loro collaborazione), deve occuparsi di un'attività estremamente impegnativa e di peso eccezionale, per l'ingente programmazione del Comune in materia di opere pubbliche, aggravata dal peso notevole per le attività implicate da due opere, che vanno a riguardare l'edificio scolastico e la palestra dell'abitato di Roncone (e anche la temporanea realizzazione di una struttura scolastica sostitutiva) nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, cui deve poter corrispondere la presenza di un responsabile dotato di particolare professionalità tecnica, dal quale si possa avere anche flessibilità operativa, per tempo, disponibilità ed ampiezza di funzioni, e ciò è possibile valorizzando la posizione del Funzionario del Servizio, di Categoria D, livello base, architetto, dotato di abilitazione professionale, con competenza tecnica e culturale unica nella della compagnie comunale, con risvolti specialistici che consentono di esercitare funzioni in materie del servizio, e di responsabile, che non potrebbero essere attribuite con altrettanta appropriatezza ad altri dipendenti dell'Area, dei quali nessun funzionario, ma neppure alla persona che dovesse essere assunta come vicesegretario, figura alla quale è attribuita una particolare competenza specialistica elevata ma non altrettanto appropriata normativamente e funzionalmente a molte attività del Servizio tecnico- cantiere;

- il Servizio Patrimonio-contratti/commercio/ esercizi/usi civici, deve curare materia variegate, da tempo non curate compiutamente, nonostante a volte il supporto istruttorio di dipendenti dell'Area 1 e a volte anche del Servizio tecnico cantiere, e ancora dalla nascita del Comune rimangono arretrate molte attività del Servizio, tra le quali soprattutto quelle di regolamentazione dell'uso di beni e loro gestione, per questo si ritiene che occorre imprimere a tale stesso Servizio più spiccata operatività, ponendolo sotto la distinta direzione di un soggetto particolarmente qualificato, rinvenibile con l'assunzione di un Vicesegretario, connotato dalla Categoria più elevata consentita, di Funzionario di Categoria D, livello evoluto, e istituendo ed attribuendogli una Posizione organizzativa delle attività di detto servizio, che si accompagni comunque all'attribuzione, consona a tale figura, di un attività di coordinamento funzionale dei due Servizi dell'Area 2, e che possa anche riguardare aspetti gestionali del personale di detta Area, ferme restando comunque anche le funzioni sostitutive del segretario connaturate alla Funzione di Vicesegretario.

Oltre a ciò con l'aggiornamento al Piano triennale dei fabbisogni del personale introdotto con la Deliberazione del Consiglio comunale n. 31 del 20 luglio 2023, si sono confermati alcuni aspetti già definiti nel Piano introdotto con la deliberazione del Consiglio comunale n. 5 del 13 marzo 2023 circa le assunzioni alle quali procedere.

Inoltre si è precisato che sarebbe spettato alla Giunta stabilire, eventualmente anche tenendo conto dell'esito delle restanti procedure di assunzione, e delle necessità organizzative,

- se e quando disporre l'aumento dell'orario di lavoro, da tempo parziale a tempo pieno di una dipendente di Categoria B, livello evoluto assegnata al Servizio Finanziario - ufficio dedicato a riscossione tributi e tariffe dei tributi, con passaggio quindi da un contratto con servizio a tempo parziale ad un contratto di lavoro a tempo Pieno;
- se e quando attivare le procedure per la trasformazione e copertura con procedura di progressione verticale, di un posto del Servizio Finanziario - ufficio dedicato a riscossione tributi e tariffe dei tributi, relativo ad una posizione di Assistente contabile, di Categoria C, livello Base (già definito in precedenza per errore di Assistente amministrativo in alcune versioni del Piano richiamate e rettificate con la stessa deliberazione , come indicato nelle precisazioni alla tabella inserite nei paragrafi 3 e 5) perché ove possibile corrisponda ad una posizione lavorativa di sia coperto da un Collaboratore Contabile, di categoria C, livello evoluto.

Inoltre ancora sono state riprese, anche con nuove indicazioni volte ad una semplificazione per affrontare le esigenze di copertura dei posti, le disposizioni già impartite in precedenza relative alle procedure di assunzione ed altri aspetti di gestione del fabbisogno del personale.

Si è anche precisato che rimaneva comunque ferma la possibilità, al fine di assicurare la continuità dei servizi, di coprire i posti sopra indicati liberi o che divenissero liberi anche attraverso l'assunzione di personale a tempo determinato, comandi, somministrazione di lavoro temporaneo, o forme gestionali esternalizzate ove ciò risultasse opportuno o necessario.

7. AVVENUTA VERIFICA DELLA COMPATIBILITA' DEL PIANO CON I LIMITI DI SPESA

**PRECISATI CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE N. 726 DEL 28 APRILE
2023 “DISCIPLINA PER LE ASSUNZIONI DEL PERSONALE DEI COMUNI.”,
NELL’AGGIORNAMENTO AL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE
INTRODOTTO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 31 DEL 20 LUGLIO
2023.**

Nelle tabelle allegate sub A e B al Documento unico di Programmazione, adottato con la deliberazione del Consiglio comunale 5 del 13 marzo 2023, ad illustrazione della spesa per il personale raggiungibile per gli anni 2023-2025, attuando il Piano triennale dei fabbisogni (comprensiva anche di quella conseguente alle assunzioni, ampliamenti di orario, progressioni, indennità, ecc.) sono state indicate le previsioni di spesa e gli stanziamenti già predisposti che avrebbero consentito l’attuazione del Piano introdotto.

Come si è detto tali tabelle corrispondevano alle previsioni di spesa poi introdotte con il bilancio di previsione approvato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 9 del 15 marzo 2023, e quindi con effetto autorizzatorio in vigore per i tipi ed ammontare di spesa in esse considerato. Nel momento dell’adozione della deliberazione del Consiglio comunale n. 31 del 20 luglio 2023 tali previsioni erano un poco sovrabbondanti dato il tempo trascorso dalla loro formazione senza che si sia fosse ancora dato luogo ad alcune assunzioni ma comunque permettevano di identificare il livello di spesa massimo raggiungibile, espresso analiticamente con riferimento a tutte le posizioni lavorative di cui si poteva ipotizzare la massima copertura, e la massima spesa per il trattamento economico tabellare del personale e per ogni aspetto indennitario e retributivo, compreso quello dell’istituzione delle posizioni organizzative.

Come si è già detto nell’aggiornamento al Piano introdotto con deliberazione del Consiglio comunale n. 31 del 20 luglio 2023, per l’aspetto della compatibilità della spesa del personale con i limiti in materia di finanza locale, posti dalla Provincia Autonoma di Trento, i limiti di spesa da osservare sono stati definiti nell’articolo 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27, e s.m.i., riportato in calce alla presente, in base al quale operano e coesistono

--- un limite correlato alla spesa storica, posto come criterio di base, al comma 3.1, tale per cui i comuni possono assumere personale nei limiti della spesa sostenuta nel corso del 2019 e secondo quanto previsto da tale stesso articolo, temperato da alcune eccezioni, che indicano alcuni tipi di spese che non sottostanno però a tale stesso limite;

---- e un limite numerico, indicato al comma 3.2, posto a favore dei Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti la cui dotazione di personale non raggiunge lo standard di personale, definito d’intesa tra la Provincia e il Consiglio delle autonomie locali, che possono assumere personale secondo quanto previsto dalla medesima intesa.

Successivamente la Giunta provinciale è intervenuta ulteriormente in materia in base alle intese tra Provincia e Consiglio autonomie locali,

- dapprima con la deliberazione della Giunta provinciale n. 592 del 16 aprile 2021, “Disciplina per le assunzioni del personale dei comuni per l’anno 2021.”, che introducendo per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti il criterio della “dotazione standard” (da definire con deliberazione della Giunta provinciale d’intesa con il Consiglio delle Autonomie locali) nell’allegato A, Paragrafo 2, aveva precisato che “Ai Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti (facendo riferimento al dato relativo alla rilevazione della popolazione residente al

31.12.2019) consentendo di assumere personale aggiuntivo nel limite dell'assunzione teorica potenziale di cui alla colonna f della tabella A. Le assunzioni nei limiti della spesa sostenuta nel 2019 sono state invece sempre consentite, indipendentemente dalla quantificazione della dotazione standard rispetto a quella effettiva.” e dove la colonna F della Tabella A, per il Comune di Sella Giudicarie, rispetto ad una dotazione (allora) effettiva di 22,7, e una dotazione standard di 26,2, risultava aver previsto ulteriori assunzioni teoriche potenziali di 1,5 unità;

- poi con le deliberazioni della Giunta provinciale n. 592 di data 16 aprile 2021 e n. 1503 di data 10 settembre 2021 e n. 1798 del 7 ottobre 2022, quest'ultima presa a riferimento nel Piano introdotto approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 5 del 13 marzo 2023, ritenendo la compatibilità di quanto in essa programmato con i limiti finanziari, seppure nella dichiarata consapevolezza di notevoli difficoltà interpretative.

Poi a fronte dell'introduzione di una aggiornata disciplina con deliberazione della Giunta provinciale n. 726 del 28 aprile 2023 “disciplina per le assunzioni del personale dei comuni.”, che ricalca ampiamente la precedente, ma introduce anche elementi di novità, la responsabile delegata del Servizio finanziario, ha effettuato un approfondimento alquanto dettagliato, confrontandosi anche ripetutamente con personale del competente Servizio provinciale per individuare le spese che concorrono a determinare la spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 che serve da parametro per determinare il limite di spesa da osservare con nuove assunzioni, ed ha anche attentamente approfondito quali siano le spese per il personale che oggi rilevano sulla spesa a venire per fare tale confronto, considerando che lo stesso articolo 8 della L.P. 20 dicembre 2010, n. 17 e s.m.i., pone delle eccezioni da estromettersi dal raffronto, che vanno ulteriormente valutate in base alle indicazioni più circostanziate poste con le deliberazioni della Giunta provinciali.

Tale approfondimento assai complesso si è concluso con una certificazione della responsabile delegata del Servizio finanziario estremamente circostanziata depositata in atti il 9 giugno 2023, n. prot. 5556 del 9 giugno 2023, che ha certificato che risultavano rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa provinciale per la piena copertura dei posti indicati nel Programma pluriennale del fabbisogno del personale 2023-2025 (Piano Triennale dei fabbisogni di personale) allegato al Documento Unico di Programmazione 2023-2025, integrato con la nota di aggiornamento e nei prospetti di spesa ad esso allegati approvato con delibera del Consiglio comunale n. 5 del 13 marzo 2023, e presi direttamente a riferimento con la deliberazione del Consiglio comunale.

Si è precisato comunque che a sua volta la spesa che deve sottostare ai limiti provinciali è una parte soltanto della spesa prevista per il personale risultante dalle tabelle, che comprendono anche spese ammesse in deroga.

La certificazione della responsabile delegata del servizio finanziario, così come dettagliata aveva permesso di rilevare la realizzabilità dell'intera programmazione di spesa in materia di personale.

8. NUOVE MODIFICAZIONI ALLA DOTAZIONE ORGANICA E DEFINIZIONE DI UN NUOVO ASSETTO DI PERSONALE PROGRAMMATO E DA ATTUARE PER IL TRIENNIO 2024 - 2026.

Appena aggiornato il Piano Triennale dei fabbisogni del personale 2023-2025 con la deliberazione

del Consiglio comunale n. 31 del 20 luglio 2023, questo è stato recepito nello schema di Documento unico di programmazione per il triennio 2024 - 2026 approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 77 del 27 luglio 2023, in quanto si riteneva che potesse essere oggetto di semplice traslazione sul triennio 2024-2026, sennonché poi si è avuta una cessazione dal servizio di una dipendente che induce a modificare leggermente l'assetto del personale del comune, pur mantenendo complessivamente lo stesso numero di posti ed un volume di spesa rispettoso dei limiti definiti in materia di finanza locale.

Preso atto di ciò il Consiglio comunale, con la deliberazione n. 44 del 25 ottobre 2023, ha approvato il Documento unico di programmazione per gli anni 2024 – 2025 – 2026, secondo lo schema già proposto dalla Giunta, (contenente ancora il Piano 2023 – 2025 aggiornato nel mese di luglio 2023 e recepito in vista di una sua semplice traslazione sul triennio 2024-2026) ma ha ritenuto di condividere formalmente l'eventuale e possibile trasformazione di un posto, come avviene ora, da categoria B, livello evoluto, a categoria C, livello base, per il Servizio finanziario – ufficio entrate (tributi e tariffe), ma in quel momento senza però modificare il Piano contenuto nella proposta di Giunta, ma prevedendo che ciò sarebbe avvenuto nella definizione della Nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione per il triennio 2024-2026, nella quale ora viene a far parte il presente Piano che coordina con le previsioni già esistenti che si intendono mantenere la volontà di modificare la categoria di un posto in conseguenza della cessazione dal servizio di una dipendente.

Si precisa ora che rispetto alla data dell'aggiornamento al Piano Triennale dei fabbisogni del personale del mese di luglio 2023 si sono verificati due fatti, che conducono a modificare la programmazione.

Come anticipato sopra, il 23 settembre 2023 è cessata dalle funzioni, per dimissioni, una dipendente di Categoria B, livello evoluto, già assegnata all'Area 1, Servizio finanziario, Coadiutrice amministrativo contabile, con prestazione di servizio a tempo parziale addetta all'attività che riguarda la riscossione di entrate e tariffe.

Al tempo stesso, il 2 ottobre 2023, è stata assunta una dipendente di Categoria C, livello Evoluto, Collaboratore amministrativo addetta ai Servizi demografici, a copertura, di un posto vacante, presso il Servizio demografico dell'Area 1.

Quindi dal 2 ottobre 2023 la situazione del personale di ruolo a tempo indeterminato è la seguente:

	Servizio Tempo pieno		Part – time			Totale Generale
	Maschi	Femmine	Totale Parziale	Maschi	Femmine	
Cat. B - Liv. Base	4		4			3
Cat. B - Liv. Evoluto	1	1	2		1	3
Cat. C - Liv. Base	2	0	2		1	3
Cat. C - Liv. Evoluto	2	5	6			6
Cat. D - Liv. Base	1	0	1		1	2
Segretario (già IV classe)	1		1			1
Totale						18

A questo punto l'Amministrazione ritiene di mantenere inalterato il numero dei dipendenti complessivo della dotazione organica, ma di abbandonare un posto di Categoria B, Livello Base, già coperto dalla dipendente di Categoria B livello base (coadiutrice amministrativo contabile) ormai non più in servizio per trasformarlo in un posto di Assistente di Categoria C che può ben essere nell'indirizzo amministrativo, o contabile, o amministrativo contabile, indirizzi che possono essere tutti funzionali alle finalità dell'amministrazione e tra i quali secondo l'opportunità del caso la Giunta comunale potrà individuare quello da utilizzare nel caso concreto per definire il tipo di assunzione da perseguire per la copertura del posto e per la soddisfazione delle esigenze complessive di funzionalità con un livello professionale al quale possano essere attribuite delle responsabilità di un certo grado.

Quindi ora con il presente aggiornamento nel Piano si sostituisce un posto di Categoria B, livello evoluto con un posto di Categoria C, livello Base, con lo scopo di poter assumere personale in partenza con un livello di preparazione più consono all'evoluzione della complessità dell'attività amministrativa.

Per questo ora viene modificata la dotazione organica già definita nella versione del Piano triennale dei fabbisogni del personale introdotta con la deliberazione del Consiglio comunale n. 5 del 13 marzo 2023 sopra riportata al Paragrafo 5 come segue:

Dotazione da modificare

Per Categorie	Posti	
Segretario Comunale	1	Uno
Vicesegretario comunale	1	Uno
D	2	Due
C	12	Dodici
B	8	Otto
Totale	24	Ventiquattro

Nuova dotazione definita e che si approva ora con il presente Piano 2024 – 2026, ma subordinata a condizione sospensiva sotto esplicitata per un posto di Categoria C all'avverarsi della quale tale posto diventa effettivamente disponibile in modifica ad un posto di categoria B già presente nella dotazione precedente:

Per Categorie	Posti	
Segretario Comunale	1	Uno
Vicesegretario comunale	1	Uno
D	2	Due
C	13	Tredici
B	7	Sette
Totale	24	Ventiquattro

Condizione sospensiva: questa nuova dotazione viene sottoposta parzialmente a condizione sospensiva, e ciò per il solo aspetto dell'introduzione di un posto di categoria C, rispetto ad un posto di categoria B.

Ragioni della condizione sospensiva e fatti che ne costituiscono l'avveramento.

Il vigente Contratto collettivo provinciale di Lavoro 2016-2018, del 1° ottobre 2018, prevede all'art. 26 comma 10, che il personale già in servizio presso il medesimo Ente da almeno quattro anni, vincitore di concorso presso altra pubblica Amministrazione, ha diritto alla conservazione del posto, senza retribuzione e decorrenza dell'anzianità, per la durata del periodo di prova. Tale diritto non può essere esercitato più di una volta in carriera.

Una persona dipendente del Comune, di categoria B, livello Base, in servizio da più di 4 anni è cessata dalle funzioni nel mese di settembre e non ha manifestato né l'intenzione di riservarsi la facoltà di poter esercitare tale diritto né una rinuncia. Sappiamo peraltro che trattasi di persona che è passata ad altra amministrazione pubblica.

Trattandosi quella della conservazione del posto una facoltà esercitabile soltanto una volta, e solo nel caso di passaggio ad altra amministrazione pubblica, si ritiene che per fruire del diritto alla conservazione del posto dovrebbe essere la persona interessata, all'atto delle dimissioni, a precisare formalmente la circostanza del passaggio ad altra amministrazione e la volontà di riservarsi la possibilità dell'eventuale decisione della facoltà di riprendere il posto lasciato: se così non fosse l'amministrazione, priva di notizie e informazioni formalmente espresse, sarebbe costretta in ogni caso di dimissioni a mantenere e a non poter coprire il posto, anche quando manchino completamente le condizioni perché la persona dimessa possa rientrare in servizio al Comune stesso, ciò comporterebbe anche grave difficoltà per l'amministrazione nel tempo a stabilire come accertare se e fino a quando possa durare l'obbligo di conservazione del posto.

Tuttavia, nella considerazione della lacunosità della disposizione del contratto collettivo, che non specifica bene il meccanismo di riserva del posto citato in via prudenziale si ritiene di posticipare l'efficacia della modificazione della dotazione organica, per l'aspetto della sostituzione in essa di un posto di categoria C con un precedente posto di categoria B, in modo che tale efficacia si abbia all'avverarsi della condizione dell'avvenuto accertamento presso la persona dimessasi o presso l'Ente pubblico noto, o eventuale altro modo, del fatto che comunque è cessato il periodo di tempo di prova entro il quale la persona già dipendente potrebbe esercitare la facoltà di riprendere il posto lasciato.

Pertanto per quanto sopra indicato, con la presente approvazione entra subito in vigore la dotazione organica nella parte coincidente per numero di posti e categoria alla dotazione già vigente fino all'approvazione del presente Piano, mentre si dispone che la previsione che comporta l'istituzione di un nuovo posto di Categoria C, e la cancellazione di un posto di Categoria B (in corrispondenza del posto lasciato libero nel servizio finanziario ufficio dedicato alla riscossione delle entrate tributarie e tarifarie) acquista efficacia quando sia accertato d'ufficio o dalla Giunta comunale (e senza la necessità di apposito accertamento del Consiglio) che è cessato il periodo nel quale la persona che ha presentato le dimissioni può esercitare il diritto alla conservazione del posto e quindi alla riassunzione in servizio.

Altre indicazioni

Come per il passato, anche per questa nuova dotazione vale quanto segue: i posti sopra indicati si

intendono tali da poter essere occupati con dipendenti a tempo pieno di 36 ore settimanali per ciascun posto. Quindi, ove tali posti siano liberi, o lo divengano, in presenza in futuro di adeguati correlativi stanziamenti ognuno di essi potrà essere coperto con personale a tempo pieno di 36 ore settimanali, anche ove essi attualmente sono coperti da personale a tempo parziale. Rimane comunque ferma, secondo l'opportunità la possibilità di una loro copertura a tempo parziale

In relazione a tale modificazione della dotazione organica ed alle finalità ora perseguiti si ridefinisce per il triennio 2024 – 2026 come segue il fabbisogno complessivo di personale contemplato per realizzare un sistema di personale ritenuto utile per il funzionamento di base del Comune di Sella Giudicarie per il triennio di riferimento.

Questo quadro, sottoriportato rappresenta la combinazione della Dotazione organica, con il numero dei posti suddivisi per categorie ammissibili, la Pianta organica dei posti occupati, e l'elenco dei posti non occupati che si intendono ora coprire e non, con alcune indicazioni utili arrivare all'assetto di personale che si intende attuare nel tempo.

	Situazione del posto coperto/vacante/ e prospettive)	Cat. nella dotazione - Livello Professionale (livello preferenziale per i posti non coperti quando fossero coperti transitoriamente a tempo determinato e nei casi illustrati più avanti)	Figura professionale (preferenziale per i posti non coperti di Categoria B,C, D)	Area	Servizio di assegnazione
1	Coperto	Segretario	Segretario	Area 1	
2	Vacante, da coprire	Vicesegretario Cat. D Livello Evoluto	Vicesegretario	Area 2	
3	Coperto (ora con dipendente a tempo parziale di 27 ore settimanali)	Cat. D Livello Base	Funzionario amm.	Area 1	Segreteria
4	Non Coperto. Da coprire con trasferimento di un assistente amministrativo attualmente assegnato al Servizio demografico, quando si possa avere l'assunzione di un dipendente per il corrispondente posto del Servizio demografico stesso. In via transitoria il posto può essere Coperto anche con soluzioni	Cat. C Livello Base	Assistente amm.	Area 1	Segreteria

	temporanee (es comando, assunzioni a tempo determinato ecc.)				
5	Coperto (ora dipendente a tempo parziale di 24 ore settimanali)	Cat. B Liv. Evoluto.	Coadiutrice amm.	Area 1	Segreteria
6	Coperto (ora a tempo pieno)	Cat. B Liv. Evoluto	Coadiut. Amm.	Area 1	Segreteria
7	Coperto (ora a tempo pieno)	Cat. C Liv. Evoluto	Collaboratrice contabile	Area 1	Servizio finanziario/entrate
8	Coperto (ora a tempo pieno)	Cat. C Liv. Evoluto	Collaboratore amm. Contabile	Area 1	Servizio finanziario/entrate
9	Coperto (ora a tempo pieno)	Cat. B Liv. Evoluto	Coadiutrice amm. Contabile	Area 1	Servizio finanziario/entrate
10	Coperto (ora con dipendente a tempo parziale di 28 ore settimanali) (posto per il quale si può attivare una procedura di copertura con progressione al livello superiore)	Cat. C Liv. Base (eventualmente da destinare a dipendente del comune con passaggio dal livello base a quello evoluto) Si possono applicare in tal caso le disposizioni di regolamento organico in materia di organizzazione	Assistente contabile (eventuale nuova qualificazione come Collaboratore Contabile.	Area 1	Servizio finanziario/entrate (entrate tributi e tariffe)
11	Non coperto	Cat. C Livello Base, posto effettivo solo dopo che si sia realizzata la condizione illustrata nella parte che precede questa tabella. Sino all'avveramento di tale condizione il posto di categoria C è sospeso, e rimane disponibile come posto di Categoria B, livello base, per l'ipotesi di conservazione del posto a dipendente,	Assistente amministrativo o assistente contabile o amministrativo contabile.	Area 1	Servizio finanziario/entrate (entrate tributi e tariffe)

		figura coadiutore, già dimessa. (secondo quanto illustrato nella parte che precede questa tabella)			
12	Coperto (ora con dipendente a tempo pieno)	Cat. C Liv. Evoluto	Collaboratore bibliotecario.	Area 1	Servizio Biblioteca
13	Coperto	Cat. C Liv. Evoluto	Collaboratore amm.	Area 1	Servizio demografico
14	Da coprire con ingresso di nuovo dipendente dall'esterno Attualmente coperto da Assistente Amministrativo, che una volta individuato il nuovo dipendente al quale assegnarlo dovrà essere spostato nel posto non coperto di Assistente amministrativo della Segreteria, o altro posto della corrispondente della dotazione	Cat. C Liv. Base	Assistente amm.	Area 1	Servizio demografico
15	Coperto (ora con dipendente a tempo pieno)	Cat. C Livello Base	Assistente tecnico	Area 2	Servizio patrimonio ed attività produttive
16	Coperto (ora con dipendente a tempo pieno)	Cat. C Liv. Evoluto	Collaboratrice contabile	Area 2	Servizio patrimonio ed attività produttive
17	Coperto (ora con dipendente a tempo pieno)	Cat. C Liv. Evoluto	Collaboratore tecnico amm.	Area 2	Servizio tecnico / cantiere
18	Coperto (ora con dipendente a tempo pieno)	Cat. D Livello Base	Funzionario tecnico	Area 2	Servizio tecnico / cantiere
19	Vacante, da coprire stabilmente	Cat. C Livello Base	Assistente tecnico, o amministrativo, od altri indirizzi secondo l'opportunità	Area 2	Servizio tecnico / cantiere
20	Vacante, attualmente privo di finanziamento, da coprire nel caso sia finanziato e previa nuova	Cat. C Livello Base	Assistente tecnico o amministrativo	Area 2	Servizio tecnico / cantiere

	verifica del rispetto dei limiti finanziari		od altri indirizzi secondo l'opportunità		
21	Coperto (ora con dipendente a tempo pieno)	Cat. B Livello Base	Operaio Qualificato	Area 2	Servizio tecnico / cantiere
22	Coperto (ora con dipendente a tempo pieno)	Cat. B Livello Base	Operaio Qualificato	Area 2	Servizio tecnico / cantiere
23	Coperto (ora con dipendente a tempo pieno)	Cat. B Livello Base	Operaio Qualificato	Area 2	Servizio tecnico / cantiere
24	Vacante da coprire	Cat. B Livello Base	Operaio Qualificato	Area 2	Servizio tecnico / cantiere

In linea con quanto disposto anche nelle precedenti versioni del Piano triennale del fabbisogno del personale per l'anno 2023 occorre coprire tutti i posti sopra indicati non ancora coperti, e coprire quelli che si renderanno liberi, nei limiti delle disponibilità finanziarie stanziate.

Precisato quanto sopra si dovrà procedere pertanto alle assunzioni

- di un Assistente amministrativo di Categoria C, livello Base, per il Servizio demografico dell'Area 1, consentendo all'amministrazione di distogliervi altro Assistente da destinare ad altro Servizio;
 - di un Vicesegretario comunale, attraverso l'assunzione di un Funzionario amministrativo di Categoria D, livello evoluto, dell'Area 2;
 - di un operaio di Categoria B, livello Base, per l'Area 2;
 - di un Assistente tecnico o amministrativo od altri indirizzi, Area 2, Servizio tecnico cantiere (posto per il quale è stato predisposto il finanziamento),
- e una volta verificatasi la condizione di efficacia della modificazione alla dotazione organica, ove ha introdotto un posto di Categoria C in luogo di un posto di categoria B, si potrà procedere alla relativa copertura del posto di Assistente destinato al servizio finanziario relativo all'ufficio che si occupa delle entrate tributarie e tariffarie indicato nel prospetto.

Occorrerà comunque procedere anche alle assunzioni necessarie a coprire tutti i posti liberi e che rimarranno liberi tra quelli attualmente coperti per cessazione del rapporto di servizio con il Comune dei dipendenti che li occupano.

In considerazione della complessità del momento che vede spesso una scarsa partecipazione a concorsi pubblici e dalla difficoltà di reperire anche attraverso graduatorie altrui certe figure professionali, al fine di evitare l'attivazione di procedure gravose che possano risultare

eccessivamente pesanti a fronte di esiti incerti, la Giunta comunale ha piena discrezionalità sul decidere per quali dei posti vacanti, o che rimangano vacanti, come e quando procedere per la loro copertura.

Rimane comunque ferma la possibilità, al fine di assicurare la continuità dei servizi, di coprire i posti sopra indicati liberi o che divengano liberi e anche attraverso l'assunzione di personale a tempo determinato, comandi, somministrazione di lavoro temporaneo, o forme gestionali esternalizzate ove ciò risultasse opportuno o necessario come precisato anche più avanti. Peraltro quanto sopra dovrà avvenire nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili

Inoltre a discrezione della Giunta, eventualmente anche tenendo conto dell'esito delle restanti procedure di assunzione, e delle necessità organizzative, essa potrà stabilire se e quando attivare le procedure per la trasformazione e copertura con procedura di progressione verticale, di un posto del Servizio Finanziario - ufficio dedicato a riscossione tributi e tariffe dei tributi, attualmente relativo ad una posizione di Assistente contabile, di Categoria C, livello Base perché ove possibile corrisponda ad una posizione lavorativa di sia coperto da un Collaboratore Contabile, di categoria C, livello evoluto.

Valgono in particolare le indicazioni operative di cui ai successivi paragrafi, e in particolare per l'attualizzazione e la funzionalizzazione della dotazione organica quelle contenute più avanti nel paragrafo 11.

Si ribadisce come per il passato che con riferimento ai posti sopra indicati della dotazione in presenza in futuro di adeguati correlativi stanziamenti ciascuno di essi potrà essere coperto con personale a tempo pieno di 36 ore settimanali, anche ove esso sia già coperto da personale a tempo parziale.

Si precisa che, avendo la presente programmazione triennale del personale una funzione di individuazione delle risorse necessarie, essa viene inserita ora nella Nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione 2024-2026, con la funzione di dare indicazioni per la determinazione delle risorse finanziarie relative alla spesa di personale per il triennio 2024-2026, e di verificare le risorse disponibili sia per il trattamento economico obbligatorio e sia per il trattamento eventuale per il riconoscimento di indennità per particolari mansioni, indennità di Area direttiva o indennità posizione organizzativa ed altre possibili voci di spesa.

A tal fine sono stati predisposti i prospetti di spesa relativi ai posti per i quali si prevede la copertura che vengono a costituire allegati A e B della Nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione nel quale viene inserito il presente Piano Triennale e che vanno considerati parte integrante di questo stesso Piano.

Le informazioni finanziarie contenute nei prospetti sono state formulate in modo da permettere di definire lo spazio di manovra consentito alla Giunta comunale per disporre in concreto le assunzioni via via da effettuare, e nell'attribuzione di elementi indennitari o comunque retributivi di natura speciale individuale, e quindi le risorse destinate al personale, al trattamento economico, all'attribuzione di responsabilità remunerabili con trattamento economico aggiuntivo.

Per quanto quindi tali previsioni trovino conferma nel bilancio, e in eventuali variazioni, è

consentito alla Giunta comunale di perseguire scelte di assunzioni e di attribuzioni di funzioni possibili grazie a tale quadro finanziario ben definito nei limiti delle previsioni di finanza locale.

9. AVVENUTA NUOVA VERIFICA DELLA COMPATIBILITA' DEL PIANO CON I LIMITI DI SPESA PRECISATI CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE N. 726 DEL 28 APRILE 2023 "DISCIPLINA PER LE ASSUNZIONI DEL PERSONALE DEI COMUNI.", NELL'AGGIORNAMENTO AL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE INTRODOTTO CON IL PRESENTE DOCUMENTO.

In considerazione del passaggio di un posto dalla categoria B evoluto, alla Categoria C, ed in vista della potenzialità copertura di tutti i posti per i quali la tabella stessa sopra riportata prevede la copertura secondo i quadri di spesa allegati al Documento unico di programmazione aggiornato con la presente, la responsabile del Servizio finanziario con comunicazione del 17 ottobre 2023, prot. 10239 ha integrato la certificazione del rispetto dei limiti di spesa già resa con comunicazione prot. n. 5556 del 9 giugno 2023, e menzionata al precedente paragrafo 7, riscontrando la compatibilità del presente Piano con i limiti di spesa definiti con la Deliberazione della Giunta provinciale n. 726 del 28 aprile 2023 per le assunzioni di personale dei Comuni.

10. PROSPETTIVE CHE POSSONO INCIDERE SUI FABBISOGNI DI PERSONALE RELATIVE A DIMISSIONE DI PERSONALE ED ECCEDENZE.

CESSAZIONI PER RAGGIUNGIMENTO LIMITI DI ETA O PER ANZIANITA' DI SERVIZIO

Nel triennio di riferimento al Piano, ferma restando la disciplina vigente, è certa la cessazione dal Servizio del segretario comunale, a metà dell'anno 2025, trattasi peraltro di cessazione che comporta necessariamente la copertura del posto, essendo quella del segretario comunale posizione connaturata al Comune.

Nel periodo successivo, in un arco decennale, sono prevedibili sei cessazioni di servizio, a partire dall'anno 2030 per raggiungimento dei limiti di età e sono prospettabili altre cinque possibilità di cessazioni dal servizio per anzianità.

PERSONALE DELLE CATEGORIE PROTETTE

La situazione del personale, anche per l'aspetto numerico, e l'aumento del personale che conseguirebbe alle previsioni formulate con il presente Piano risulta tale da non incidere sugli obblighi di assunzione di personale delle categorie protette, rispetto ai quali l'amministrazione è già adempiente.

SITUAZIONI DI ECCEDENZA

Per quanto riguarda il personale comunale certamente non è rilevabile né prospettabile alcuna situazione di eccedenza di personale rispetto al ben più ampio novero di personale che, ove non sussistessero i limiti alle assunzioni, sarebbe necessario per una copertura completa delle attività di competenza comunale.

Non mancano tuttavia potenziali (ma che si ritengono assolutamente remote) possibili situazioni

di eccedenza derivanti da alcune forme collaborative comunali.

Ci si riferisce principalmente alla Gestione Associata del Servizio di polizia locale, che lega il Comune di Sella Giudicarie con gli altri Comuni della parte Trentina della Valle del Chiese e che ha durata fino al 30 dicembre 2030, in base ad una convenzione che prevede che se alla scadenza non viene rinnovata, oppure anticipatamente in caso di scioglimento, ovvero nel caso di recesso da parte di una o più amministrazioni, gli stessi si impegnano ad incardinare nella propria dotazione organica il personale assunto a tempo indeterminato (attualmente dal Capofila come Storo), e ciò comporterebbe per il Comune di Sella Giudicarie l'assunzione di n. 2 unità.

Attualmente non si prospetta in alcun modo alcuna cessazione del rapporto di convenzione, e peraltro è difficilmente pensabile una modificazione di assetto del Servizio dati i considerevoli benefici della Gestione del Servizio in siffatto modo. Tuttavia non si può trascurare anche l'evenienza, seppure ipotetica, potenziale c'è.

Dall'istruttoria condotta in base alla Deliberazione della Giunta provinciale 726/2023, risulta che peraltro entro il contingente di due addetti di polizia locale il Comune di Sella Giudicarie può procedere in deroga ad assunzioni escludendole dal calcolo della spesa del personale a partire dall'anno 2021, trattandosi di dotazioni definite da appositi provvedimenti provinciali.

Similmente vale per il fatto che il Comune è parte di una Gestione associata del Servizio di custodia forestale prevista dall'art. 106 della Legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11, che realizza, in forma associata in un ambito di Comuni definito con Regolamento provinciale il Servizio di custodia forestale. La relativa convenzione con durata decennale e scadenza al 31 dicembre 2025 prevede in via ipotetica anche lo scioglimento anticipato del rapporto tra i Comuni partecipanti, in vista del quale andrebbe regolata la destinazione del personale posto al Servizio da essa, appunto in caso di scioglimento. Gli attuali 4 dipendenti sono dipendenti del Comune Capofila di Tione di Trento, Il Comune di Sella Giudicarie non mette a disposizione della Gestione associata proprio personale, e nella sostanza non si hanno attualmente ipotesi di scioglimento con problematica di regolazione circa il personale con assorbimento del Comune di Sella Giudicarie, e anche se si è in vista della scadenza del rapporto, stanti gli obblighi derivanti dalla legislazione provinciale si può ritenere che il Servizio andrà a continuare attraverso rapporti in convenzione tendenti a ricalcare l'assetto attuale.

Peraltro anche in questo caso dall'istruttoria condotta in base alla Deliberazione della Giunta provinciale 726/2023, risulta che data la natura dell'attività svolta dai Custodi forestali il Comune di Sella Giudicarie può procedere in deroga ad assunzioni escludendole dal calcolo della spesa del personale.

11. INDICAZIONI PER L'ATTUAZIONE E LA FUNZIONALIZZAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA.

Valgono comunque, per quanto non definito altrove, queste regole generali, utili ad evitare che eccessiva rigidità delle classificazioni possa condurre alla difficoltà di disporre di personale in misura adeguata rispetto alle esigenze:

- ciascuno dei posti si intende sempre suscettibile di copertura a tempo pieno, se in corrispondenza dello specifico posto siano stanziate risorse adeguate, ferma restando la facoltà di scegliere forme di copertura a tempo parziale, nei casi ove ciò risultasse obbligatorio, o comunque a discrezione della Giunta comunale, secondo valutazioni di opportunità;

- in base ai fabbisogni ed all'opportunità ed alle necessità gestionali, la Giunta può ricorrere alla copertura di posti sopra indicati e di quelli che si rendano vacanti, con assunzioni a tempo indeterminato con persone aventi i requisiti per figure professionali in indirizzi diversi da quelli sopra indicati, ma che comportino una professionalità che permetta prestazioni fungibili rispetto a quella relativa agli stessi indirizzi delle figure sopra indicate o prestazioni funzionali alle particolari esigenze che si ravvisino nell'evoluzione dell'attività amministrativa rispetto alle strutture relative ai posti. Questa disposizione, vale per tutte le assunzioni ma può essere particolarmente utile laddove si intenda procedere ad assunzioni mediante graduatorie altrui riferite ad indirizzi professionali nominalmente diversi pur sulla base di requisiti culturali e di formazione adeguati alle esigenze del Comune;
- in base ai fabbisogni ed all'opportunità ed alle necessità gestionali, la Giunta, in presenza di adeguati stanziamenti può disporre la copertura di posti sopra indicati e vacanti, ed a quella che si rendano vacanti in futuro attraverso il ricorso temporaneo a personale a tempo determinato, con servizio a tempo pieno od a tempo parziale di livello e/o figura professionale non corrispondente a quello indicato nel quadro sopra riportato, purché permanendo nell'ambito della Categoria, e per l'esercizio di mansioni coerenti con le necessità del Servizio;
- inoltre si intende che rimane nelle facoltà della Giunta comunale o di altri soggetti con funzioni gestionali laddove ciò sia previsto dal Regolamento di organizzazione o da altre disposizioni speciali la facoltà di disporre in maniera elastica riassegnazioni del personale ai posti esistenti dell'organizzazione amministrativa a Servizio delle due aree, senza vincoli derivanti dalla Categorie e livello rispetto all'elenco dei posti sopra riportato

12. PROCEDURE DI ASSUNZIONE E ALTRE MODALITA AMMESSE PER LA COPERTURA DI POSTI VACANTI, PER LA SOSTITUZIONE DI PERSONALE ASSENTE, O PER LA GESTIONE DI ATTIVITA E SERVIZI IN APPoggIO O SOSTITUZIONE DI PERSONALE ASSENTE O PER PARTICOLARI NECESSITA'.

12. A1) ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO

L'obiettivo di base è quello di coprire stabilmente tutti i posti della dotazione organica in presenza di adeguate risorse di bilancio. La Giunta comunale, in base alle circostanze, ha facoltà di valutare posto per posto le procedure che paiano preferibili, nessuna esclusa, di quelle previste dall'ordinamento vigente, quali ad esempio il Concorso ordinario, l'utilizzazione di graduatorie altrui secondo quanto consente la Normativa Regionale od altre disposizioni speciali, le procedure di mobilità, o quant'altro possa essere utile.

Concorsi. Fermo restando che le procedure di concorso pubblico sono forme particolarmente adeguate e possibili per assunzioni a tempo indeterminato, (ed anche a tempo determinato, eventualmente con procedure selettive semplificate o attingendo a procedure di concorso ordinario), date le enormi difficoltà che comportano oggi i concorsi è comunque possibile, se del caso, agevolare ogni formula alternativa di procedura di assunzione ammessa dalla normativa vigente, in base a considerazioni di appropriatezza, e soprattutto economicità dell'azione amministrativa. La Giunta potrà valutare a tal proposito le soluzioni più opportune da adottare.

Utilizzazione graduatorie altrui. L'assunzione di personale attraverso l'utilizzazione delle graduatorie proprie e altrui è certamente una modalità di assunzione duttile e comoda, laddove

l'amministrazione non abbia bisogno di personale del tutto peculiare non rinvenibile attraverso graduatorie esistenti, ed il recente ampliamento di questa modalità, già sopra citato, schiude la possibilità di procedere ad assunzioni con economicità dell'azione amministrativa notevole, rispetto al concorso pubblico dai tempi lunghi incerti e non sempre in grado, come dimostra l'esperienza ripetuta , a portare ad esiti certi.

Dato che la velocità di assunzione e la velocità di ricambio e sostituzione del personale sono elementi essenziali per la costanza e la regolarità dei servizi svolti dal Comune si stabilisce che certamente è ammesso per tutte le assunzioni da fare, a discrezione della Giunta, al fine di garantire maggiore flessibilità di adeguamento alle esigenze di organizzazione del lavoro, l'utilizzazione di graduatorie in ogni caso ammesso dalla normativa vigente.

Mobilità È possibile anche attivare procedure di mobilità per passaggio diretto o volontaria o altre forme ammesse, eventualmente anche a carattere selettivo per la copertura di posti vacanti o che si renderanno vacanti: sono procedure che possono permettere di assumere personale già formato e comunque dotato di esperienza con modalità semplificate.

Riammissioni in servizio – riserve di posti. Non si prevedono riammissioni in servizio, tuttavia ove vi fossero richieste potranno essere valutate come qualsiasi altra forma di assunzione in relazione alla pertinenza ed utilità per l'organizzazione dell'amministrazione.

Altre forme. Rimangono comunque sempre possibili e ammesse tutte le forme e modalità previste dall'ordinamento giuridico oltre a quelle sopra previste.

In tutti i casi si dà piena autorizzazione ad applicare ove ritenuto opportuno l'art. 100, comma 3 bis del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e s.m.i. ed ogni altra disposizione corrispondente per specifiche figure professionali, ove si consente la sovrapposizione in servizio di personale prossimo alla cessazione dal servizio con personale assunto per la copertura dello stesso posto.

12. A2) ASSUNZIONI CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO E CONTRATTI DI SOMMINISTRAZIONE DI LAVORO TEMPORANEO – ALTRE FORME DI GESTIONE RICORRENDO A INCARICHI DI SERVIZI A SOGGETTI ESTERNI

Le assunzioni a tempo determinato possono essere utilizzate in modo da assicurare la copertura di posti vacanti ogni qualvolta la Giunta lo ritenga opportuno, o quando rimangano vacanti fino a che non abbia luogo la loro copertura con personale a tempo indeterminato, o comunque quando lo consiglino ragioni di opportunità operativa. Inoltre è data la possibilità di procedere ad assunzioni a tempo determinato per ragioni sostitutive in posti della dotazione organica.

Nei limiti stabiliti dalla normativa speciale in materia e dai contratti collettivi è anche possibile disporre di personale attraverso contratti di somministrazione di lavoro temporaneo.

Per la copertura temporanea di posti della dotazione organica è ferma la possibilità che la Giunta disponga di avvalersi di queste forme di assunzione nelle ipotesi ammesse dalla normativa provinciale e regionale vigente, ci si potrà avvalere quando si riterrà più opportuno di graduatorie altrui, così come si potrà procedere a procedure selettive proprie.

In situazioni particolari, laddove ritenuto opportuno è possibile svolgere attività con prestazioni normalmente svolte dai dipendenti esercitando funzioni di servizio attraverso incarichi esterni di servizio, supporto gestionale di assistenza e consulenza, ove si abbiano particolari difficoltà a provvedere con il proprio personale, ove si abbiano assenze, ove si abbiano posti scoperti di personale ed avuto riguardo alla necessità di garantire adeguati servizi propri ai cittadini ed agli utenti.

12. A3) COMANDI

Ulteriormente rispetto a quanto sopra indicato la Giunta comunale può valutare eventuali comandi in entrata per ogni esigenza di servizio, anche con riferimento a prospettive di trasferimenti successivi dei dipendenti interessati al servizio del nostro Comune, posto che il comando può essere finalizzato al successivo trasferimento di un dipendente, evitando complesse situazioni procedurali.

Non si prevedono comandi in uscita. Tuttavia possono essere ammessi in un'ottica di stretta collaborazione con altri Enti, o quando si tratti di ottenere da essi comandi per altre figure professionali, in un'ottica di scambio e collaborativo.

12. B) FACOLTA DI SCELTA TRA RAPPORTI DI LAVORO A TEMPO PIENO PARZIALE

Come già previsto nel determinare la dotazione organica il numero dei posti si intende sempre a 36 ore ciascuno; la suddivisione e l'assegnazione dei posti all'interno della Categoria tra livello base ed evoluto e la trasformazione di posti da tempo pieno a tempo parziale e viceversa andrà operata con deliberazione della Giunta municipale secondo l'opportunità organizzativa, od ove doveroso in base ai contratti collettivi, alle disposizioni regolamentari, alle fonti di rango legislativo.

Se la trasformazione dei posti da tempo pieno e tempo parziale dovrà avvenire nei casi doverosi ai sensi della normativa vigente e della contrattazione collettiva, è auspicabile, e ove possibile va fatto, se opportuno e compatibilmente con i vincoli finanziari, l'aumento di orario lavorativo di personale a tempo parziale, anche fino a raggiungere il tempo pieno, in quanto si tratta di rafforzare la compagine organizzativa con la maggiore presenza di persone già perfettamente inserite e di esperienza specifica, che permette un'attività lavorativa agevolmente funzionale alla sollecitudine dell'attività dell'amministrazione. Ciò è ammesso purché in presenza di adeguati stanziamenti di bilancio.

La Giunta comunale potrà disporre in proposito purché si tenga conto che la specifica modificazione sia compatibile con i limiti finanziari esistenti nel momento in cui si va a deliberare.

Sono ammessi altri aumenti di orario stabili compatibili appunto con gli stanziamenti attuali.

12. C) PROGRESSIONI INTERNE

L'Amministrazione può attivare progressioni verticali al fine di valorizzare le professionalità interne nei posti della Dotazione secondo le disposizioni del vigente ordinamento professionale provinciale ed in base ai fondi ed alla eventuale regolamentazione stabilita dalla normativa

vigente e dai Contratti collettivi di lavoro.

In particolare per quanto riguarda la mobilità verticale occorrerà tenere conto di quanto dispone l'art. 96 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2, ed in particolare che l'Ente, nell'ambito della programmazione pluriennale del fabbisogno di personale, garantisce il rispetto dei principi stabiliti dall'articolo 97 della costituzione, prevedendo che l'accesso ai nuovi posti sia riservato in misura non inferiore al 50 per cento all'ingresso dall'esterno, o secondo quanto diversamente disposto da altre fonti.

13. PERSONALE IN ECCEDENZA

Per quanto ampiamente illustrato tutto il personale comunale è ritenuto necessario, ed anzi attualmente insufficiente a soddisfare tutte le necessità funzionali, fatto per il quale non vi è personale in eccedenza.

14. CONSIDERAZIONI GENERALI E CONCLUSIVE

Il Presente programma è stato steso in armonia con gli obiettivi generali del Documento Unico di Programmazione 2024 – 2026 approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 44 del 25 ottobre 2023, e della proposta della Nota di aggiornamento, nel quale è stato inserito, e considerando anche i limiti alle assunzioni che trovano fonte provinciale, sia per gli aspetti che possono derivare dalle norme che riguardano le assunzioni in termini numerici di personale e finanziari.

La struttura del Comune formata con un intervento generale di redistribuzione del personale proveniente da 4 Comuni preesistenti al Comune di Sella Giudicarie, istituito a decorrere dal 1° gennaio 2016 è relativamente consolidata e la rappresentazione delle esigenze è chiara ed attendibile.

I dipendenti in servizio hanno tutti assunto ruoli specifici, e particolari mansioni e livelli di responsabilità, spesso elevata, ed adeguata per i profili professionali così come definiti dall'ordinamento professionale, tale che per molti di essi ha un assetto che si ritiene sperimentato:

- è quindi necessario tendere a dare copertura con nuove assunzioni a tutti i posti liberi esistenti e quelli che si renderanno liberi dopo la cessazione dalle funzioni di dipendenti che hanno lasciato o lasceranno il servizio, secondo la programmazione e secondo le priorità e gli indirizzi attuativi impartiti dalla Giunta comunale che potrà quindi fissare priorità e precedenze nelle assunzioni e nelle modificazioni ai posti già esistenti ma alla quale spetta anche verificare la compatibilità finanziaria della spesa;
- attualmente tutte le professionalità presenti assumono, pur con vari livelli di intensità, carattere di infungibilità, nell'espletamento e raggiungimento delle funzioni istituzionali;
- non si rilevano quindi situazioni di eccedenza,
- tuttavia forme di riconversione stabile del personale sono possibili se servono a facilitare la piena attuazione della programmazione dei fabbisogni, per permettere una migliore redistribuzione del personale in ragione delle esigenze di valorizzazione in attività e mansioni in relazione alle capacità ed attitudini personali, per esigenze di attuazione del programma politico;

- sono comunque sempre ammesse temporanee situazioni di riconversione o redistribuzione per fronteggiare situazioni transitorie, tra le quali il sopperire a carenze dovute a cessazioni dal servizio o assenze dal servizio di lunga durata.

Le assunzioni e così i provvedimenti di eventuale ampliamento dell'orario di lavoro del personale a tempo parziale dovranno avvenire entro l'ambito della dotazione e della relativa spesa individuati, nei prospetti allegati A e B alla Nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione nel quale è inserito il presente Piano, o frutto di eventuali apposite variazioni di bilancio. Ciò nel rispetto dei limiti per le assunzioni, numerici e finanziari posti dalla normativa vigente e sviluppi futuri. Ad economie di spesa su voci dei prospetti allegati A e B , anche eventualmente modificati con variazioni di bilancio, possono corrispondere in via compensativa anche maggiori spese per personale, anche di Servizi ed Aree diverse da quelle ove si realizzano le minori spese, per varie finalità, come in via esemplificativa riqualificazioni con passaggi a livelli e categorie superiori, aumenti di orario di lavoro transitori o anche permanenti, anche oltre alle previsioni specifiche del presente programma.

15. SPESA ESPANDIBILE

La spesa complessiva va contenuta entro i limiti delle disposizioni in materia ed in particolare della disciplina provinciale in materia di finanza locale

Entro tale limite, su indicazione della Giunta comunale, può avversi un'espansione della spesa relativa ai posti già occupati, attraverso progressioni, riqualificazioni, attribuzioni i particolari responsabilità, modificazioni del Contratto di lavoro con ampliamento delle ore di servizio, anche passando da orario a tempo parziale ad orario a tempo pieno.

16. ULTERIORI FACOLTA' DELLA GIUNTA COMUNALE AD INTEGRAZIONE DELLE PREVISIONI CONSILIARI IN MATERIA DI PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

In Considerazione delle competenze della Giunta, nella Formazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), nel quale dovrebbe trovare sede anche il Piano Triennale dei fabbisogni di personale 2024-2026, e anche delle difficoltà interpretative colte dalla Commissione Arconet, con l'approfondimento richiamato nell'introduzione del presente documento, nel quadro di quanto stabilito ora dal Consiglio comunale, peraltro lasciando ampie facoltà alla Giunta comunale, rimangono ferme le competenze della Giunta ivi delineate dalla Commissione, per quanto applicabili in base all'ordinamento Regionale in materia di Enti locali.

17. FORMAZIONE DEL PERSONALE

Per quanto riguarda la formazione del personale il Comune di Sella Giudicarie si trova a essere particolarmente supportato dal Consorzio dei Comuni Trentini Società Cooperativa, Società in house, che pone eccezionale rilevanza alla formazione dei dipendenti degli Enti Associati come leva strategica per lo sviluppo professionale del capitale umano e per la realizzazione di obiettivi di innovazione e cambiamento all'interno della Pubblica Amministrazione.

L'Area Formazione del Consorzio dei Comuni Trentini progetta ed organizza corsi, seminari e convegni per i Dipendenti e gli Amministratori degli Enti soci su numerosissime materie di

competenza dell'Ente Locale, sia a livello territoriale che presso la propria sede. Il Consorzio, quale soggetto che svolge attività di Servizio e supporto in ogni settore di attività dell'amministrazione, ed attività di sostanziale consulenza gestionale continua, è in grado di cogliere sempre e con adeguato anticipo le problematiche, le novità, gli aspetti normativi che richiedono costante approfondimento e formazione, e così grazie ad una struttura esperta e consolidata è in grado, molto meglio e ben più di quanto possa essere in grado il Comune con la propria struttura, di fare un'analisi dei fabbisogni per gli associati, e volendolo anche a specifico livello di Ente, e di progettare gli interventi di formazione, di erogare la formazione, direttamente in aula o sfruttando la tecnologia della F.A.D., di monitorare e valutare i risultati, e di prestare poi ancora assistenza successiva di chiarimento ed approfondimento.

I Corsi del Consorzio, spesso sono organizzati in modi da essere accessibili senza alcun pagamento, in altri casi sono a pagamento.

Di fronte a siffatta organizzazione che si concretizza in un'offerta complessiva annuale di corsi innumerevoli, il Comune non sarebbe in grado, con proprie iniziative, di fare di meglio e per questo ci si affida quasi completamente alle proposte formative del Consorzio, che vengono ampiamente segnalate nel calendario dei corsi ma anche con apposite comunicazioni.

Spesso iniziative di formazione generale possono essere gratuite, o a costi contenuti. Per cogliere ogni possibilità di formazione, e facilitarne l'accesso, anche per iniziativa dei dipendenti interessati

sono predisposti stanziamenti generali destinabili a spese di formazione cui principalmente il segretario comunale può attingere per concordare con il Consorzio previamente la copertura finanziaria per l'accesso ai corsi accessibili solo a pagamento, e consentire ai dipendenti di scegliere corsi ai quali partecipare, iscrivendosi, laddove ne ravvisino particolare utilità per i compiti affidati, o su indicazione dello Stesso segretario laddove ritenuti di particolare interesse o nei caso in cui siano ritenuti doverosi per le problematiche gestionali coinvolte.

Tale sistema dopo anni di esperienza pare il più duttile e quello che più si presta ad avvallare i dipendenti che colgono l'importanza di esigenze di formazione strettamente aderenti all'evoluzione delle problematiche da affrontare, ed al tempo stesso facilità i responsabili gestionali ad indicare ai dipendenti iniziative formative alle quali debbano partecipare.

Al fine della partecipazione ad iniziativa di formazione a pagamento (ad eccezione della formazione inerente la sicurezza dei lavoratori), il Piano esecutivo di gestione adottato con deliberazione della Giunta comunale n. 25 del 28 marzo 2023, e s.m.i. destina a tali iniziative risorse nell'ammontare che segue:

CAPITOLO	OGGETTO	IMPORTO STANZIATO NEL 2023, IN EURO	IMPORTO STANZIATO NEL 2024 IN EURO	IMPORTO STANZIATO NEL 2025 IN EURO
01101.03.0001	SPESE PER LA PARTECIPAZIONE DEL SEGRETARIO COMUNALE E DEL PERSONALE DIPENDENTE A CORSI DI QUALIFICAZIONE, DI	2.500,00	2.500,00	2.500,00

	AGGIORNAMENTO E/O DI PERFEZIONAMENTO AREA 1			
01101.03.1019	SPESE PER LA PARTECIPAZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE A CORSI DI QUALIFI CAZIONE, DI AGGIORNAMENTO E/O DI PERFEZIONAMENTO AREA 2	6.500,00	6.500,00	6.500,00

In coerenza con tali previsioni è stato predisposto lo schema di bilancio per il triennio 2024 – 2026 così da assicurare pari stanziamenti fino all’anno 2026.

Le somme stanziate non vanno necessariamente utilizzate per corsi del Consorzio dei Comuni Trentini, seppure per le ragioni sopra evidenziate è assolutamente preponderante l’uso in ricorso ad iniziative formative del Consorzio. Valutate dal segretario comunale, le risorse sono passibili comunque per l’utilizzazione per altre iniziative formative.

Eccezione a quanto sopra è costituita dalla formazione in materia di Sicurezza dei lavoratori. A tal fine il Comune ha affidato ad altra Società partecipata, Geas S.P.A. l’attività di supporto in materia di sicurezza dei lavoratori, e attività del responsabile del Servizio di prevenzione e protezione.

E’ proprio nel settore della Formazione che il responsabile del Servizio di prevenzione e protezione, nell’ambito del rapporto di Servizio tra la Società, che organizza le iniziative formative necessarie all’assolvimento degli obblighi essenziali e vigila sul regolare assolvimento degli obblighi formativi, ed a ciò si aggiunge anche l’attenzione sull’introduzione di macchinari, o modalità operative, per introdurre le iniziative formative adeguate.

Quindi anche in questo caso il Comune si avvale della competenza della Società, ai fini dell’individuazione delle iniziative formative alle quali i dipendenti devono partecipare, e si limita ad assicurare che nell’ambito del rapporto di servizio con la Società vi siano risorse impegnate sufficienti

Dato quanto sopra il Comune non adotta alcun Piano Formativo, ma tuttavia mira a garantire che tutti i dipendenti possano accedere alle forme di formazione obbligatoria, o comunque di notevole rilevanza in materia di Trasparenza e Prevenzione della Corruzione, ed antiriciclaggio, informatizzazione, trattamento dei dati personali, sicurezza sui loghi di lavoro, e in tutte le altre materie gestite dai dipendenti stessi, per un adeguato continuo aggiornamento.

A tal fine sia il Consorzio dei Comuni Trentini e sia Geas S.p.a. curano l’organizzazione degli adempimenti formativi obbligatori, o comunque quelli strettamente collegati a necessità di aggiornamento

Sinora si è sempre fatto in modo che i dipendenti non abbiano a subire limitazioni nell’attività formativa, che possano derivare dai limiti derivanti dagli stanziamenti predisposti, e si farà altresì in modo di assicurare anche maggiori risorse finanziarie, perché ciò non avvenga.

Appendice normativa provinciale di riferimento:

si riporta l'art. 8 della Legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27 e s.m.i. come estratto da (testo da <https://www.consiglio.provincia.tn.it/leggi-e-archivi/codice-provinciale/Pages/legge.aspx?uid=22096>)

Legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27 (Testo aggiornato al 30 dicembre 2022)

Art. 8

Disposizioni per la partecipazione dei comuni e dei loro enti e organismi strumentali al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica

1. A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto preisto dalla normativa statale e provinciale in materia di equilibrio dei bilanci. Con successivo provvedimento, adottato d'intesa tra la Giunta provinciale e il Consiglio delle autonomie locali, sono definite le modalità di monitoraggio e certificazione delle sue risultanze, nel rispetto degli obiettivi fissati per il sistema territoriale provinciale integrato. Con riferimento alle sanzioni previste per gli amministratori e per gli enti locali si applica quanto disposto dalla disciplina statale per le medesime fattispecie.

1 bis. La Giunta provinciale, con deliberazione assunta d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, individua gli obiettivi di finanza pubblica assicurati dagli enti locali secondo i principi definiti dal protocollo d'intesa in materia di finanza locale. La deliberazione determina anche le modalità e i termini del concorso degli enti locali a questi obiettivi.

1 ter. Le prestazioni straordinarie effettuate dal personale di polizia locale per il progetto sicurezza non concorrono alla riduzione delle spese di cui al comma 1 bis.

1 quater. Le prestazioni straordinarie relative ai servizi funerari, interamente coperte da tariffe, non concorrono alla riduzione delle spese di cui al comma 1 bis.

2. *omissis (abrogato)*

3. La Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisce le seguenti azioni di contenimento della spesa, che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità:

- a) *omissis (abrogata)*
- b) *omissis (abrogata)*
- c) *omissis (abrogata)*
- d) *omissis (abrogata)*

d bis) le ferie, i riposi e i permessi spettanti al personale, anche di qualifica dirigenziale, dei comuni, delle comunità, degli enti e organismi pubblici da essi controllati sono obbligatoriamente frutti secondo quanto previsto dai rispettivi ordinamenti e non danno luogo in nessun caso alla corresponsione di trattamenti economici sostitutivi. Questa disposizione si applica anche in caso di cessazione del rapporto di lavoro per mobilità, dimissioni, risoluzione, pensionamento e raggiungimento del limite di età, tranne in caso di decesso o di dispensa dal servizio del dipendente oppure, previo accordo con l'interessato, in caso di indilazionabili esigenze di servizio esclusivamente per le ferie maturate nel corso dell'ultimo anno precedente alla cessazione dal servizio. Eventuali disposizioni normative e contrattuali più favorevoli non trovano più applicazione a decorrere dal 6 luglio 2012;

d ter) i comuni possono derogare all'applicazione della lettera d bis) per il personale educatore e per il personale con funzioni ausiliarie di collaborazione nei servizi educativo-didattici per

l'infanzia con contratti a tempo determinato, limitatamente alla differenza tra i giorni di ferie spettanti e quelli in cui al personale in questione è consentito di fruire delle ferie;
d quater) *omissis (abrogata)*

e) la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolti alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della [legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3](#); in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla Provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia;

e bis) l'individuazione di specifiche misure di contenimento della spesa riferite alle aziende speciali. Fino all'individuazione delle predette misure, alle istituzioni e alle aziende speciali si applicano le misure al cui rispetto sono tenute le società in house, definite secondo quanto previsto dalla lettera e);

e ter) *omissis (abrogata)*

3.1. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 8 ter relativamente alle assunzioni di segretari comunali, a decorrere dal 2021, i comuni possono assumere personale nei limiti della spesa sostenuta nel corso del 2019 e secondo quanto previsto da questo articolo.

3.2. I comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti la cui dotazione di personale non raggiunge lo standard di personale, definito d'intesa tra la Provincia e il Consiglio delle autonomie locali, possono assumere personale secondo quanto previsto dalla medesima intesa.

3.2 bis. Nell'ambito dell'intesa tra la Provincia e il Consiglio delle autonomie locali sono stabiliti limiti, criteri e modalità in base ai quali i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono assumere ulteriore personale se continuano ad aderire volontariamente ad una gestione associata o costituiscono una gestione associata. Se a una o più delle gestioni associate previste da questo comma partecipa anche la comunità, quest'ultima può assumere un'ulteriore unità di personale, con oneri a carico dei comuni aderenti alla gestione associata.

3.2.1. I comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti possono assumere personale nei limiti e secondo i criteri e le modalità definiti nell'ambito dell'intesa prevista dal comma 3.2, quando ricorre una delle seguenti ipotesi:

- a) nell'anno 2019 il comune ha raggiunto un obiettivo di risparmio di spesa sulla missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione) del bilancio comunale superiore a quello assegnato ai sensi del comma 1 bis, nel limite di tale eccedenza;
- b) il comune continua ad aderire volontariamente a una gestione associata o ricostituisce una gestione associata.

3.2.2. Gli enti locali possono comunque assumere personale a tempo indeterminato e determinato a seguito di cessazione dal servizio di personale necessario per l'assolvimento di adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali, o per assicurare lo svolgimento di un servizio pubblico essenziale o di un servizio i cui oneri sono completamente coperti dalle relative entrate tariffarie a condizione che ciò non determini aumenti di imposte, tasse e tributi, o se il relativo onere è interamente sostenuto attraverso finanziamenti provinciali, dello Stato o dell'Unione europea, nella misura consentita dal finanziamento. Sono sempre ammesse le assunzioni obbligatorie a tutela di categorie protette.

3.2.3. Gli enti locali possono assumere personale a tempo determinato per la sostituzione di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto o per colmare le frazioni di orario non coperte da personale che ha ottenuto la riduzione dell'orario di servizio, o in caso di comando presso la Provincia o di comando da parte di un comune verso un altro ente con il quale non ha in essere una convenzione di gestione associata.

3.2.4. Con l'intesa di cui al comma 3.2 sono stabiliti i casi in cui i comuni associati per il servizio di polizia locale possono procedere all'assunzione di personale a tempo determinato e indeterminato addetto al predetto servizio.

3.3. In attesa dell'approvazione della riforma dell'assetto istituzionale degli enti intermedi le comunità possono sostituire il personale in servizio nei limiti della spesa sostenuta per lo stesso personale nel corso del 2019. È in ogni caso ammessa l'assunzione del personale necessario ad assicurare i livelli essenziali delle prestazioni previsti per l'ambito socio-assistenziale, compresa l'attività di pianificazione sociale, e l'assunzione di personale la cui spesa è oggetto di specifico finanziamento da parte di un soggetto diverso dalla comunità.

3.3.1. In considerazione delle peculiarità istituzionali del Comun general de Fascia, l'intesa prevista dal comma 3.2 stabilisce i criteri e le modalità per valutare la dotazione del personale dell'ente e la conseguente eventuale possibilità di assunzione di ulteriore personale. Fino all'approvazione dell'intesa prevista dal comma 3.2 si applica quanto disposto dal comma 3.3.

3.4. Sono ammesse le assunzioni di personale in esito a procedure concorsuali avviate nel rispetto della [legge provinciale 23 dicembre 2019, n. 13](#) (legge di stabilità provinciale 2020), anche se, rispetto a quanto disposto dal comma 3.1, le assunzioni non hanno determinato spesa nell'anno 2019.

3.5. Con riferimento al personale di ruolo, nel caso di assunzioni o di cessazioni in corso d'anno la spesa è rapportata all'intero anno solare, ai fini della sostituzione.

3.6. Per gli anni 2021 e 2022, al fine di consentire ai comuni di fare fronte tempestivamente ai maggiori oneri di gestione in ordine ai procedimenti connessi all'erogazione del beneficio di cui all'articolo 119 del [decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34](#) (Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19) convertito, con modificazioni, dalla [legge 17 luglio 2020, n. 77](#), è autorizzata l'assunzione, a tempo determinato, anche a tempo parziale, e per la durata massima di un anno, non rinnovabile, di personale da impiegare ai fini del potenziamento degli uffici preposti ai suddetti adempimenti, che i predetti comuni possono utilizzare anche in forma associata, in deroga ai limiti di spesa stabiliti dalla normativa vigente. Alla copertura dei relativi oneri provvedono i comuni con i loro bilanci nei limiti delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente diverse da quelle previste dall'articolo 6, comma 4, lettera e quater), della [legge provinciale 15 novembre 1993, n. 36](#) (legge provinciale sulla finanza locale 1993).

3.7. Al solo fine di consentire l'attuazione dei progetti previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), gli enti locali che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dai predetti progetti possono assumere con contratto a tempo determinato personale con qualifica non dirigenziale in possesso di specifiche professionalità, in conformità con quanto disposto dall'articolo 31 bis del [decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152](#) concernente "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose" convertito, con modificazioni, dalla [legge 29 dicembre 2021, n. 233](#), in deroga ai limiti di spesa stabiliti dalla normativa provinciale vigente, nel limite di una spesa

aggiuntiva non superiore al valore dato dal prodotto della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione, per la percentuale distinta per fascia demografica indicata nella tabella 1 del [decreto-legge n. 152 del 2021](#). Entro il suddetto limite di spesa aggiuntiva gli enti locali possono, in alternativa all'assunzione di personale a tempo determinato, stipulare contratti di collaborazione e consulenza, anche ricorrendo a personale in stato di quiescenza secondo quanto disposto dall'articolo 10, comma 1, del [decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36](#) concernente "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)" convertito, con modificazioni, dalla [legge 29 giugno 2022, n. 79](#). Le predette assunzioni e la stipula dei predetti contratti di collaborazione e consulenza sono subordinati all'asseverazione da parte dell'organo di revisione del rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

3 bis. *omissis (abrogato)*

3 ter. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 4 bis, comma 4, i comuni e le comunità individuano, nell'ambito dei piani di miglioramento previsti dal comma 2, misure idonee ad assicurare i risparmi derivanti dall'applicazione, a decorrere dal 1° gennaio 2015, dell'articolo 3, comma 4, del [decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95](#) (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario), convertito, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della [legge 7 agosto 2012, n. 135](#), anche prevedendo il ricorso alla riduzione dei canoni di locazione passiva aventi ad oggetto immobili a uso istituzionale. Ai fini del calcolo possono essere computati anche risparmi derivanti dall'applicazione di misure di contenimento dei costi sostenuti per le locazioni, già disposte dai comuni nei piani di miglioramento e ulteriori a quelle previste dall'articolo 4 bis, comma 4.

3 quater. Per perseguire gli obiettivi del patto di stabilità, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, i comuni e le comunità approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili inutilizzati. Per fini di pubblico interesse i beni immobili possono anche essere ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale oppure per attività miste pubblico-private. Per i fini di questo comma la Provincia può autorizzare le predette operazioni immobiliari relative agli immobili acquisiti ai sensi degli articoli 38 e 38 bis della [legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23](#) (legge sui contratti e sui beni provinciali), in deroga a quanto previsto dal medesimo articolo 38.

4. *omissis (abrogato)*

5. *omissis (abrogato)*

5 bis. *omissis (abrogato)*

6. *omissis (abrogato)*

7. Per i titolari di cariche elettive di comuni con popolazione superiore a tremila abitanti, lo svolgimento in connessione con il mandato di qualsiasi incarico conferito da comuni, comunità, circoscrizioni, municipi, amministrazioni separate di uso civico, consorzi o altri enti locali comunque denominati, inclusa la partecipazione a organi collegiali, può dare luogo

esclusivamente al rimborso delle spese e al riconoscimento di un gettone di presenza non superiore a trenta euro per l'effettiva partecipazione. Per i fini di questo comma, per incarichi svolti in connessione con il mandato si intendono i soli incarichi per i quali l'ente locale ha effettuato la designazione o l'elezione.

8. *omissis (abrogato)*

8 bis. Ferma restando la disciplina in materia di appalti di servizi, a decorrere dal 1° gennaio 2015 ai comuni e alle comunità è vietato conferire incarichi di consulenza, di studio e di collaborazione organizzata dal committente, a titolo oneroso a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza, e conferire ad essi incarichi dirigenziali o direttivi. Resta inoltre ferma la possibilità di conferire incarichi di ricerca e di docenza nonché incarichi professionali in campo sanitario. Il divieto si applica anche per la nomina in commissioni, consigli, comitati e organismi collegiali dei comuni e degli enti locali, comunque denominati.

8 ter. La lettera b) del comma 3 e il comma 8 bis si applicano anche alle aziende pubbliche per i servizi alla persona, in quanto compatibili.

9. Le intese stipulate ai sensi di quest'articolo sono sottoscritte entro trenta giorni dalla proposta formulata dalla Giunta provinciale; decorso inutilmente tale termine la Provincia fissa un ulteriore termine di quindici giorni per la definizione dei contenuti dell'intesa. Decorsi inutilmente questi termini la Giunta provinciale può procedere prescindendo dall'intesa, tenendo conto delle posizioni emerse. Entro i predetti termini la Giunta provinciale valuta le osservazioni presentate dal Consiglio delle autonomie locali e attiva specifici momenti di confronto finalizzati al perfezionamento dell'intesa. Questo comma non si applica alle intese stipulate ai sensi dei commi 5 e 6.

9 bis. *omissis (abrogato)*

Note al testo

Articolo così modificato dall'art. 3 della [l.p. 27 dicembre 2011, n. 18](#), dagli articoli 4 e 26 della [l.p. 27 dicembre 2012, n. 25](#) (in particolare l'art. 26, comma 2 della [l.p. n. 25 del 2012](#), abrogando la lettera c) del comma 3, ha fatto retroagire l'abrogazione all'entrata in vigore della presente legge; per una disposizione connessa vedi lo stesso art. 26, comma 3), dall'art. 6 della [l.p. 22 aprile 2014, n. 1](#), dall'art. 39 della [l.p. 13 novembre 2014, n. 12](#), dall'art. 24 della [l.p. 30 dicembre 2014, n. 14](#), dall'art. 35 della [l.p. 3 aprile 2015, n. 7](#), dall'art. 16 della [l.p. 30 dicembre 2015, n. 21](#), dall'art. 72 della [l.p. 9 marzo 2016, n. 2](#) (per una disposizione transitoria relativa a questa modifica vedi lo stesso art. 72, comma 2), dall'art. 10 della [l.p. 29 dicembre 2016, n. 20](#), dall'art. 7 della [l.p. 29 dicembre 2017, n. 18](#), dall'art. 11 della [l.p. 3 agosto 2018, n. 15](#), dall'art. 17 della [l.p. 6 agosto 2019, n. 5](#), dagli articoli 4 e 5 della [l.p. 23 dicembre 2019, n. 13](#), dall'art. 12 della [l.p. 28 dicembre 2020, n. 16](#), dall'art. 10 della [l.p. 30 marzo 2021, n. 5](#), dall'art. 9 della [l.p. 4 agosto 2021, n. 18](#), dall'art. 9 della [l.p. 27 dicembre 2021, n. 22](#), dall'art. 5 della [l.p. 4 agosto 2022, n. 10](#) e dall'art. 9 della [l.p. 29 dicembre 2022, n. 20](#).

La deliberazione della Giunta Provinciale n. [n. 726 del 28 aprile 2023, recante](#)

“ Disciplina per le assunzioni del personale dei comuni “ e pubblicata nel Sito della Provincia Autonoma di Trento, raggiungibile con il link

https://delibere.provincia.tn.it/ricerca_delibere.asp

Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi

Di seguito vengono proposti i Programmi di bilancio, elencati per singola Missione, che l'ente intende realizzare nell'arco del triennio di riferimento. Per ogni programma sono definiti le finalità e gli obiettivi operativi annuali e pluriennali che si intendono perseguire e vengono individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

In particolare le spese correnti comprendono: i redditi da lavoro dipendente e i relativi oneri a carico dell'Ente (per i programmi di bilancio ai quali sono assegnate risorse umane), gli acquisti di beni e servizi, i trasferimenti a enti pubblici e privati, gli interessi passivi sull'indebitamento, i rimborsi e le altre spese correnti tra le quali i fondi di garanzia dell'Ente.

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione missione: Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

0101 Programma 01 Organi istituzionali

Descrizione programma: Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Potenziare i canali di comunicazione interna ed esterna anche implementando l'uso delle nuove tecnologie	2020-2025	Sindaco	Area 1
Armonizzazione dei Regolamenti dei quattro ex comuni a seguito della fusione	2020-2025	Sindaco	Area1

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		149.400,00	129.400,00	129.400,00
	di cui già impegnate	102.272,15	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	179.605,58	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		149.400,00	129.400,00	129.400,00
	di cui già impegnate	102.272,15	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	179.605,58	0,00	0,00

0102 Programma 02 Segreteria generale

Descrizione programma: Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Garantire l'adeguamento delle fonti normative comunali, la correttezza e trasparenza dell'azione amministrativa	2020-2025	Sindaco	Area 1
Promuovere l'efficientamento dell'organizzazione comunale per garantire la qualità dei servizi e la semplificazione	2020-2025	Sindaco	Area 1
Garantire supporto e innovazione a tutti gli Organi Istituzionali	2020-2025	Sindaco	Area1

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		349.250,00	334.670,00	334.670,00
	di cui già impegnate	38.092,13	3.165,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	513.646,51	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		349.250,00	334.670,00	334.670,00
	di cui già impegnate	38.092,13	3.165,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	513.646,51	0,00	0,00

0103 Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Descrizione programma: Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Razionalizzare e programmare il fabbisogno di beni e servizi strumentali	2020-2025	Sindaco	Area 1
Razionalizzare le procedure di acquisto di beni e servizi	2020-2025	Sindaco	Area 1
Presidiare la gestione economico-finanziaria e gli equilibri finanziari	2020-2025	Sindaco	Area 1

Razionalizzare le partecipazioni societarie	2020-2025	Sindaco	Area 1
---	-----------	---------	--------

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		176.550,00	176.550,00	176.550,00
	di cui già impegnate	2.000,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	258.179,62	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		176.550,00	176.550,00	176.550,00
	di cui già impegnate	2.000,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	258.179,62	0,00	0,00

0104 Programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Descrizione programma: Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Presidiare la corretta gestione delle entrate	2020-2025	Sindaco	Area 1
Garantire la correttezza delle procedure di riscossione e assicurare l'equità fiscale	2020-2025	Sindaco	Area 1

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		122.370,00	98.470,00	98.470,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	158.505,89	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA	122.370,00	98.470,00	98.470,00
di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
di cui FPV	0,00	0,00	0,00
previsione di cassa	158.505,89	0,00	0,00

0105 Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Descrizione programma: Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Valorizzare il patrimonio immobiliare sia per attività funzionali all'amministrazione che per interesse collettivo	2020-2025	Sindaco	Area 2
Ottimizzare la gestione del patrimonio immobiliare attraverso operazioni di acquisizione, dismissione ed esproprio ed eventuali cambi di destinazione	2020-2025	Sindaco	Area 2

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		514.290,00	514.290,00	514.290,00
di cui già impegnate	42.552,27	6.226,82	0,00	
di cui FPV	0,00	0,00	0,00	
previsione di cassa	767.166,93	0,00	0,00	
Spesa per investimenti		460.000,00	50.000,00	50.000,00
di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00	
di cui FPV	0,00	0,00	0,00	
previsione di cassa	697.737,01	0,00	0,00	
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00	
di cui FPV	0,00	0,00	0,00	
previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		974.290,00	564.290,00	564.290,00
di cui già impegnate	42.552,27	6.226,82	0,00	
di cui FPV	0,00	0,00	0,00	
previsione di cassa	1.464.903,94	0,00	0,00	

0106 Programma 06 Ufficio tecnico

Descrizione programma: Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Uniformare le procedure attinenti l'attività edilizia privata a seguito della fusione	2020-2025	Sindaco	Area 2
Adeguare e uniformare i regolamenti edilizi nel rispetto delle disposizioni urbanistiche provinciali	2020-2025	Sindaco	Area 2
Realizzazione di opere e interventi pubblici in conformità al programma delle opere allegato	2020-2025	Assessore Bonazza Valerio	Area 2
Potenziare le attività per assicurare la manutenzione, la pulizia , il decoro di beni mobili e immobili comunali, nonché il recupero ambientale di aree di pregio	2020-2025	Assessore Bonazza Valerio	Area 2

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		344.250,00	304.250,00	274.250,00
	di cui già impegnate	33.147,60	30.000,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	446.047,35	0,00	0,00
Spesa per investimenti		227.000,00	20.000,00	20.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	268.021,84	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		571.250,00	324.250,00	294.250,00
	di cui già impegnate	33.147,60	30.000,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	714.069,19	0,00	0,00

0107 Programma 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Descrizione programma: Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Ottimizzare l'erogazione dei servizi ai cittadini	2020-2025	Sindaco	Area 1

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		145.978,20	134.380,00	111.680,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	176.460,3181	0,00	0,00

Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		145.978,20	134.380,00	111.680,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	173.460,31	0,00	0,00

0108 Programma 08 Statistica e sistemi informativi

Descrizione programma: Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale e per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici	2020-2025	Sindaco	Area 1

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		92.690,00	30.000,00	30.000,00
	di cui già impegnate	41.111,83	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	93.101,75	0,00	0,00
Spesa per investimenti		39.275,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	65.160,34	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		131.965,00	30.000,00	30.000,00
	di cui già impegnate	41.111,83	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	158.262,09	0,00	0,00

0110 Programma 10 Risorse umane

Descrizione programma: Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Armonizzare la relazione fra i dipendenti per migliorare la motivazione e il benessere organizzativo	2020-2025	Sindaco	Area 1

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		58.300,00	55.300,00	55.300,00
di cui già impegnate		0,00	0,00	0,00
di cui FPV		0,00	0,00	0,00
previsione di cassa		69.737,20	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
di cui già impegnate		0,00	0,00	0,00
di cui FPV		0,00	0,00	0,00
previsione di cassa		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
di cui già impegnate		0,00	0,00	0,00
di cui FPV		0,00	0,00	0,00
previsione di cassa		0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		58.300,00	58.300,00	55.300,00
di cui già impegnate		0,00	0,00	0,00
di cui FPV		0,00	0,00	0,00
previsione di cassa		69.737,20	0,00	0,00

0111 Programma 11 Altri servizi generali

Descrizione programma: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		201.842,00	199.842,00	199.842,00
di cui già impegnate		34.697,08	11.712,57	0,00
di cui FPV		0,00	0,00	0,00
previsione di cassa		233.151,91	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
di cui già impegnate		0,00	0,00	0,00
di cui FPV		0,00	0,00	0,00

	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		201.842,00	199.842,00	199.842,00
	di cui già impegnate	34.697,08	11.712,57	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	233.151,91	0,00	0,00

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza

Descrizione missione: Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

0301 Programma 01 Polizia locale e amministrativa

Descrizione programma: Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Potenziare i servizi di controllo del territorio svolti nel territorio comunale da parte della Polizia locale	2020-2025	Sindaco	Area 1
Rafforzare i momenti di concertazione con le autorità di Pubblica Sicurezza e le Forze di Polizia, per prevenire degrado e per la convivenza civile	2020-2025	Sindaco	Area 1

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		96.100,00	96.100,00	96.100,00
	di cui già impegnate	76.300,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	153.063,39	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		96.100,00	96.100,00	96.100,00
	di cui già impegnate	76.300,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	153.063,39	0,00	0,00

0302 Programma 02 Sistema integrato di sicurezza urbana

Descrizione programma: Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Potenziare i servizi di controllo del territorio svolti nel territorio comunale da parte della Polizia locale	2020-2025	Sindaco	Area 1
Rafforzare i momenti di concertazione con le autorità di Pubblica Sicurezza e le Forze di Polizia, per prevenire degrado e per la convivenza civile	2020-2025	Sindaco	Area 1

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		48.500,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	49.115,28	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		48.500,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	49.115,28	0,00	0,00

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

Descrizione missione: Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e ristorazione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

0401 Programma 01 Istruzione prescolastica

Descrizione programma: Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia situate sul territorio dell'ente.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Sostenere le attività delle scuole per l'infanzia	2020-2025	Assessore Molinari Susan	Area 1

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		10.000,00	10.000,00	10.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	10.000,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	13.132,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		10.000,00	10.000,00	10.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	23.132,00	0,00	0,00

0402 Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Descrizione programma: Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria, istruzione secondaria inferiore, istruzione secondaria superiore situate sul territorio dell'ente.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Assicurare una corretta manutenzione degli edifici comunali	2020-2025	Assessore Bonazza Valerio	Area 2
Sostenere le iniziative inerenti l'attività formativa della scuola primaria e secondaria	2020-2025	Sindaco	Area 1

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		98.600,00	98.600,00	98.600,00
	di cui già impegnate	36.951,49	2.387,66	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	149.532,39	0,00	0,00
Spesa per investimenti		8.698.000,00	50.000,00	50.000,00
	di cui già impegnate	3.577.144,99	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	9.181.139,96	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00

	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA	8.796.600,00	148.600,00	148.600,00	
	di cui già impegnate	3.614.096,48	2.387,66	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	9.330.672,35	0,00	0,00

0404 Programma 04 Istruzione universitaria

Descrizione programma: Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Sostenere il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio	2020-2025	Assessore Molinari Susan	Area 1

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		5.425,00	5.425,00	5.425,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	5.425,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		5.425,00	5.425,00	5.425,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	5.425,00	0,00	0,00

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali i

Descrizione missione: Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

0501 Programma 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Descrizione programma: Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto).

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Sostenere i beni di interesse storico locale anche attraverso interventi di manutenzione	2020-2025	Assessore Molinari Susan	Area 2

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		70.000,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	70.000,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		70.000,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	70.000,00	0,00	0,00

0502 Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Descrizione programma: Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.).

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Attuare le indicazioni del Piano Culturale, valorizzando le tradizioni e le memorie storiche della comunità	2020-2025	Assessore Molinari Susan	Area 1
Promuovere iniziative culturali con differenti manifestazioni artistiche	2020-2025	Assessore Molinari Susan	Area 1

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		235.790,00	205.590,00	199.565,00
	di cui già impegnate	56.262,01	13.246,45	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	367.144,94	0,00	0,00
Spesa per investimenti		434.000,00	10.000,00	10.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	456.096,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		669.790,00	215.590,00	209.565,00
	di cui già impegnate	56.262,01	13.246,45	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	823.240,94	0,00	0,00

MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Descrizione missione: Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

0601 Programma 01 Sport e tempo libero

Descrizione programma: Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Sostenere le società sportive sia a livello amatoriale che d'eccellenza	2020-2025	Assessore Valenti Massimo	Area 1
Promuovere la pratica sportiva	2020-2025	Assessore Valenti Massimo	Area 1
Potenziare e adeguare l'impiantistica sportiva in funzione di un equa distribuzione territoriale	2020-2025	Assessore Valenti Massimo	Area 2

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		157.900,00	163.975,00	143.400,00
	di cui già impegnate	82.653,44	26.327,72	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	235.373,14	0,00	0,00
Spesa per investimenti		1.651.100,00	20.000,00	20.000,00

	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.785.882,91	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		1.809.000,00	183.975,00	163.400,00
	di cui già impegnate	82.653,44	26.327,72	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.021.256,05	0,00	0,00

0602 Programma 02 Giovani

Descrizione programma: Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Sostenere l'attività formative a favore dei giovani e l'aggregazione giovanile	2020-2025	Assessore Molinari Susan	Area 1

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		17.000,00	17.000,00	17.000,00
	di cui già impegnate	6.785,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	36.644,37	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		17.000,00	17.000,00	17.000,00
	di cui già impegnate	6.785,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	36.644,37	0,00	0,00

MISSIONE 07 Turismo

Descrizione missione: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

0701 Programma 01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Descrizione programma: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Qualificare l'offerta turistica del territorio comunale attraverso la realizzazione di progetti ed iniziative	2020-2025	Assessore Valenti Massimo	Area 1

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		97.200,00	97.200,00	74.200,00
	di cui già impegnate	7.225,92	1.061,88	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	146.197,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		30.000,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	40.988,29	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		127.200,00	97.200,00	74.200,00
	di cui già impegnate	7.225,92	1.061,88	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	187.185,29	0,00	0,00

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Descrizione missione: Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

0801 Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio

Descrizione programma: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edili.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Armonizzare i piani regolatori degli ex comuni e definire degli strumenti attuativi	2020-2025	Sindaco	Area 2

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		5.100,00	5.100,00	5.100,00
	di cui già impegnate	3.000,00	3.000,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	8.069,92	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	27.552,85	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		5.100,00	5.100,00	5.100,00
	di cui già impegnate	3.000,00	3.000,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	35.622,77	0,00	0,00

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione missione: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

0901 Programma 01 Difesa del suolo

Descrizione programma: Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Difesa del suolo	2020-2025	Sindaco	Area 2

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		10.000,00	10.000,00	10.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	10.000,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		25.000,00	0,00	0,00

	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	29.293,52	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		35.000,00	10.000,00	10.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	39.293,52	0,00	0,00

0902 Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Descrizione programma: Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Sostenere le attività volte a garantire una fruibilità qualitativamente elevata dell'ambiente	2020-2025	Assessore Mussi Luca	Area 2
Valorizzazione, recupero e salvaguardia delle aree a verde	2020-2025	Assessore Mussi Luca	Area 2
Incrementare l'efficientamento energetico sia pubblico che privato	2020-2025	Assessore Mussi Luca	Area 1

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		55.000,00	55.000,00	55.000,00
	di cui già impegnate	8.515,90	575,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	84.276,58	0,00	0,00
Spesa per investimenti		882.000,00	50.000,00	50.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	908.210,20	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		937.000,00	105.000,00	105.000,00
	di cui già impegnate	8.515,90	575,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	992.486,78	0,00	0,00

0903 Programma 03 Rifiuti

Descrizione programma: Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Promuovere azioni ed iniziative nel campo della prevenzione e riduzione dei rifiuti e loro differenziazione	2020-2025	Sindaco	Area 2

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		3.500,00	3.500,00	3.500,00
di cui già impegnate		110,86	110,86	0,00
di cui FPV		0,00	0,00	0,00
previsione di cassa		5.896,62	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
di cui già impegnate		0,00	0,00	0,00
di cui FPV		0,00	0,00	0,00
previsione di cassa		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
di cui già impegnate		0,00	0,00	0,00
di cui FPV		0,00	0,00	0,00
previsione di cassa		0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		3.500,00	3.500,00	3.500,00
di cui già impegnate		110,86	110,86	0,00
di cui FPV		0,00	0,00	0,00
previsione di cassa		5.896,62	0,00	0,00

0904 Programma 04 Servizio idrico integrato

Descrizione programma: Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Garantire una adeguata distribuzione delle risorse idriche nelle varie aree del comune	2020-2025	Assessore Mussi Luca	Area 2
Garantire la manutenzione del sistema idrico integrato comunale	2020-2025	Assessore Mussi Luca	Area 2

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		258.150,00	258.150,00	258.150,00
di cui già impegnate		54.400,00	6.100,00	0,00
di cui FPV		0,00	0,00	0,00
previsione di cassa		471.998,19	0,00	0,00

Spesa per investimenti		538.168,14	50.000,00	50.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	755.206,66	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		796.318,14	308.150,00	308.150,00
	di cui già impegnate	54.400,00	6.100,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.227.204,85	0,00	0,00

0905 Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Descrizione programma: Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Collaborazione con il Parco Adamello Brenta per la valorizzazione dell'ambiente	2020-2025	Assessore Bonazza Valerio	Area 1

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		69.700,00	68.200,00	68.200,00
	di cui già impegnate	14.700,00	14.700,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	117.781,45	0,00	0,00
Spesa per investimenti		190.000,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	338.243,49	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		259.700,00	68.200,00	68.200,00
	di cui già impegnate	14.700,00	14.700,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	456.024,94	0,00	0,00

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Descrizione missione: Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di

supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

1005 Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali

Descrizione programma: Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Responsabile politico	Responsabile gestionale
Migliorare e mantenere in efficienza la rete stradale	2020-2025	Assessore Bonazza Valerio	Area 2
Adeguare e mantenere in efficienza la rete di illuminazione pubblica	2020-2025	Assessore Bonazza Valerio	Area 2
Realizzazione e manutenzione di piste forestali	2020-2025	Assessore Bonazza Valerio	Area 2

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		541.240,00	540.640,00	540.640,00
di cui già impegnate		168.356,64	27.094,51	0,00
di cui FPV		0,00	0,00	0,00
previsione di cassa		770.116,19	0,00	0,00
Spesa per investimenti		2.476.869,70	75.000,00	75.000,00
di cui già impegnate		0,00	0,00	0,00
di cui FPV		0,00	0,00	0,00
previsione di cassa		4.269.479,62	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
di cui già impegnate		0,00	0,00	0,00
di cui FPV		0,00	0,00	0,00
previsione di cassa		0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		3.018.109,70	615.640,00	615.640,00
di cui già impegnate		168.356,64	27.094,51	0,00
di cui FPV		0,00	0,00	0,00
previsione di cassa		5.039.595,81	0,00	0,00

MISSIONE 11 Soccorso civile

Descrizione missione: Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

1101 Programma 01 Sistema di protezione civile

Descrizione programma: Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Sostenere gli interventi volti a garantire la sicurezza del territorio	2020-2025	Sindaco	Area 1 e Area 2
Attuare attività di prevenzione di eventi calamitosi	2020-2025	Sindaco	Area 1 e Area 2

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		35.600,00	35.400,00	35.400,00
	di cui già impegnate	11.897,47	1.250,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	45.559,36	0,00	0,00
Spesa per investimenti		180.000,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	507.334,68	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		215.600,00	35.400,00	35.400,00
	di cui già impegnate	11.897,47	1.250,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	552.894,04	0,00	0,00

1102 Programma 02 Interventi a seguito di calamità naturali

Descrizione programma: Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Interventi a seguito di eventi calamitosi	2020-2025	Assessore Bonazza Valerio	Area 2

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		50.000,00	100.000,00	100.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	99.405,17	0,00	0,00

Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
di cui FPV	0,00	0,00	0,00
previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA	50.000,00	100.000,00	100.000,00
di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
di cui FPV	0,00	0,00	0,00
previsione di cassa	99.405,17	0,00	0,00

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione missione: Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

1201 Programma 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Descrizione programma: Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Sostenere la famiglia e la conciliazione famiglia-lavoro favorendo l'accesso a servizi socio-educativi di qualità	2020-2025	Assessore Molinari Susan	Area 1

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		398.000,00	306.000,00	306.000,00
di cui già impegnate	279.814,53	0,00	0,00	
di cui FPV	0,00	0,00	0,00	
previsione di cassa	598.912,78	0,00	0,00	
Spesa per investimenti		200.000,00	0,00	0,00
di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00	
di cui FPV	0,00	0,00	0,00	
previsione di cassa	203.538,00	0,00	0,00	
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00	
di cui FPV	0,00	0,00	0,00	
previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		598.000,00	306.000,00	306.000,00
di cui già impegnate	279.814,53	0,00	0,00	
di cui FPV	0,00	0,00	0,00	
previsione di cassa	802.450,78	0,00	0,00	

1203 Programma 03 Interventi per gli anziani

Descrizione programma: Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno degli anziani.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Promozione interventi per la terza età	2020-2025	Assessore Molinari Susan	Area 1

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		9.350,00	9.350,00	9.350,00
di cui già impegnate		3.600,87	326,70	0,00
di cui FPV		0,00	0,00	0,00
previsione di cassa		12.765,61	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
di cui già impegnate		0,00	0,00	0,00
di cui FPV		0,00	0,00	0,00
previsione di cassa		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
di cui già impegnate		0,00	0,00	0,00
di cui FPV		0,00	0,00	0,00
previsione di cassa		0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		9.350,00	9.350,00	9.350,00
di cui già impegnate		3.600,87	326,70	0,00
di cui FPV		0,00	0,00	0,00
previsione di cassa		12.765,61	0,00	0,00

1205 Programma 05 Interventi per le famiglie

Descrizione programma: Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Attuare politiche familiari	2020-2025	Assessore Molinari Susan	Area 1

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		21.000,00	21.000,00	18.000,00
di cui già impegnate		0,00	0,00	0,00
di cui FPV		0,00	0,00	0,00
previsione di cassa		37.667,35	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
di cui già impegnate		0,00	0,00	0,00
di cui FPV		0,00	0,00	0,00
previsione di cassa		0,00	0,00	0,00

Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
di cui FPV	0,00	0,00	0,00
previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA	21.000,00	21.000,00	18.000,00
di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
di cui FPV	0,00	0,00	0,00
previsione di cassa	37.667,35	0,00	0,00

1207 Programma 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Descrizione programma: Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale.

Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Partecipazione alla manutenzione e alla gestione delle attività del Centro Servizi anziani Roncone	2020-2025	Assessore Molinari Susan	Area 1 e Area 2

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		56.550,00	56.550,00	56.550,00
di cui già impegnate	30.535,02	6.258,52	0,00	
di cui FPV	0,00	0,00	0,00	
previsione di cassa	93.347,07	0,00	0,00	
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00	
di cui FPV	0,00	0,00	0,00	
previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00	
di cui FPV	0,00	0,00	0,00	
previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		56.550,00	56.550,00	56.550,00
di cui già impegnate	30.535,02	6.258,52	0,00	
di cui FPV	0,00	0,00	0,00	
previsione di cassa	93.347,07	0,00	0,00	

1208 Programma 08 Cooperazione e associazionismo

Descrizione programma: Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Favorire interventi di carattere sociale su base volontaria	2020-2025	Assessore Molinari Susan	Area 1

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		5.000,00	8.000,00	3.700,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	13.091,09	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		5.000,00	8.000,00	3.700,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	13.091,09	0,00	0,00

1209 Programma 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Descrizione programma: Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Favorire l'accesso e garantire il livello di qualità dei servizi cimiteriali e funerari	2020-2025	Assessore Bonazza Valerio	Area 1 e Area 2

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		13.000,00	12.500,00	12.500,00
	di cui già impegnate	11. 605,75	375,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	25.496,60	0,00	0,00
Spesa per investimenti		153.000,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	173.662,44	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00

	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		166.000,00	12.500,00	12.500,00
	di cui già impegnate	11.605,75	375,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	199.159,04	0,00	0,00

MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività

Descrizione missione: Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

1402 Programma 02 Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori

Descrizione programma: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo al commercio locale.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Commercio locale	2020-2025	Sindaco	Area 2

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		500,00	500,00	500,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	500,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		500,00	500,00	500,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	500,00	0,00	0,00

1403 Programma 03 Ricerca e innovazione

Descrizione programma: Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Incentivare iniziative di imprenditoria	2020-2025	Sindaco	Area 1

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		32.851,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	32.851,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		32.851,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	32.851,00	0,00	0,00

MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Descrizione missione: Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zoologico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

1601 Programma 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Descrizione programma: Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zoologico.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Sostegno e promozione dell'agricoltura di montagna	2020-2025	Sindaco	Area 1 e Area 2

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		13.500,00	14.500,00	11.600,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	23.500,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		80.000,00	0,00	0,00

	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	80.000,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		93.500,00	14.500,00	11.600,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	103.500,00	0,00	0,00

MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Descrizione missione: Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

1701 Programma 01 Fonti energetiche

Descrizione programma: Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Efficientamento energetico sul territori comunale	2020-2025	Assessore Mussi Luca	Area 2

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		692.180,00	685.180,00	685.180,00
	di cui già impegnate	263.996,88	16.916,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	966.847,27	0,00	0,00
Spesa per investimenti		215.000,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	276.538,58	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	000	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		907.180,00	685.180,00	685.180,00
	di cui già impegnate	263.996,88	16.916,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.243.385,85	0,00	0,00

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti

Descrizione missione: Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

2001 Programma 01 Fondo di riserva

Descrizione programma: Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Assicurare l'utilizzo del fondo nel rispetto delle norme in vigore	2020-2025	Sindaco	Area 1

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		49.632,64	44.875,64	40.911,63
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	49.632,64	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		49.632,64	44.875,64	40.911,63
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	49.632,64	0,00	0,00

2002 Programma 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Descrizione programma: Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Garantire la costituzione ed il mantenimento del fondo nel rispetto delle norme vigenti	2020-2025	Sindaco	Area 1

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		31.457,36	31.457,36	31.396,37
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00

	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		31.457,36	31.457,36	31.396,37
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 50 Debito pubblico

Descrizione missione: Spese sostenute per la restituzione della quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari.

5002 Programma 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Descrizione programma: Spese sostenute per la restituzione della quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Giro contabile per contabilizzazione estinzione anticipata mutui con PAT	2020-2025	Sindaco	Area 1

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Rimbors di prestiti		195.626,86	195.626,86	195.626,86
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	195.626,86	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		195.626,86	195.626,86	195.626,86
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	195.626,86	0,00	0,00

MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie

Descrizione missione: Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

6001 Programma 01 Restituzione anticipazioni di tesoreria

Descrizione programma: Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di

credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Assicurare l'utilizzo e la restituzione dell'anticipazione nelle modalità previste dalla normativa in vigore ed alle condizioni indicate nella convenzione di tesoreria	2020-2025	Sindaco	Area 1

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere		100.000,00	100.000,00	100.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	100.000,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		100.000,00	100.000,00	100.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	100.000,00	0,00	0,00

ALLEGATO A e B – SPESA PER IL PERSONALE

SPESE PER IL PERSONALE DIPENDENTE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO PER L'ANNO 2024-2025-2026

Nr.	MISSIONE PROGRAMMA MACROAG	Cognome, nome, qualifica	Livello	Pos.	Stipendio annuo	Assegno annuo (Retr. posizione per Segr.)	Vacanza contrattuale	Maturato economico	Ind. int. speciale	Elemento distinto della retribuz. /P.O.	Ind. di sede (per 12 mens.)/ suppl. segretario	Tredicesima mensilità	Totale stipendi e assegni fissi	Indennità di rischio	Indennità reperibilità / diritti rogitto	Chiamata fuori orario	F.O.R.E.G.	Ind. Area direttiva, particolari attività, risultato	Ind. Svolgimento attività tecniche/ Supl segretario	Lavoro straordinario	Indennità di missione	Totale assegni arrotondato
1		NUOVA ASSUNZIONE CON PERSONALE INTERNO	CB1	R	15.420,00	2.424,00	121,20		6.371,01			2.028,02	26.364,23			1.093,00	1.600,00		590,00	50,00	29.697,23	
	01021.01	Assist. Amm.vo																				
2		PERSONALE IN SERVIZIO	DB3	R	15.390,00	2.520,00	114,21		4.908,80			1.911,08	24.844,09			1.062,75	6.000,00		620,00	50,00	32.576,84	
	01021.01	Funzionario Amm.vo (27/36)																				
3		PERSONALE IN SERVIZIO	BE5	R	10.960,00	1.496,00	83,44	484,80	4.211,88			1.436,34	18.672,46			662,00	666,67		440,00	50,00	20.491,13	
	01021.01	Coadiut. Amm.vo (24/36)																				
4		PERSONALE IN SERVIZIO	III° cl.	R	31.454,71	14.590,00	190,56		6.925,61			2.065,83	4.430,07	59.656,78		1.000,00		4.830,00			50,00	65.536,78
	01021.01	Segretario comunale																				
5		PERSONALE IN SERVIZIO	BE3	R	15.228,00	2.244,00	119,04		6.317,82			1.992,41	25.901,27			993,00	1.000,00		370,00	50,00	28.314,27	
	01021.01	Coadiut. Amm.vo																				
TOTALE SERVIZIO SEGRETERIA													155.438,83		1.000,00		3.810,75	14.096,67	0,00	2.020,00	250,00	176.616,24
6		PERSONALE IN SERVIZIO	CE2	R	18.168,00	2.892,00	137,64		6.445,90			2.303,63	29.947,17			1.227,00	6.000,00		500,00	50,00	37.724,17	
	01031.01	Collab. Contabile																				
7		PERSONALE IN SERVIZIO	CE5	R	21.492,00	2.892,00	154,32	1.295,16	6.445,90			2.689,95	34.969,33			1.227,00	6.000,00		500,00	50,00	42.746,33	
	01031.01	Collab. Contabile																				
8		PERSONALE IN SERVIZIO	BE4	R	15.780,00	2.244,00	121,80		6.318,00			2.038,65	26.502,45			993,00	1.000,00		500,00	50,00	29.045,45	
	01031.01	Coadiut. Amm.vo/Contabile																				
TOTALE SERVIZIO FINANZIARIO / ENTRATE													91.418,95				3.447,00	13.000,00	0,00	1.500,00	150,00	109.515,95
9		PERSONALE IN SERVIZIO	CE1	R	13.561,33	2.249,33	104,25		5.013,48			1.744,03	22.672,43			954,33	4.666,67		400,00		28.693,43	
	01041.01	Assist. Contabile (28/36) e possibile assegnazione del posto a collaboratore contabile																				
10		NUOVA ASSUNZIONE	CB1	R	15.420,00	2.424,00	121,20		6.371,01			2.028,02	26.364,23			1.093,00	1.600,00		400,00		29.457,23	
	01041.01	Assist. Amm.vo o contabile o amm.vo contabile																				
TOTALE SERVIZIO FINANZIARIO/ENTRATE (TRIBUTI E TARIFFE)													49.036,66				2.047,33	6.266,67	0,00	800,00	0,00	58.150,66
11		PERSONALE IN SERVIZIO	CE5	R	21.492,00	2.892,00	154,32	1.123,92	6.445,90			2.675,68	34.783,82			1.227,00	6.000,00		395,00	50,00	42.455,82	
	01051.01	Collab. Contabile																				
12		PERSONALE IN SERVIZIO	CB1	R	15.420,00	2.424,00	121,20		6.371,01			2.028,02	26.364,23			1.093,00	1.600,00		395,00	550,00	30.002,23	
	01051.01	Assist. Tecnico																				
TOTALE SERVIZIO PATRIMONIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE													61.148,05				2.320,00	7.600,00	0,00	790,00	600,00	72.458,05
13		PERSONALE IN SERVIZIO	DB1	R	20.412,00	3.360,00	144,12		6.545,06	6.000,00		3.038,43	39.499,61					2.000,00			50,00	41.549,61

TOTALE	398.894,04	70.439,33	2.988,90	4.009,56	142.522,85	17.680,00	5.065,83	53.044,56	694.645,07	5.280,00	3.300,00	1.200,00	21.224,08	66.563,33	100,00	13.620,00	1.700,00	807.632,49
---------------	------------	-----------	----------	----------	------------	-----------	----------	-----------	-------------------	-----------------	-----------------	-----------------	------------------	------------------	---------------	------------------	-----------------	-------------------

CONTRIBUTI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI ED ASSICURATIVI, ECC. PER L'ANNO 2024-2025-2026

	TOTALE SERVIZIO TECNICO/ CANTIERE (NON OPERAI)							39.567,50	4.337,28	14.131,25	1.283,57	2.223,49	3.335,24	333,52	41.100,00	4.500,00	6.100,00	14.400,00
17	PERSONALE IN SERVIZIO - NUOVA ASSUNZIONE	CB1	R	29.850,00	26.400,00	29.850,00	29.978,00	7.104,30	760,32	2.537,25	143,28	399,71	599,56	59,96	7.300,00	800,00	1.100,00	2.600,00
	Assist. amm.vo																	
18	PERSONALE IN SERVIZIO	CE1	R	37.200,00	29.150,00	37.200,00	37.328,00	8.853,60	839,52	3.162,00	178,56	497,71	746,56	74,66	9.100,00	900,00	1.400,00	3.200,00
	Coll. amm.vo																	
	TOTALE SERVIZIO DEMOGRAFICO							15.957,90	1.599,84	5.699,25	321,84	897,41	1.346,12	134,61	16.400,00	1.700,00	2.500,00	5.800,00
19	PERSONALE IN SERVIZIO	CE2	R	38.000,00	30.000,00	38.000,00	38.128,00	9.044,00	864,00	3.230,00	182,40	508,37	762,56	76,26	9.300,00	900,00	1.400,00	3.300,00
	Coll. bibliotecario																	
	TOTALE SERVIZIO BIBLIOTECA							9.044,00	864,00	3.230,00	182,40	508,37	762,56	76,26	9.300,00	900,00	1.400,00	3.300,00
20	PERSONALE IN SERVIZIO	BB5	R	30.600,00	26.250,00	30.600,00	30.728,00	7.282,80	756,00	2.601,00	536,11	409,71	614,56	61,46	7.900,00	800,00	1.100,00	2.700,00
	Operaio qualificato																	
21	NUOVA ASSUNZIONE	BB1	R	28.250,00	23.900,00	28.250,00	28.378,00	6.723,50	688,32	2.401,25	494,94	378,37	567,56	56,76	7.300,00	700,00	1.100,00	2.500,00
	Operaio qualificato																	
22	PERSONALE IN SERVIZIO	BB4	R	29.850,00	25.500,00	29.850,00	29.978,00	7.104,30	734,40	2.537,25	522,97	399,71	599,56	59,96	7.700,00	800,00	1.100,00	2.600,00
	Operaio qualificato																	
23	PERSONALE IN SERVIZIO	BB5	R	30.550,00	26.150,00	30.550,00	30.678,00	7.270,90	753,12	2.596,75	535,24	409,04	613,56	61,36	7.900,00	800,00	1.100,00	2.600,00
	Operaio qualificato																	
	TOTALE SERVIZIO TECNICO / CANTIERE (OPERAI)							28.381,50	2.931,84	10.136,25	2.089,26	1.596,83	2.395,24	239,52	30.800,00	3.100,00	4.400,00	10.400,00
	TOTALE							191.863,70	20.027,52	66.117,25	5.833,20	10.787,92	16.181,88	1.618,19	199.000,00	21.200,00	30.000,00	67.600,00